COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 5 del 28/01/2021
Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **18:30**, previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento del consiglio comunale, dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 4784 del 23/03/2020, sono presenti:

PARMEGGIANI ROBERTO	Presente
RUSSO LUCIANO	Presente
LENZI MARILENA	Presente
ARMAROLI CHIARA	Presente
BERNABEI IRENE	Presente
MARTINI SILVIA	Presente
LOLLI FRANCA	Assente
FELIZIANI FEDERICO	Presente
VINCENZI MATTEO	Presente
VENTURI ALBERTO	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Presente
LODI SIMONE	Presente
MASTACCHI MARCO	Presente
CHILLARI ACHILLE	Presente
VERONESI MARCO	Presente
BIGNAMI CLAUDIO	Assente
MURATORI MAURO	Presente

PRESENTI N. 15 **ASSENTI N. 2**

E' presente l'Assessore esterno Rossi Gianluca.

E' presente il Segretario Generale PAOLO DALLOLIO per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 TUEL

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il Sindaco ROBERTO PARMEGGIANI assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, invita i consiglieri intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra esposto

Copia informatica per consultazione

Deliberazione n. 5 del 28/01/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine (non perentorio) per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (nel corso del 2020 a causa dell'emergenza COVID 19 prorogato al 30 settembre)

RICHIAMATA la deliberazione della giunta n. 71 in data 28/10/2020 con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023;

TENUTO PRESENTE che il Consiglio Comunale nella seduta del 24/11/2020 (atto n. 47) ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 come formulato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 71 avanti citata, riservandosi di provvedere, con successivo provvedimento propedeutico al bilancio di previsione 2021-2023, all'approvazione della Nota di Aggiornamento, in coerenza con i contesti normativi di riferimento e con la programmazione finanziaria che l'Ente adotterà per il triennio 2021-2023;

TENUTO PRESENTE che con deliberazione della giunta comunale n. 80 in data 20/11/2020 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale e dato atto che con decorrenza dal 2019 la stessa costituisce allegato obbligatorio al DUP;

VISTA la Nota di Aggiornamento al D.U.P 2021-2023 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 94 in data 29/12/2/020, contenente il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, l'elenco annuale 2021 e il programma biennale di forniture e servizi di importo pari o superiori a € 40.000 per gli anni 2021-2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che unitamente alla Nota di aggiornamento per il triennio 2021 – 2023 col presente atto viene approvato il Dup Integrato relativo al "Sistema di programmazione integrata e coordinata D.U.P, Bilancio e P.E.G. e della performance dell'Unione e dei Comuni", documento che, partendo dall'attuale governance dell'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia, indica le condizioni per attuare in concreto l'integrazione organizzativa e programmatoria tra i Comuni dell'Unione e l'Unione stessa;

DATO ATTO che la Nota di Aggiornamento è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali il giorno 29/12/2020 con prot. 20762 mediante deposito in apposito link di Google Drive, illustrata e discussa in Commissione Consiliare Bilancio nel corso della seduta del 7 gennaio 2021 e nella seduta consiliare odierna;

PREMESSO che:
-secondo quanto previsto dal D. Lgs 118/2001 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Copia informatica per consultazione

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestione quali il Piano esecutivo di gestione ed il Piano delle performance;

DATO ATTO che in ossequio a quanto previsto dall'art. 46 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il Sindaco Roberto Parmeggiani in data 3/7/2019 (atto n. 28) ha presentato al Consiglio comunale le linee programmatiche e di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico – amministrativo 2019 – 2024, linee da cui discende la pianificazione strategica per il mandato, che costituisce la sezione strategica del Documento Unico di Programmazione citato;

***DATO ATTO CHE**:*
-la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:
- *a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;*
- *sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;*
- *previo coinvolgimento della struttura organizzativa;*

- la pianificazione strategica trova evidenza nelle missioni del bilancio 2021-2023 in approvazione in questa seduta;

DATO ATTO inoltre che:
- lo schema di DUP e la nota di aggiornamento contengono gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;
- lo schema di DUP e la relativa nota di aggiornamento devono essere approvati contestualmente allo schema del bilancio di previsione;

VISTI:
- l'art. 106 del D.L. 34/2020 che differisce dal 31 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- il decreto del Ministero dell'Interno in data 13/1/2021 pubblicato nella G. U. n. 13 del 18/1/2021 che differisce ulteriormente dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica della proposta e della Responsabile dell' U.O. Bilancio in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U. Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione espresso con verbale n.1 in data 18/1/2021

Gli interventi relativi ai documenti collegati al bilancio di previsione sono riportati nel verbale n. 11 in data odierna "Approvazione bilancio di previsione 2021-2023 (art.151 del D.lgs n.267/2000 e art.10 D.Lgs 118/2011)

Presenti 15

Con 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Mastacchi, Veronesi, Chillari e Muratori) espressi per appello nominale

Copia informatica per consultazione

DELIBERA

-di approvare nel suo complesso ed in ogni sua parte il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e la relativa Nota di Aggiornamento di cui in premessa comprendente:
A) la programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e Piano Annuale 2021
B) la programmazione triennale del fabbisogno del personale
C) il programma biennale delle forniture e dei servizi pari o superiori a € 40.000 per gli anni 2021-2023;
D) D.U.P. integrato relativo al "Sistema di programmazione integrata e coordinata D.U.P, Bilancio e P.E.G. e della performance dell'Unione e dei Comuni",

secondo gli schemi approvati dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 71 in data 28/10/2020 e n. 94 in data 29/12/2020 ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione palese dal seguente esito: 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Mastacchi, Veronesi, Chillari e Muratori) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di procedere in questa stessa seduta all'approvazione del bilancio di previsione.

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
PARMEGGIANI ROBERTO	DALLOLIO PAOLO

Copia informatica per consultazione

Città di Sasso Marconi

MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2021 – 2023

Copia informatica per consultazione

Sezione Strategica

(SeS)

Copia informatica per consultazione

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie,

tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119,secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Copia informatica per consultazione

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n.126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'Amministrazione si è insediata.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 3/7/2019, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024 del sindaco Roberto Parmeggiani.

Copia informatica per consultazione

Lo schema di D.U.P. per il triennio 2021 – 2023 e' stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 in data 28/10/2020

Il Consiglio Comunale nella seduta del 24/11/2020 (atto n.47) ha approvato del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 come formulato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 71 avanti citata, riservandosi di provvedere, con successivo provvedimento propedeutico al bilancio di previsione 2021-2023 , all'approvazione della Nota di Aggiornamento, in coerenza con i contesti normativi di riferimento e con la programmazione finanziaria che l'Ente adottera' per il triennio 2021-2023.

La presente ***"Nota di aggiornamento*** *risulta necessaria per rendere coerente il "Documento Unico di Programmazione" con le disposizioni normative sia in termini di finanza locale che di finanza pubblica in generale nonché rispetto alle diverse necessità organizzative e gestionali dell'Ente.*

La redazione è stata rinviata per effetto delle proroghe del termine di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e, pertanto, si configura come lo schema del DUP definitivo

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Copia informatica per consultazione

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione di nuovo insediamento da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019 – 2024 e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il **proprio**

Copia informatica per consultazione

operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile.

È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La **SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. E' strutturata in due parti:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2021/2023, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2021/2023, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente sezione SeS

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

Copia informatica per consultazione

- la programmazione del fabbisogno di personale periodo 2021-2023 al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- la programmazione triennale delle opere pubbliche 2021/2023;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- la programmazione biennale 2021-2022 dei servizi e delle forniture di importo stimato pari o superiore a € 40.000

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, quale adeguamento ed evoluzione dei contenuti definiti nei precedenti Documenti di Programmazione. In particolare, al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento, sono state introdotte notizie relative allo scenario entro cui si muove il nostro Ente.

Copia informatica per consultazione

Sezione Strategica

(SeS)

Parte prima

Analisi strategica delle condizioni esterne

Copia informatica per consultazione

1.Analisi delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Copia informatica per consultazione

1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà.

In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Copia informatica per consultazione

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità.

Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regoli fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali.

Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del

Copia informatica per consultazione

bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo vanga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135%

Copia informatica per consultazione

del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%)

Copia informatica per consultazione

1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *"Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali"*, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le

Copia informatica per consultazione

imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti.

Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento.

Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

Copia informatica per consultazione

Prodotto interno lordo

Come già stimato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell'8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica.

Il DEF cancella definitivamente il cappio delle clausole IVA e delle accise sui carburanti che da sole valgono 20,1 miliardi di euro. A legislazione vigente, tenendo conto della Legge di bilancio per il 2020 e del DL 124/2019, a gennaio 2021 l'aliquota ordinaria dell'IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l'aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco.

Indebitamento Netto e Debito Pubblico

Tenuto conto dell'impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l'indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021.

L'indebitamento aggiuntivo vale 411,5 miliardi fino al 2031: 55 miliardi solo per il 2020 e 26 miliardi per il 2021 (di cui 19,8 dovuti alla soppressione degli aumenti di IVA e accise).

Copia informatica per consultazione

Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno (miliardi di euro)

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano, neonati compresi.

Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico: questa dovrà *basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.*

Copia informatica per consultazione

1.1.2 Lo scenario regionale

Lo scoppio dell'epidemia Covid-19 ha generato impatti sulle variabili macroeconomiche dell'economia regionale che, secondo le previsioni, saranno di grande rilievo. Secondo le stime disponibili, infatti, il PIL della nostra regione nel 2020 dovrebbe subire un drastico calo rispetto al 2019.

Prometeia, nel mese di aprile, stimava per il PIL emiliano-romagnolo un calo di 11,1 miliardi di euro. Il PIL, in termini reali, passerebbe infatti da quasi 158,7 miliardi di euro nel 2019 a 147,6 miliardi di euro nel 2020, con un calo quindi del 7%, anche se elaborazioni più recenti, porterebbero a quantificare il calo del PIL regionale nell'ordine del 10,6%

Analizzando le componenti del PIL, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, un calo complessivo del 5,7%. La contrazione più significativa riguarda gli investimenti, con un calo di oltre 4 miliardi di euro, pari a una flessione di circa 13 punti percentuali. Anche i consumi finali delle famiglie sono previsti in diminuzione, in una misura pari al 5%.

Anche relativamente alle esportazioni ed importazioni, le stime per il 2020 sono molto negative: per le esportazioni si prevede un calo di quasi il 10%, e per le importazioni un calo superiore all'8%.
L'economia emiliano-romagnola continua a realizzare performance macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. In particolare, dal 2011 il tasso di variazione del PIL risulta ogni anno superiore a quello nazionale di qualche frazione di punto.
Per il 2017 viene stimata una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,7%, che ne fa la prima regione italiana per crescita insieme alla Lombardia. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

1.1.3 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:
a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;

Copia informatica per consultazione

b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
c) i limiti in materia di spese di personale;
d) i limiti in materia di società partecipate.

a) Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

Il Patto di Stabilita Interno (PSI) è stato sostituito a decorrere dal 01/01/2016 dal pareggio di bilancio; tale sistema definisce i vincoli specifici che gli enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini del concorso degli obiettivi di finanza pubblica.

Con la legge finanziaria per il 2016 è stato introdotto un meccanisco di pareggio di bilancio che si può definire semplificato rispetto a quello previsto a regime dalla L. 243/2012, in quanto la legge finanziaria prevede il pareggio di bilancio solo in termini di competenza e non anche di cassa.

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge 31/12/2018 n. 145 disciplinano il "Pareggio sui saldi di Bilancio (ex Patto di Stabilita')" apportando semplificazioni alle regole di finanza pubblica in materia di pareggio sui saldi. Con decorrenza dal 2019 e successivi esercizi il pareggio di Bilancio e' abolito; gli Enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e mutui

A livello preventivo il pareggio viene sempre rispettato in forza degli obblighi previsti dall'art 162 del Tuel 267/2000.

c) Le spese di personale

L'art. 14, comma 7, del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) aveva a suo tempo riscritto l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, che rappresenta tuttora il punto di riferimento normativo per le Amministrazioni Locali, al fine di assicurare la riduzione delle spese di personale. Ora tali disposizioni sono state da ultimo modificate dal decreto legge n. 113/2016. Oggi le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", sono rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

· razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
· contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Copia informatica per consultazione

La riduzione delle spese di personale prevista dal comma 557 citato, fino a tutto il 2013 doveva essere assicurata con riferimento all'anno precedente; dal 2014 è intervenuta la legge 114/2014 di conversione del decreto 90/2014 a stabilire, con l'introduzione del comma 557-quater all'articolo 1 della legge 296/2006, che appunto dall'anno 2014 il contenimento delle spese di personale deve essere assicurato "con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della ... disposizione", pertanto il triennio 2011/2013. Tale modifica normativa, stabilendo un valore fisso nel tempo da prendere a riferimento per le spese di personale, determina naturalmente un margine più favorevole agli Enti.

Il limite alle assunzioni di personale

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono di volta in volta limitate puntualmente dalla legge.

d) Le società partecipate

A decorrere da gennaio 2015, le amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno. Coerentemente alle linee di azione suggerite nel Rapporto dello scorso agosto, tale processo prevede l'eliminazione, attraverso dismissione o liquidazione, delle partecipate non indispensabili per lo svolgimento delle finalità istituzionali degli enti e di quelle composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore ai dipendenti e, attraverso aggregazione o fusione, di quelle che svolgano attività analoghe ad altre partecipate pubbliche.

Per quanto riguarda gli enti locali, a partire dall'esercizio 2015 si dovrà procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex D.L. n. 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del bilancio.

Gli enti pubblici sono stati chiamati ad adottare entro il 31/12/2018 Il piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

L'Ente ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 31/12/2017 con atto consiliare n. 58 in data 19/12/2018 . Con lo stesso atto ha confermato, pur non essendo obbligatorio, di procedere alla dismissione delle quote societarie detenute in: G.A.L. Appennino Bolognese

Copia informatica per consultazione

Denominazione	Quota di Partecipazione	% di partecipazione	Capitale sociale interamente versato al 31/12/2018
HERA Spa (al 30/11/2019)	€ 1.628.500,00	0,109329	1.489.538.745,00
LEPIDA S.c.p.A.	€ 1.000,00	0,0014	69.881.000,00
GAL	€ 606,26	0,88	68.893,00
Acer – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna	€ 116.792,16	1,20	9.732.680,00

Le partecipazioni possedute dal Comune di Sasso Marconi non raggiungono la quota utile per permettere all'Ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti delle societa', tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica"

Con decorrenza dall'approvazione del rendiconto 2017 sulla base della deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dell'11/7/2018 l'Acer e' stata individuata componente del perimetro di consolidamento del Comune di Sasso Marconi

ASC INSIEME

A seguito della cessione delle quote di ASC Insieme all'Unione dei Comuni Valle del Reno lavino e Samoggia a far data dal 30/12/2015 l'Azienda consortile dei 5 comuni del distretto socio sanitario di Casalecchio di Reno e' diventa Azienda speciale dell'Unione dei Comuni predetta.

Copia informatica per consultazione

1.1.4 La Programmazione della Regione Emilia-Romagna

Il sistema di governo locale

A livello statale, nell'ambito del sistema di *governance* locale delineato dalla L. n. 56/2014, i Comuni possono essere interessati da processi di fusione, unione e gestione associata delle funzioni fondamentali.
L'obbligatorietà della gestione associata di funzioni per i comuni di minori dimensioni era stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, *'Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica'*, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, che impone (art. 14, comma 27) di gestire in forma associata tutte le funzioni fondamentali, demandando ad una legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento.
La Legge 56/2014 ha poi dettato ulteriori norme in materia di Unioni di Comuni, anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria. Il predetto obbligo di gestione associata è stato più volte prorogato, da ultimo con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ne ha disposto (all'art. 1, comma 1120) il differimento al 31 dicembre 2018. È tuttora aperto il dibattito nazionale sulla revisione dell'assetto normativo in tema di associazionismo tra comuni, anche nell'ottica del superamento dell'obbligo stesso.
A livello regionale, la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 (*"Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"*), nel solco di una lunga tradizione di politiche a favore dell'associazionismo intercomunale e in attuazione della normativa statale, ha comportato l'individuazione nel 2013 (DGR 286/2013) di ambiti territoriali ottimali per la gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni in essi inclusi, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali per poter accedere ai contributi regionali a favore delle Unioni.
La L.R. n. 21/2012 muove infatti dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo nel suo complesso possa raggiungersi principalmente attraverso il consolidamento del ruolo delle Unioni di Comuni e delle fusioni dei Comuni specie per i Comuni di piccole dimensioni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica, a fronte di competenze amministrative sempre aumentate e più

Copia informatica per consultazione

complesse.
Dopo la definizione, su proposta dei comuni, dei 46 ambiti territoriali ottimali, i comuni hanno adeguato le Unioni esistenti alla legge o costituito nuove Unioni, in particolare quelle derivate da comunità montane, che sono state tutte estinte.

La L.R. 30 luglio 2015, n.13 (*"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, province, comuni e loro unioni"),* in attuazione della L 56/2014, ha confermato all'art.8 il ruolo delle Unioni di Comuni quale enti esponenziali e di governo e ha riconosciuto a quelle montane il ruolo di promozione e coordinamento delle politiche per la montagna. Le Unioni costituiscono dunque il perno dell'organizzazione dei servizi di prossimità al cittadino a presidio del territorio, ma hanno anche il ruolo di ente di governo dell'ambito territoriale ottimale e sono quindi interlocutore privilegiato della Regione.
Ad oggi in Emilia-Romagna le Unioni di Comuni conformi alla L.R. n. 21/2012 sono 43 e comprendono complessivamente 275 Comuni, pari all'84% dei Comuni in Emilia-Romagna. In essi vive una popolazione di oltre 2,5 milioni di abitanti pari al 58% di quella regionale. Se si esclude la popolazione residente nei capoluoghi di provincia tale valore sale all'80%, evidenziando un ruolo di particolare rilevanza nella gestione di funzioni e servizi per le famiglie e le imprese. Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è dunque in fase avanzata: 19 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto sociosanitario, alle quali si aggiungono 12 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale. Nel corso del 2018 e del 2019 si sono registrati episodi di assestamento di alcune Unioni con l'ingresso o il recesso di qualche Comune; è avvenuto l'allargamento di due unioni ad ulteriori comuni, ma si è verificata anche l'uscita di alcuni comuni. In alcune Unioni, nello stesso periodo, si sono avuti nuovi conferimenti di funzioni e l'avvio di nuove gestioni associate tra tutti i comuni aderenti, nonostante il 2019 sia stato caratterizzato da una tornata amministrativa generale che ha determinato, per i Comuni e loro Unioni, una pausa nella progettazione e implementazione di altre gestioni associate.
39 Unioni hanno presentato domanda nel 2019 per l'accesso ai contributi del Programma di Riordino Territoriale 2018-2020 (PRT), ossia il bando che incentiva con consistenti risorse annuali le gestioni associate svolte dalle Unioni, che ha come obiettivo la realizzazione di un piano di rafforzamento amministrativo delle municipalità per lo sviluppo del territorio.
Tale obiettivo di rafforzamento si deve concretizzare in un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni trasferite e gestite in Unione di Comuni, anche grazie ai complementari processi di fusione.

Copia informatica per consultazione

Per tenere conto della diversità nello stato di maturazione delle Unioni dell'Emilia Romagna, e con l'obiettivo di far crescere e rafforzare l'intero sistema territoriale, il nuovo Programma di Riordino Territoriale regionale (PRT) triennale 2018/2020 ha superato la precedente impostazione che prevedeva premialità e incentivi alle Unioni di Comuni con regole uguali per tutti, individuando una diversa modalità di sostegno fondata sulla differenziazione, per far crescere e rafforzare il sistema delle Unioni tenendo conto della disomogeneità delle situazioni attuali. Si è puntato in generale ad un sistema di incentivi e premialità con criteri che mirano sempre più a qualificare e ad ottenere migliori *performance* in termini di efficacia nello svolgimento delle funzioni conferite.

Poiché la qualità dell'organizzazione incide sull'effettiva capacità di risparmio, infatti, è importante spingere verso l'effettiva operatività delle funzioni, cioè verso il conseguimento di determinati standard di unificazione di strutture, funzioni e servizi. In particolare, per le Unioni ancora in difficoltà si è puntato alla sottoscrizione di specifici accordi triennali con i quali i Comuni ad essi aderenti si impegnano a predisporre e a mettere in pratica appositi piani di sviluppo avvalendosi di competenze altamente specializzate, interne o esterne alla stessa forma associativa, per consentire loro di avviare un percorso di miglioramento ed ampliamento della gestione associata.

Sempre nell'ottica di incentivare il percorso di aggregazione degli enti locali, sviluppando una strategia istituzionale omogenea volta al governo e allo sviluppo del territorio, la Regione ha fortemente creduto e investito nei percorsi di fusione di Comuni, ritenuti una opportunità strategica attraverso la quale "progettare" la ridefinizione dei territori e la razionalizzazione delle funzioni. L'esperienza delle fusioni nella nostra Regione dimostra peraltro come esse abbiano rafforzato i territori e consentito di semplificare ed ottimizzare la *governance* delle Unioni, capillarmente presenti nel territorio regionale. Molti processi di fusione sono infatti germogliati proprio nel contesto associativo di Unioni di ampie dimensioni e i nuovi Comuni sono succeduti ai preesistenti nei rapporti con le Unione di appartenenza, a dimostrazione del fatto che i due fenomeni non sono tra loro alternativi ma complementari.

Le fusioni finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato alla soppressione di 33 Comuni, mentre i percorsi di fusione che si sono interrotti sono 14.

Dal 1° gennaio 2014 sono istituiti i 4 Comuni di Valsamoggia (BO), Fiscaglia (FE), Poggio Torriana (RN), Sissa Trecasali (PR), con soppressione di 12 preesistenti Comuni; dal 1° gennaio 2016 sono nati i 4 Comuni di Ventasso (RE), Alto Reno Terme (BO), Polesine Zibello (PR), Montescudo – Monte Colombo (RN), subentrati a 10 preesistenti Comuni; dal 1° gennaio 2017 è istituito il

Copia informatica per consultazione

Comune di Terre del Reno (FE), subentrato a 2 Comuni; dal 1° gennaio 2018 è stato istituito il Comune di AltaVal Tidone (PC) che subentrerà a 3 Comuni; dal 1° gennaio 2019 sono stati istituiti i tre Comuni di Sorbolo Mezzani (PR),
Riva del Po (FE) e Tresignana (FE) subentrati a 6 preesistenti Comuni.
Il numero complessivo dei Comuni dell'Emilia-Romagna è diminuito dai 348 Comuni nel 2013 ai 328 al 1° gennaio 2019.
Per sostenere nel modo migliore i processi di fusione nel 2016 è stata approvata (con DGR n. 379/2016) la nuova disciplina del sostegno finanziario - adottata in attuazione dell'art. 18 bis della LR 24/1996 introdotto dall'art. 9 della LR 13/2015-che la Regione mette a disposizione dei Comuni intenzionati ad intraprendere percorsi di fusione, specialmente di quelli più in difficoltà per ragioni territoriali e/o finanziarie. La Regione si è anche organizzata per accompagnare i Comuni nel percorso, sostenendo la fase di comunicazione e partecipativa e gli studi di fattibilità propedeutici all'avvio dei percorsi, fino all'attività connessa all'avvio dei nuovi enti a seguito di fusione.
Il 2018 è stato l'ultimo anno utile per la realizzazione di percorsi di fusione prima della scadenza elettorale del 2019 che ha interessato molti comuni dell'Emilia-Romagna: una nuova programmazione politica e nuovi percorsi di fusione potranno concretizzarsi nei prossimi anni, in base alle scelte dei nuovi amministratori.

1.3.3 La finanza territoriale dei Comuni dell'Emilia-Romagna

Il Documento di Economia e di Finanza della Regione Emilia-Romagna 2021 fornisce un aggiornamento sulle dinamiche e sull'evoluzione della spesa prodotta a livello regionale dalle amministrazioni locali – regioni, comuni, province, comunità montane, unioni di comuni – e dalle aziende, agenzie, enti e società che compongono l'insieme degli enti strumentali e partecipati locali a conclusione dell'attività di rilevazione dei bilanci al 31.12.2018, condotta nell'ambito del progetto Conti Pubblici Territoriali.
La disamina tiene conto dei certificati ai bilanci preventivi e consuntivi degli Enti Locali della Regione, consentendo di esaminare le dinamiche di entrata e spesa a partire dall'anno 2001 e illustrare un primo sguardo d'insieme relativamente ai valori fondamentali.
La spesa consolidata 2018, prodotta dall'insieme degli enti pubblici e degli operatori privati in controllo pubblico sul territorio della Regione Emilia-Romagna è pari a 88.057 milioni di euro al netto della quota restituzione mutui. Determina tale ammontare

Copia informatica per consultazione

la spesa effettuata da tutte le amministrazioni locali, dai loro enti strumentali o partecipati e dalla quota regionalizzata delle spese prodotte dallo Stato e dalle altre amministrazioni statali, quali ad esempio gli enti previdenziali.

Considerando il solo comparto regionale (Regione, ASL, aziende ed enti regionali, società partecipate dalla regione), la spesa consolidata ammonta a 14.111 milioni di euro mentre la spesa consolidata del comparto locale è pari a 15.985 milioni di euro.
Gli elementi informativi che maggiormente si possono acquisire dall'analisi della spesa consolidata riguardano la quantificazione della spesa per funzioni: la spesa per il settore della Sanità e Sociale, prodotta dal comparto regionale, al netto delle duplicazioni intermedie, ad esempio, nel 2018 è pari a 11.746 milioni di euro, quella per il settore dei Trasporti e della Mobilità 881 milioni di euro, Agricoltura 353, Ambiente 176 ecc.
Il consolidamento della spesa pubblica quindi è uno straordinario strumento che consente di analizzare la spesa per funzioni, per comparti, per soggetti produttori di spesa. La semplice aggregazione della spesa ovvero la sommatoria delle spese iscritte nei bilanci dei soggetti rientranti nell'universo da esaminare invece non offre informazioni sulla spesa per funzione in quanto risente dei trasferimenti intermedi che spesso, come nel caso del settore della Sanità, raddoppiano i valori nominali.
Se si esamina la spesa aggregata 2018 si può osservare come essa risulta determinata, per circa il 56,9 per cento da soggetti pubblici che afferiscono al comparto regionale, le province sostengono spese pari al 1,5 per cento della spesa complessiva, i comuni e le unioni di comuni governano direttamente una spesa corrispondente al 13,1 per cento della spesa totale mentre l'insieme delle agenzie, enti, consorzi, aziende e società pubbliche locali movimentano una spesa ben maggiore corrispondente al 28,6 per cento.

1.3.4 L'impatto delle variabili macroeconomiche

Lo scoppio dell'epidemia Covid-19 ha generato impatti sulle variabili macroeconomiche dell'economia regionale che, secondo le previsioni, saranno di grande rilievo. Secondo le stime disponibili, infatti, il PIL della nostra regione nel 2020 dovrebbe subire un drastico calo rispetto al 2019. Prometeia, nel mese di aprile, stimava per il PIL emiliano-romagnolo un calo di 11,1 miliardi di euro. Il PIL, in termini reali, passerebbe infatti da quasi 158,7 miliardi di euro nel 2019 a 147,6 miliardi di euro nel 2020, con un calo quindi del 7%11, anche se elaborazioni più recenti, porterebbero a quantificare il calo del PIL regionale nell'ordine del 10,6%.
La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e

Copia informatica per consultazione

le previsioni per l'anno in corso e il 2021 (dati in milioni di euro).
11 Si ricorda che le stime di Prometeia rilasciate nello stesso mese di aprile prevedevano per il PIL nazionale un calo del 6,5%, contro il 9,5% stimato dalla Commissione Europea nel mese di maggio e il 14% stimato da OCSE nel mese di giugno. E' quindi verosimile che le stime di aprile siano eccessivamente ottimiste e che il calo del PIL regionale, e delle varie componenti della domanda, possa essere più accentuato, in una misura potenzialmente anche molto significativa.

EMERGENZA SANITARIA E MISURE DI CONTRASTO

Il DEFR 2021 di quest'anno è inevitabilmente condizionato dall'emergenza sanitaria ed economica reata dall'epidemia COVID-19, in conseguenza a ciò sono state adottate dalla Regione le decisioni più rilevanti e le dovute azioni organizzative al fine di assicurare l'operatività degli uffici regionali nell'ambito dei principali settori:

Gestione del *lock down*
Sanità e Welfare
Il mondo delle carceri
Inserimento lavorativo persone disabili
Centri estivi aperti dall'8 giugno in Emilia-Romagna
Famiglie e persone in difficoltà, il sostegno della Regione nel post-emergenza
Bonus affitto per le famiglie in difficoltà
Economia
Scuole, Università, Azienda digitale
Turismo e Commercio
Agricoltura e Agroalimentare
Trasporti
Protezione Civile
Pubblico Impiego

Copia informatica per consultazione

Misure urgenti e recepimento disposizioni nazionali

E' opportuno considerare, nella ricostruzione delle azioni organizzative interne anti-virus, che la Regione Emilia-Romagna si è trovata a fronteggiare la pandemia nella particolare condizione post elettorale di non avere ancora ufficialmente insediati e operativi gli organismi assembleari e di governo della Regione, stante il voto del 26 gennaio 2020 e i tempi di certificazione e comunicazione del risultato elettorale e i successivi adempimenti.

Questo elemento, oggettivamente complicante e che ha temporalmente impattato con il periodo iniziale della pandemia, non ha tuttavia comportato rallentamenti decisionali.

Il primo recepimento organizzativo formale interno della Regione Emilia-Romagna – per fronteggiare gli inizi dell'emergenza Coronavirus – è con la circolare del 24 febbraio 2020, immediatamente applicativa dell'Ordinanza urgente n. 1 del 23/02/2020 del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione.

Con questa circolare interna, valida per oltre 3400 dipendenti, vengono applicate diverse misure per ridurre la mobilità dei dipendenti, agevolare la cura dei familiari e ridurre i contatti che potrebbero ampliare i rischi di diffusione del contagio; si provvede all'allargamento temporaneo della possibilità di lavorare in *smart working* e all'ampliamento dei giorni di telelavoro/*smart working* concordati, vengono fissati nuovi limitati permessi per cure parentali a figli minori, disabili e/o familiari anziani in caso di chiusura delle strutture di accoglienza.

La gestione della comunicazione d'emergenza indirizzata ai collaboratori regionali è avvenuta con canali tradizionali (email), tramite la dirigenza di tutti i servizi e con la sistematica diffusione delle informazioni necessarie tramite la *Intranet* regionale (si è poi creato uno spazio specifico nella *Intranet* - #coronavirus/aggiornamenti – con tutte le disposizioni disponibili, sia nazionali che regionali, e le modalità per segnalare al datore di lavoro, nel rispetto delle norme di riservatezza, le eventuali sopraggiunte condizioni sanitarie di positività).

Dalla data della citata circolare sono state sospese tutte le prove concorsuali in essere e le attività di formazione in presenza. In successione sono poi emesse altre circolari organizzative – in data 4 marzo, 9 marzo - anche applicative delle varie disposizioni nazionali via via emanate. Queste circolari hanno incrementato l'estensione dello *smart working* e fissato le procedure e le modalità alle quali i collaboratori regionali erano tenuti a conformarsi per le questioni sanitari nei rapporti con i Dipartimenti di sanità pubblica e con il datore di lavoro. La successiva circolare interna a cura della Direzione generale centrale – collegata anche a uno specifico accordo con Anci, Upi e organizzazioni sindacali – è del 18 marzo 2020 e ha fissato, in estrema sintesi, la

Copia informatica per consultazione

sospensione delle attività di apertura al pubblico e il compito urgente da parte di tutta la dirigenza di individuare le attività strettamente funzionali all'emergenza da presidiare in presenza e/o a distanza e quelle ordinarie per le quali è stato possibile proseguire le attività con modalità a distanza, compresi eventuali piani di recupero di attività pregresse da completare. In data 18 maggio si è poi data comunicazione che la condizione di *smart working* straordinario sarebbe stata estesa fino al prossimo settembre, salvo diverse disposizioni in corso d'opera. A queste condizioni, l'attività della Regione non ha subito di fatto alcuna interruzione e i servizi sono stati garantiti fino ad ora per tutta la durata della pandemia.

1.1.5 La Programmazione della Città Metropolitana di Bologna

A luglio 2018 è stato presentato il Piano strategico Metropolitano di Bologna 2.0. Con l'approvazione del PSM 2.0, la Città metropolitana di Bologna, le Unioni di Comuni e i Comuni per la prima volta hanno l'opportunità di costruire una vera governance unitaria ed efficace.

La Città metropolitana di Bologna si pone l'obiettivo di realizzare un'identità unitaria operando in costante connessione, scambio e accordo con gli amministratori dei singoli Comuni e Unioni, secondo un movimento che connette periferie e centro, annullando le distanze, facendo di ogni punto il centro dell'intero territorio.

Sostenibilità, inclusività, attrattività: queste le dimensioni fondanti del PSM 2.0, lo strumento di indirizzo operativo della Città metropolitana. Sostenibilità ambientale, economica e sociale, che si nutre di cultura della legalità e dell'educazione ai valori civili. Inclusività, intesa come capacità di valorizzazione delle differenze e peculiarità, e trasformazione di esse in patrimonio e ricchezza comune. Attrattività come apertura al nuovo, all'inatteso, al diverso, che sappia rafforzare sempre più la propria identità internazionale e cosmopolita.

Al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità istituzionale, il PSM prescrive gli indirizzi per una complessiva e profonda innovazione istituzionale degli enti locali dell'area metropolitana.

La Città metropolitana di Bologna, forte della tradizione della ex Provincia, intende rafforzare il ruolo di coordinamento degli enti locali dell'area metropolitana e le collaborazioni istituzionali in un'ottica di innovazione finalizzata all'efficacia, all'economicità dell'azione amministrativa e al miglioramento del rapporto con le imprese e i cittadini del territorio. In questo senso viene interpretato il ruolo di guida della Città metropolitana nell'ambito del progetto "Metropoli strategiche" promosso da ANCI e dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito PON GOVERNANCE.

Copia informatica per consultazione

Le dimensioni fondanti del PSM 2.0 sono:

-Bologna metropolitana: sostenibile, responsabile, attrattiva;
-Rigenerazione urbana e ambientale;
-Mobilità;
-Manifattura, nuova industria a formazione;
-Cultura, conoscenza, creatività e sport;
-Istruzione ed educazione;
-Salute, welfare, benessere.

I principali obiettivi sono:

- la realizzazione di un assetto capace di governare le politiche di area vasta;
-l'omologazione della regolazione in settori strategici;
- l'aggregazione delle funzioni locali che trovano nella Città metropolitana l'ambito territoriale ottimale di esercizio;
- il rafforzamento delle Unioni di Comuni, alle quali la Città metropolitana si rivolge in via preferenziale, e la promozione delle fusioni. Per la Città metropolitana l'obiettivo è triplice:
-promuovere e realizzare l'adesione alle Unioni già esistenti in ciascun ambito da parte dei Comuni ancora non associati;
-sostenere l'allocazione in Unione delle funzioni amministrative comunali fondamentali in base a indirizzi della Città metropolitana di riordino territoriale e istituzionale dell'area metropolitana e supportando le Unioni nell'attuazione di quanto previsto dal PRT 2018-2020;
-sostenere i processi di revisione dell'organizzazione interna e del funzionamento delle Unioni già esistenti sul territorio.

A tal fine la Città metropolitana effettua una ricognizione tecnica sullo stato attuale delle Unioni, sull'attuale modalità di esercizio delle funzioni amministrative con particolare riferimento allo stato di conferimento di funzioni, compiti e attività alle Unioni da parte dei Comuni.

In base a tale ricognizione la Città metropolitana favorisce l'entrata in Unione dei Comuni che ancora non ne fanno parte e le politiche di allocazione delle funzioni da parte dei Comuni alle Unioni in modo omogeneo sul territorio individuando le materie che anche in base alle esperienze già in essere sono esercitabili in via ottimale a livello di Unione, in linea con quanto previsto dalla programmazione regionale in materia di incentivazione delle forme associative fra enti locali.

Copia informatica per consultazione

Sezione Strategica

(SeS)

Parte seconda Situazione socio economica

Copia informatica per consultazione

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Si riportano di seguito alcuni dati demografici ed economici aggregati col dettaglio dei 5 Comuni dell'Unione evidenziando quelli del Comune di Sasso Marconi (fonte ISTAT).

Il fattore demografico

Popolazione legale al censimento 2011	
CASALECCHIO DI RENO	35173
MONTE SAN PIETRO	10820
SASSO MARCONI	**14545**
VALSAMOGGIA	29427
ZOLA PREDOSA	18193
Totale	108158

Popolazione residente al 31 dicembre 2019			
	Maschi	Femmine	Totale
CASALECCHIO DI RENO	17.326	19.359	36.685
MONTE SAN PIETRO	5.340	5.455	10.795
SASSO MARCONI	**7.254**	**7.699**	**14.953**
VALSAMOGGIA	15.646	15.852	31.498
ZOLA PREDOSA	9.318	9.777	19.095

Copia informatica per consultazione

Popolazione: trend storico										
SASSO MARCONI	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Popolazione al 31 dicembre	**14.727**	**14.544**	**14.536**	**14.643**	**14.612**	**14.735**	**14.792**	**14.903**	**14.939**	**14.953**
in età prescolare (0-5 anni)	**976**	**928**	**902**	**873**	**827**	**805**	**638**	**640**	**629**	**577**
in età scuola obbligo (6-14 anni)	**1.081**	**1.119**	**1.136**	**1.165**	**1.177**	**1.173**	**1.305**	**1.295**	**1.290**	**1.272**
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	**1.579**	**1.587**	**1.602**	**1.656**	**1.646**	**1.757**	**1.852**	**1.943**	**2.002**	**2.035**
in età adulta (30-64 anni)	**7.673**	**7.529**	**7.386**	**7.343**	**7.282**	**7.073**	**7.051**	**7.066**	**7.019**	**7.031**
in età senile (65 anni e oltre)	**3.418**	**3.381**	**3.510**	**3.606**	**3.680**	**3.927**	**3.946**	**3.959**	**3.999**	**4.038**

Popolazione: Trend storico										
UNIONE VALLI RENO, LAVINO E SAMOGGIA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione al 31 dicembre	109.627	108.261	108.744	110.608	110.861	111.375	111.802	112.107	112.943	**113.026**
in età prescolare (0-5 anni)	7.530	7.345	7.302	7.251	7.056	6.937	5.656	5.520	5.413	5.103
in età scuola obbligo (6-14 anni)	7.685	7.791	8.001	8.265	8.459	8.521	9.756	9.723	9.732	9.689
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	12.867	12.836	12.845	13.212	13.275	13.618	13.980	14.460	14.917	15.214
in età adulta (30-64 anni)	57.735	56.705	56.423	56.966	56.620	56.425	55.138	54.940	55.218	55.172
in età senile (65 anni e oltre)	23.810	23.584	24.173	24.914	25.451	25.874	27.272	27.464	27.663	27.848

Copia informatica per consultazione

Per altri indicatori si rinvia a quanto descritto nel Dup dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia

Tessuto produttivo

Economia insediata – Provincia di Bologna – anno 2019
Fonte: Infocamere, Registro Imprese – Elaborazione: Servizio Studi e Statistica per la Programmazione strategica Città Metropolitana di Bologna

	Consistenza al 31.12.2019		Nati-mortalità nell'anno 2019		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
CASALECCHIO DI RENO	2.838	2.510	214	183	31
MONTE SAN PIETRO	940	866	53	51	2
SASSO MARCONI	**1.343**	**1.206**	**66**	**63**	**3**
VALSAMOGGIA	3.213	2.975	175	182	-7
ZOLA PREDOSA	1.802	1.634	105	100	5
Totale	10.136	9.191	613	579	34

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI

I parametri economici essenziali per la formulazione delle previsioni economico-finanziarie del bilancio sono rappresentati da:

- **il tasso di inflazione programmata (TIP)**, che costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione delle poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, come ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, ecc.;
- **l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA)**, che è un indicatore che guida la dinamica degli adeguamenti salariali all'aumento del costo della vita, depurato dei prezzi dei beni energetici importati, assunto a seguito della definizione dell'Accordo Quadro sul- la Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali.

Copia informatica per consultazione

SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Patrimonio abitativo del territorio

Il numero dei nuclei familiari alla data del 31/12/2019 era e' pari a **6.704**

Il patrimonio abitativo, alla medesima data era composto da

8.133 unita abitative Il rapporto tra popolazione residente e

numero di abitazioni risulta pari a 1,83

Cat.	Tipo di abitazione	N.ro
A2	ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	784
A3	ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	5.381
A4	ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE	1.007
A5	ABITAZIONI DI TIPO ULTRAPOPOLARE	59
A6	ABITAZIONI DI TIPO RURALE	27
A7	ABITAZIONI IN VILLINI	835
A8	ABITAZIONI IN VILLE 7	38
A9	Castelli, Palazzi di pregio artistici e storici	2

Copia informatica per consultazione

TERRITORIO

Il Comune di Sasso Marconi si estende su un territorio di kmq **97,20** con una densità di abitanti per kmq **153,83**

Il territorio	
Popolazione al 31/12/2019	**14.953 ab.**
Kmq di estensione	**Kmq. 97,20**
Altitudine	**m. 128 s.l.m.**
Densità demografica	**153,83 abit. a Kmq**
Km di strade (pubbliche e private)	**Km.344**
Tonnellate di rifiuti trattati	**t. 8286**
Km di rete fognaria (solo collettori principali)	**Km. 42**
Km di rete idrica	**Km. 232**
Km di rete gas	**Km. 85**
Km di illuminazione pubblica	**Km. 37**
Mq. di verde pubblico	**Mq. .658.092**
Superficie verde pubblico (mq. x abitante)	**110,88**
Superficie a verde spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport(mq/ab)	**30**

Copia informatica per consultazione

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Gli aspetti strategici e strutturali dell'intero territorio comunale sono regolati dal Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) che un documento dinamico in continua evoluzione. Il territorio comunale e suddiviso in ambiti soggetti ad azione di conservazione o di trasformazione sostenibile.

Il PSC è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che, con riguardo a tutto il territorio comunale, delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo e tutela l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso, conformandosi alle prescrizioni e ai vincoli e dando attuazione agli indirizzi e alle direttive contenuti nei piani territoriali sovraordinati.

Strumenti di pianificazione Piano strutturale comunale PSC:

- adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 14/01/2008
- approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 21/7/2008
- approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n 74 del 29/10/2008

1° Variante al PSC:

- approvazione contenuti 1° variante ai sensi degli artt. 32 e 32 bis della L. 20/2000 deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 12/10/2016
- convocazione Conferenza Pianificazione per approvazione documento preliminare 1' variante deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 17/5/2017
- adozione Variante con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 13/12/2017

5° Variante al RUE:

- adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2014
- approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 28/10/2015

6° Variante al RUE:

- adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 28/11/2018
- approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 4/4/2019

3° variante al POC:

- adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 7/04/2014
- approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 22/07/2015

Ambito AN. 5 – Piano Urbanistico Attuativo

Copia informatica per consultazione

Approvazione PUA – convenzione urbanistica e convenzione edilizia convenzionata deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 25/10/2017

Variante N. 1 al piano strutturale comunale - Delibera di Consiglio n. 8/2020 APPROVAZIONE **VARIANTE N. 1 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE** (PSC) DEL COMUNE DI SASSO MARCONI, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 13.12.2017, AI SENSI DELLA L.R. N. 20/2000 E DELLE NORME TRANSITORIE DI CUI ALL'ART. 3, L.R. N. 24/2017.

APPROVAZIONE 7^ VARIANTE AL RUE- Delibera di Consiglio n. 12/2020 **APPROVAZIONE 7^ VARIANTE AL RUE**
Delibera di Consiglio n. 23/2020 APPROVAZIONE **VARIANTE AGLI INDIRIZZI PER IL PIANO DI SVILUPPO DELL'AMBITO** DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAPOLUOGO - ZONA SCOLASTICA.

Delibera di Consiglio n, 30/2020 APPROVAZIONE **ACCORDO TERRITORIALE TRA L'UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA ED I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE** (PUG) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 21/12/2017.

Delibera di Consiglio n. 33/2020APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO AI CRITERI DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI, SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA A SELEZIONARE PARTE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL VIGENTE PSC CUI DARE IMMEDIATA ATTUAZIONE PREVIA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI ACCORDI OPERATIVI (EX ART. 4 L.R. 24/2017) E SCHEMA DI ACCORDO OPERATIVO.

Delibera di Consiglio n. 37/2020 ADOZIONE **8^ VARIANTE AL RUE** IN RECEPIMENTO DELLA 1^ VARIANTE AL PSC.

Delibera di Consiglio n. 49/2020 **ISTITUZIONE UFFICIO DI PIANO (U.D.P.) URBANISTICA** INTERCOMUNALE IN UNIONE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 E DELLA CONVENZIONE ASSOCIATIVA. ISTITUZIONE DEL POLO TERRITORIALE COMUNALE

Copia informatica per consultazione

SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

L'emergenza Covid ha fortemente aumentato le criticità già presenti all'inizio dell'anno nel settore produttivo.
Difficoltà legate al contesto economico nazionale, difficoltà legate alla recessione di questi anni che non avevano risparmiato neppure il comparto produttivo della Regione Emilia Romagna e della provincia bolognese sono state aumentate dall'emergenza Covid e dalle chiusure legate ai diversi DPCM che si sono susseguiti da marzo 2020.

Il Comune di Sasso Marconi ad inizio 2020 presentava un tessuto produttivo ancora fortemente vitale che denota solidi segnali di tenuta.

In questi anni di drammatica crisi economica, l'entità e lo spessore delle attività produttive presenti nel territorio comunale è rimasta sostanzialmente invariata, dimostrando dinamismo ed una pervicace capacità di adattamento alle difficoltà del contesto.

Si ritiene prioritario da una parte continuare a monitorare l'evolversi della congiuntura economica al fine porre in essere con tempismo tutte le azioni propedeutiche a tenere legate al territorio le attività economiche ivi insediate, dall'altra mettere in atto ogni azione necessaria a supporto dagli operatori più colpiti dall'emergenza sanitaria.

Si ritiene opportuno per l'Amministrazione comunale coordinare tutti gli strumenti in proprio possesso, compresi quelli urbanistici, al fine di conseguire il raggiungimento delle migliori condizioni di sviluppo delle attività produttive.
Prioritario sarà quindi affrontare il tema del potenziamento infrastrutturale legato al miglioramento della viabilità e dell'accessibilità alle aree produttive del territorio ed alla riqualificazione delle stesse.

Importante sarà, inoltre, implementare il sistema dei servizi alle aziende, semplificare l'attività amministrativa e perseverare nell'attività di vigilanza istituzionale propria dei tavoli di crisi aziendale, confermare la politica di tutela ed incentivazione delle attività commerciali di vicinato (supportate non solo dalla scelta di non insediare sul territorio strutture della grande distribuzione, ma anche dalla predisposizione di una nutrita offerta di attività culturali ed eventi sul territorio).

Occorre, inoltre, investire ed implementazione le azioni di marketing territoriale legate alla promozione delle eccellenze paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio come sostegno alle attività ricettive, ristorative ed agricole.

Occorre inoltre in tempi di Covid individuare opportuni sostegni alle imprese in termini di contributi, agevolazioni e sgravi anche alla luce delle misure che verranno adottate a livello nazionale

Copia informatica per consultazione

I Servizi Educativi

La popolazione scolastica ripartita nei diversi gradi di scuole e su diversi plessi comprende un totale **di 1.675** alunni su due Istituti comprensivi: I.C Sasso Marconi e I.C Borgonuovo e due scuole dell'Infanzia private convenzionate con il comune.

Inoltre è presente sul territorio comunale l'istituto agrario B. Ferrarini (circa 180 alunni) con il quale l'amministrazione comunale collabora su numerosi progetti relativi a politiche giovanili, stage lavorativi e piccoli progetti ambientali. Quest'ultimo viene gestito direttamente dalla nuova Città metropolitana.

Le scuole del territorio: indicatori

Istituto Comprensivo Sasso Marconi

Fontana	Capoluogo	Villa	Marini	Infanzia	S. Lorenzo	Medie	
2013/2014	90	260	160		180	249	totale 939
2014/2015	84	238	165		180	262	totale 929
2015/2016	83	248	166		169	269	totale 935
2016/2017	79	243	158		172	261	totale 913
2017/2018	82	210	155		163	249	totale 859
2018/2019	83	201	135		166	250	totale 835
2019/2020	84	193	140		168	245	totale 830

Copia informatica per consultazione

Istituto Comprensivo Borgonuovo				
	Elementari	Infanzia	Medie	Totale
2013/2014	273	110	193	576
2014/2015	277	100	201	578
2015/2016	262	96	212	569
2016/2017	270	77	201	557
2017/2018	251	99	213	563
2018/2019	252	81	205	538
2019/2020	**248**	**83**	**209**	**540**

Copia informatica per consultazione

Indicatori di Attività/Target SERVIZI SCOLASTICI	UM	consuntivo 2019
Pubblicazione graduatorie iscrizioni	Data	11-apr
Bambini in fascia d'età nido	N.ro	188
Domande presentate	N.ro	74
Domande non accolte	N.ro	0
Rinunce volontarie	N.ro	16
Nuove iscrizioni annue	N.ro	43
Nidi a gestione comunale	N.ro	3
Nidi a gestione privata convenzionati	N.ro	1
Giornate di apertura annue (comunale)	gg	195
Giornate di apertura annue (convenzione)	gg	219
Posti a tempi pieno	N.ro	76
Posti a tempo parziale	N.ro	-
Nidi a gestione comunale (posti)	N.ro	66

Copia informatica per consultazione

Nidi privati convenzionati (posti)	N.ro	10
Iscritti a tempo pieno	N.ro	61
Iscritti a tempo parziale	N.ro	9

Copia informatica per consultazione

Utenti nido con agevolazioni per pluriutenze ISEE	N.ro	27
Settimane funzionamento centri estivi	N.ro	10
Bambini iscritti centri estivi	N.ro	131
Scia : avvio Centri estivi : attività amministrativa di controllo	N.ro	6
Quantità annuale pasti erogati	N.ro	120291
Iscritti trasporto	N.ro	148
Plessi serviti	N.ro	11
Corse giornaliere	N.ro	12
Scuole servite uscite didattiche	N.ro	8
Uscite didattiche	N.ro	80
Alunni trasportati uscite didattiche	N.ro	96
Commissione mensa: organizzazione, modulistica, gestione eventuali criticità	N.ro	2
Utenti mensa con agevolazioni per pluriutenze, ISEE	N.ro	70

Copia informatica per consultazione

Contributi libri di testo scuole 2°grado	SI/ NO	si
Domande contributo libri	N.ro	39

Copia informatica per consultazione

Servizi 0/3 Nidi d'infanzia comunali

Lista di attesa 0

Sul territorio sono inoltre presenti numerosi servizi pubblici per la prima infanzia:
Nido Girasole a gestione diretta comunale
Nido Giraluna gestito in appalto una sezione a Sasso Marconi e una sezione a Borgonuovo Sezione Primavera Parrocchia di Pontecchio Marconi gestito in convenzione
Centro giochi Girandola
L'accesso ai servizi sopra indicati avviene sulla base di un'unica graduatoria gestita dal Comune di Sasso Marconi e con l'applicazione di tariffe deliberate dalla Giunta comunale

Popolazione 0 - 3 al 31/12/2019: **237 bambini**

76 posti nido complessivi di cui:

Asilo Nido- gestione diretta	28	28
Asilo Nido- gestione in appalto	38	38
Nido convenzionato Parrocchia Pontecchio	10 posti	7 inseriti

Sul territorio è attiva a gestione privata, una sezione primavera presso la Fondazione Onlus Grimaldi con **18** posti autorizzati

Copia informatica per consultazione

Turismo (presenze rilevate servizio UIT Infosasso)

Stiamo assistendo ad una rinnovata attrattività turistica della Città Metropolitana ed in particolare della città di Bologna e dell'Appennino Bolognese che vede il consolidarsi di un numero sempre più elevato di presenze sia italiane che straniere. Il settore turistico, da settore di nicchia, sta iniziando a diventare un comparto economico di primaria importanza.

Si ritiene prioritario confermare ed implementare le azioni di marketing territoriale messe in campo dall'Amministrazione Comunale attraverso il proprio ufficio turistico al fine potenziare l'attrattività delle preminenze paesaggistiche culturali ed eno-gastronomiche del territorio.

Presenze anno 2019 **n. 44.612**

Altri indicatori sono indicati nella relazione al rendiconto 2019

Copia informatica per consultazione

La gestione dei rifiuti

Fin dalla sua attivazione nel dicembre 2007, il sistema di raccolta 'porta a porta' dei rifiuti solidi urbani ha permesso di incrementare notevolmente la percentuale di raccolta differenziata e, al tempo stesso, di ridurre la produzione pro capite di rifiuto indifferenziato. Negli ultimi anni è leggermente aumentata la quantità di rifiuti e diminuita la percentuale di differenziata rimanendo comunque al di sopra della solgia minima prevista dalla regione Emilia Romagna pari al 73%

	2006 **Prima del passaggio al porta a porta**	**2007** **Ultimo anno senza Porta Porta avviato a fine anno**	**2019**	**20 16**	**2017**	**2018**	**2019**
Quantità di rifiuti smaltiti	t. 8.792,12	t. 8.252,41	t. 8.286	t. 80 46	**t.74 97**	**t.79 98**	
% di raccolta differenziata	16,16%	17,57%	75,67%		74,0 0%	76,6 7%	75,6 7%

Copia informatica per consultazione

Associazioni

Numero associazioni	
Culturali:	n. 31
Sportive:	n. 27
Sociali:	n. 29
TOTALE	**n. 87**

Copia informatica per consultazione

Il territorio di Sasso Marconi vede la presenza di numerose associazioni culturali sportive sociali.Sport: Impianti sportivi associazioni e praticanti Impianti sportivi

Impianto da Baseball e Softball "U. Valmarana"
Impianto polisportivo Loc. Pila per le discipline : 2 campi Calcio - 2 campi Tennis - 1 campo paddle
Impianto da calcio (Loc. Fornace)
Impianto da calcio non utilizzato (Loc. Tignano)
Centro sportivo "G. Carbonchi" (Stadio per il calcio e l'atletica – 2 Campi in sintetico calcio a 5 e a 7)
n. 2 Tensostrutture/Palestre impianto Ca' de Testi
Palestra "Tiziano Nannuzzi" frazione di
Borgonuovo Palestra Scuola Media Capoluogo
Piscina Comunale + Palestrina
Playground e luoghi per la pratica sportiva all'aperto
Pista Polivalente Borgonuovo
Pista Polivalente (basket, calcio) Parco Europa
Pista Polivalente Parco Marconi per il basket e gioco
libero 1 Playground basket orologio
Skate Park
Pista Polivalente Fontana (basket)
Parete di arrampicata "Rocca di
Badolo" Campi da tennis e calcio
altopiano Laghetti di Porziola

Campi Sportivi Parrocchiali Capoluogo e Pontecchio Marconi

Percorsi ufficiali con cartina orienteering: Fontana, Mezzana Palazzo de Rossi, Prati di Mugnano, Rioverde, Centro Capoluogo
Associazioni sportive che operano sul territorio: n. 27
Praticanti (tesserati): circa 4000
Manifestazioni sportive sul territorio: oltre 20 grandi eventi sportivi ricorrenti: Camminata sopra e sotto i ponti, Memorial G Carbonchi, Green

Devils MTB Race, Spinning in piazza, Giochi della Gioventù, Campionati di tiro con l'arco ecc.

Copia informatica per consultazione

PER LO SPORT LA CULTURA LA BIBLIOTECA IMPORTANTE SARA' LA RIPARTENZA DOPO L'EMERGENZA COVID
DOPO MESI DI CHIUSURA OCCORRERA' RIPENSARE GLI SPAZI E LE ATTIVITA' E RITROVARE I MOMENTI DI SOCIALITA' COSI'0 RICCHI PRIMA DEL COVID

Cultura - Eventi di Piazza – Mercati I

I Comune di Sasso Marconi ha alle spalle una grande tradizione di attenzione alla cultura che lo ha portato oggi a poter offrire alla comunità locale una cospicua quantità di eventi e opportunità culturali di spettacolo (teatro, cinema, arti figurative etc etc), congiuntamente alla disponibilità di più spazi opportunamente attrezzati e a consolidate strutture di programmazione culturale (rassegne teatrali e cinematografiche).

Eventi di Piazza, Stagioni cinematografiche e Teatrali, Scuola di danza e di musica, Eventi spettacoli mostre realizzate in collaborazione con le associazioni del territorio propongono annualmente centinaia di giornate " spettacolo- evento" ed vedono la partecipazione di migliaia di spettatori nei contenitori al chiuso e sul territorio durante gli eventi tradizionali e i mercati.

Servizio di biblioteca comunale

Eventi principali

Eventi di piazza principali: Befana, Carnevale, Tartufesta, Estate in Piazza, Fiera di Pontecchio, Sagra del Marrone Biondo, Christmas road e Natale nelle frazioni, Notte blu, Collezionando, Festa della birra , Festa della Pubblica assistenza. Mercato del Martedì

Rassegne e manifestazioni ricorrenti delle associazioni patrocinate: Siamo tutti il signor G, Premio Renato Giorgi, Piccoli Teatri, giornate di teatro a Colle Ameno oltre a saggi spettacoli ecc.

Oltre **100** giornate di mercati, sagre, eventi di Piazza, manifestazioni all'aperto

Estate nelle frazioni

20 serate di spettacoli teatrali e per bambini estivi nelle piazze delle frazioni di Fontana Borgonuovo Capoluogo

Scuola di danza Endas Ensemble

Scuola di musica Torelli

Copia informatica per consultazione

Cinema e Teatro:

3 stagioni di Teatro dialettale, prosa/comico, Teatro bimbi
oltre **250** giorni di utilizzo annuale del Teatro comunale per spettacoli teatrali , cinema, saggi ed eventi delle associazioni
n. 327 abbonati alle stagioni teatrali
oltre **6.000** spettatori frequentanti il teatro per saggi scuole, eventi associazioni
Il cinema

4 stagioni di cinema: Invernale, Persi da non perdere, Cine bimbi , Torre di Babele

Stabilmente sopra i 15.000 spettatori (leggero calo nel 2018) la stagione invernale di cinema a cui aggiungere la stagione estiva Torre di Babele

(circa 1500 spettatori)

Corsi e laboratori mostre d'arte

Oltre **100** laboratori di teatro, pittura, musica, cucina, manualità ed arte varia, mostre d'arte

IL COVID IMPORRA' NEL 2021 UN'ATTENTA VALUTAZIONE SULLE ATTIVITA' CHE POTRANNO ESSERE ORGANIZZATE E QUELEL BLOCCATE DALL'EMERGEMNZA SANITARIA

ALTRI INDICATORI SULL'ATTIVITA' DEL COMUNE SONO REPERIBILI NELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2019

Copia informatica per consultazione

Sezione Strategica (SeS)

Parte terza

Analisi strategica delle condizioni interne

Copia informatica per consultazione

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza

e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Copia informatica per consultazione

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato:

- i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi;
- le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiii posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Copia informatica per consultazione

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo. Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partnerariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità.

Copia informatica per consultazione

Servizio di distribuzione del gas naturale:

HERA S.p.A. è la società affidataria del pubblico servizio di distribuzione del gas metano e titolare dei beni e delle opere costituenti gli impianti di distribuzione del gas esistenti sul territorio comunale, ad eccezione dei tratti di rete di proprietà comunale compresi nelle opere di urbanizzazione primaria all'interno di piani particolareggiati

Servizio Idrico Integrato:

Il Servizio idrico è gestito Hera Sp.a. come disposto dall'Agenzia ATESIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) Servizio

Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

Il Servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da HERA S.p.A. Il costo dl servizio, è coperto da entrata tributaria secondo il PEF annualmente approvato

Copia informatica per consultazione

INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE ED IMPIEGHI

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale. L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedi- menti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli. Basti pensare alle modifiche intervenute negli ultimi anni nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito continue e radicali modificazioni legislative determinando sensibili variazioni delle previsioni di entrata in corso di esercizio e da ultimo il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova TASI e della riqualificata TARI, la quale ha sostituito prima la TIA e poi la TARES. In queste confuso quadro normativo, reso ancora più incerto dai nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), relativamente al quale il Comune di Sasso Marconi risulta .penalizza- to, nonché ritardi nell'emanazione dei Decreti Ministeriali di attribuzione di risorse agli Enti Locali, appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività/servizi/risorse congrue.

Con la Legge di Bilancio 2019 non e' stato confermato il blocco nel potere di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, ma l'Amministrazione ha deciso di non aumentare le aliquote dei tributi locali, ad eccezione dell'abbassamento della soglia di esenzione (da 15.000 a 12.000) per applicazione Addizionale Comunale all'IRPEF

La sostanziale modifica sulla TASI-IMU (l'imposta sulla prima casa viene abolita per tutti, anche per l'inquilino che detiene un immobile adibito ad abitazione principale), modifica prevista nella Finanziaria 2016, ha mutato il quadro delle risorse diretta- mente disponibili ed incrementa il livello di dipendenza finanziaria dalle risorse trasferite dallo Stato.

Dal 2016 tutti gli enti hanno il superamento del patto di stabilità, la Legge 243/12 all'articolo 1 stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'art. 97 c. 1 della Costituzione", contribuire quindi agli obiettivi di finanza pubblica orientando la programmazione e la gestione al rispetto degli equilibri di bilancio sia a preventivo, sia a consuntivo.

Copia informatica per consultazione

Questi cambiamenti continui, oltre a comportare costi significativi sulle strutture (per adeguare i regolamenti, effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento, etc.) minano di anno in anno le proiezioni pluriennali effettuate e fanno venire meno un principio di base e irrinunciabile della finanza locale.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita in una città, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note in anticipo, in modo da consenti- re una adeguata programmazione.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza Covid sono state approvate esenzioni e agevolazioni per le imprese colpite dalle chiusure obbligatorie: sconti Tari, esenzione pagamento Cosap per occupazione suolo pubblico di bar ristoranti ecc ecc.

Copia informatica per consultazione

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle sotto riportate sono riportate le

entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2014/2019 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa
L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (ad esempio, una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, mentre fino al 2012 le plusvalenze da alienazioni di beni potevano essere utilizzate per il rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti). L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	2019
ENTRATE CORRENTI	€ 14.144.480,61	€ 13.811.844,61	€ 13.829.051,72	€ 13.504.652,06	€ 13.234.041,65	€ 13.242.164,31
ENTRATE DA ALIENAZIONI TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 710.301,15	€ 529.010,89	€ 1.090.191,53	€ 704.719,76	€ 1.126.923,03	2.951.007,94 €
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 350.000,00	€ 857.841,68	€ 150.000,00	€ 370.000,00	€ 0,00	282.360,00 €
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	€ 646.395,63	€ 2.447.522,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	**€ 15.851.177,39**	**€ 17.646.219,53**	**€ 15.069.243,25**	**€ 14.579.371,82**	**€ 14.360.964,68**	**16.475.532,25 €**
nel 2015 e' stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria e ottenuta dalla CDP anticipazione di liquidita' indicata nelle entrate derivanti da accensione di prestiti						
in quanto assimilata come restituzione ad un prestito						

Copia informatica per consultazione

INDEBITAMENTO

Il limite di indebitamento si concretizza in tre diversi punti:

a) divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;

b) limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi;

c) la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita utile dell'investimento; devono essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (art. 10 L. 243/2012)

Art. 204 T.U.E.L. (come modificato da ultimo dall'art. 1 c. 539 della L. 190/2014): "...l'ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quel- lo dei mutui precedentemente contratti ... omissis... non supera il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo, anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"

Evoluzione dell'indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'Ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in es- sere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.Lgs 267/2000

L'indebitamento dell'ente ha subito nel periodo la seguente evoluzione:

La tabelle a seguire evidenzia una buona virtuosità del Comune di Sasso Marconi, Comune poco indebitato con un tasso di indebitamento (interessi passivi su entrate correnti) pari all' 1% e con un debito medio al 31 dicembre 2019 pari a euro 195,74 ad abitante come si evince dalla seguente tabella:

Copia informatica per consultazione

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	€ 4.444.960,45	€ 3.919.648,91	€ 3.518.621,21	€ 3.403.628,28	€ 2.996.362,24	€ 2.924.947,66
Popolazione residente	14625	14735	14792	14817	14909	14943
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	303,93	266,01	237,87	229,71	200,98	195,74
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,59%	1,58%	1,28%	1,15%	1,00%	1,01%

Importante sottolineare come nel 2020 si sia proceduto con una rinegoziazione generale di quasi tutti i mutui **(come previsto dalla delibera di consiglio n. del)** Questo ha alleggerito in modo sostanziale il pagamento nel 2020 e ha rideterminato quote interessi e capitale dal 2021

La struttura organizzativa e il personale

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione e costituito dai propri dipendenti.

Lo scenario istituzionale e normativo che ha coinvolto il nostro Comune negli ultimi anni ha visto susseguirsi, di anno in anno, continui e profondi mutamenti, non sempre prevedibili e "gestibili": i limiti alle spese di personale, il blocco totale o parziale alle nuove assunzioni, l' uscita di figure "storiche" e di esperienza che hanno contribuito alla "nascita" dei servizi del Comune, la nascita di ASC Insieme, il calo dei trasferimenti statali hanno profondamente mutato la struttura organizzativa e " l'anima " del nostro Comune.

Negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa.

Copia informatica per consultazione

Con l'adesione all'Unione dei Comuni Valle del Reno Lavino e Samoggia (avvio gestioni associate a regime dal 2015 – vedere sezione specifica) e la decisione di conferire importanti funzioni strategiche, con un possibile scenario metropolitano in movimento a seguito dello scioglimento della Provincia e la contestuale nascita della Città metropolitana, si è reso necessario riflettere profondamente sul modello organizzativo dell'ente e sul ruolo che questo dovrà avere all'interno del sistema più generale.

Il Comune dato il nuovo profilo politico: gestioni associate e nuova città metropolitana non è più il solo erogatore dei servizi ma deve assumere anche la funzione di controllo di quei servizi gestiti a livello sovra comunale per questo l'obiettivo che si pone la nuova organizzazione del personale è anche quello di essere conforme alle nuove tipologie di servizi e alle nuove forme di controllo di servizi richiesti.

Copia informatica per consultazione

RIORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2017 si sono verificate importanti modifiche all'assetto organizzativo del Comune:

1) **Esternalizzazione mediante concessione tentennale** del servizio di **Farmacia comunale**: dal 1 Novembre 2017 la Farmacia comunale è passata a gestione privata. le tre farmaciste sono state comandate al nuovo gestore.

2) Suddivisione in due servizi del servizio @TUXTU: **@TUXTU Comunica e Servizi demografici**

3) Inserimento servizio @TUXTU Area servizi alla Persona

4) Gestione Associata servizi in Unione:

Oggi a seguito dell'approvazione di nuove convenzioni l'Unione gestisce per il nostro comune i seguenti servizi:

Settori di lavoro dell'Unione dei Comuni	
Funzioni delegate dalla regione	**Funzioni in Unione di servizi comunali associati:**
Gestione fondi a tutela risorsa idrica	Servizio Personale Associato
Vincolo idrogeologico	Servizio Associato Informatica
Forestazione	Protezione Civile Associata
Difesa del suolo	Servizio Sociale Associato e Coordinamento Pedagogico
Programmazione fondi montagna	Servizio Gare Associato
Sviluppo aree montane	Pianificazione Urbanistica Sovracomunale (Monte San Pietro, Zola Predosa, Valsamoggia)
Gestione raccolta funghi	Sismica
	Funzioni Suap – in corso
	Funzioni Polizia Locale parte amministrativa – in corso

Copia informatica per consultazione

MACRORGANIZZAZIONE

La nuova organizzazione del Comune è stata deliberata con Delibera di Giunta N. 78 DEL 2 OTTOBRE 2019 successivamente modificata ed integrata con delibera di giunta n. 96/2020. Con la stessa delibera sono state individuate le aree legate alle posizioni organizzative.
L'organizzazione prevede la presenza di un Dirigente di staff, di un Segretario e di tre macro-aree. Area dio Staff - Area Tecnica - Area Servizi alla Persona .

Per i dettagli si rimanda al documento integrale presente sul sito del Comune nell'area Trasparenza.

Copia informatica per consultazione

LE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Copia informatica per consultazione

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE) - ALLA DATA DEL 15/12/2020

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale (in migliaia di euro)	Importo gia liquidato (in migliaia di euro)	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	
OPERE DIVERSE IN MATERIA AMBIENTALE	2006	512,00 €	414,00 €	FONDI SOC AUTOSTRADE	
DISSESTO VIA COLLIVA (AUMENTATO NEL 2010 - REALIZZ 2015)	2009	98,00 €	17,00 €	OO UU - Pianosucc Comunita' Montana	
REGIMAZIONE FOSSO RIOVERDE (RIFINANZIATO IN PARTE PIANO OPERE 2020-2022)	2010/2019	1.028,00 €	777,00 €	FONDI SOC AUTOSTRADE -	
REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA VIZZANO (OPERA RIFINANZIATA IN PARTE NEL PIANO 2020	2011	353,00 €	69,00 €	FONDI SOCIETA' AUTOSTRADE	
SISTEMAZIONE AREA EX CAVE RENO (opere propedeutiche e progettazione)	2011	270,00 €	43,00 €	FONDI SOC AUTOSTRADE	
DISSESTO VIA VIZZANO	2014	130,00 €	48,00 €	(IN FPV) OO UU CONTRIBUTO CONSORZIO RENO PALATA E UNIONE	
INTERVENTI SOLAI E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI E MATERNE	2017	68,00 €	28,00 €	CONTR MIUR E ALIENAZIONI	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA SIC PALESTRA SCUOLE MEDIE	2015	101,00 €	89,00 €	MUTUO BEI A MEZZO RER E AVANZO VINC	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE 2' STRALCIO	2017	410,00 €	386,00 €	MUTUO CDP EUR 370 E ALIENAZIONI PEEP	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E RIFACIMENTO SEGNALETICA	2018	106,00 €	105,00 €	MUTUO - AV VINCOLATO E OO UU	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2018	22,00 €	21,00 €	AZIONI HERA	
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLAY GROUND VIA EUROPA	2018	45,00 €	45,00 €	AZIONI HERA	CHIUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA SAN LORENZO	2019	73,00 €	59,00 €	CONTR MIUR E ALIENAZ AZIONI	
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI DEL CAPOLUOGO	2019	243,00 €	156,00 €	CONTR MIUR E MUTUO CDP	

Copia informatica per consultazione

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI CA' DE' TESTI - 1' STRALCIO PISTA DI ATLETICA	2019	167,00 €	160,00 €	CONTR REG E ALIENAZ	
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI CA' DE' TESTI - 2' STRALCIO	2019	274,00 €	54,00 €	CONTR REG E MUTUO ICS	
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA LUNGO LA VIA BRENTIO E LOC TORRE DI VIA TIGNANO	2019	117,00 €	0,00 €	CO-FINANZ UNIONE E CONS BONIFICA	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2019	100,00 €	94,00 €	CONTR LEGGE STAB	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO VIA PORRETTANA (IN FPV SUL 2020)	2019	81,00 €	75,00 €	SOC AUTOSTRADE FONDI PREVAM	
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI	2019	181,00 €	159,00 €	ALIENAZ AZIONI	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI SAN LORENZO	2019	148,00 €	117,00 €	ALIENAZ AZIONI	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO GIRASOLE	2019	90,00 €	90,00 €	CONTR MINIST DECRETO CRESCITA	CHIUSA
MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE INDIVIDUATI	2019	110,00 €	108,00 €	SOC AUTOSTRADE FONDI PREVAM	
SISTEMAZIONE PONTE AD ARCO IN LATERIZIO SU VIA COLLIVA (SOLO SPESE TECNICHE OPERA NEL 2020)	2019	8,00 €	0,00 €	SOC AUTOSTRADE FONDI PREVAM	
		4.735,00 €	**3.114,00 €**		

Copia informatica per consultazione

Sezione Strategica (SeS)

Parte quarta

Indirizzi e obiettivi strategici

Copia informatica per consultazione

Indirizzi strategici collegati agli obiettivi strategici

La Sezione strategica "SeS" sviluppa e concretizza le **linee programmatiche di mandato** di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferiment7o, gli **indirizzi strategici dell'Ente** e ne rappresenta **le direttrici fondamentali** verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Ente e costituisce il tratto distintivo dell'Amministrazione.

Le linee del nuovo mandato amministrativo 2019-2024 sono state approvate con deliberazione consiliare n. 28 in data 3/7/2019,

Gli indirizzi strategici non sono collegati alle missioni di spesa.

Gli **obiettivi strategici** sono elaborati partendo dagli **indirizzi strategici** e vanno inseriti in ogni **missione di spesa**.

Per obiettivi strategici *"si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonche' i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto."*

Copia informatica per consultazione

DELEGHE E COMPETENZE NUOVO MANDATO AMMINISTRATIVO 2019 - 2024

ROBERTO PARMEGGIANI

SINDACO

- Scuola, politiche educative e giovani
- Cultura
- Programmazione economica e finanziaria dell'Ente
- Unione dei Comuni, Città metropolitana e governance delle politiche pubbliche

LUCIANO RUSSO

VICESINDACO e Assessore alle politiche socio-sanitarie

- Politiche sociali a sostegno delle persone e delle famiglie
- Politiche sanitarie
- Politiche per l'immigrazione e la solidarietà internazionale
- Politiche per il lavoro
- Cooperazione internazionale
- Ricorrenze istituzionali

MARILENA LENZI

ASSESSORA alla promozione del territorio, casa e pari opportunità

- Turismo e marketing territoriale
- Progetto speciale Colle Ameno

Copia informatica per consultazione

- Personale
- Politiche abitative e alloggi ERP
- Politiche per la promozione e il sostegno dei diritti civili e delle pari opportunità

IRENE BERNABEI

ASSESSORA alla partecipazione, all'associazionismo e all'ambiente

- Legalità e cittadinanza attiva
- Politiche ambientali
- Consulte di Frazione
- Consulte Tematiche

ALESSANDRO RASCHI

ASSESSORE alle attività produttive, commercio e agricoltura, alla sicurezza e all'innovazione tecnologica

- *Smart City*
- Sviluppo economico, attività produttive, commercio
- Agricoltura
- Coordinamento operativo delle attività di Polizia Municipale e sicurezza urbana
- Viabilità, trasporto pubblico e mobilità sostenibile
- Protezione civile

Copia informatica per consultazione

GIANLUCA ROSSI

ASSESSORE all'urbanistica, lavori pubblici, cura del territorio

- Pianificazione Territoriale e Urbanistica
- Infrastrutture ed edilizia del territorio
- Rigenerazione Urbana

CONSIGLIERI CON DELEGA SPECIFICA

ALBERTO VENTURI

- coordinamento e alla sovrintendenza delle azioni in materia di manutenzione dei beni pubblici.

Federico FELIZIANI

- coordinamento e alla sovrintendenza delle azioni in materia di Comunicazione Istituzionale.

Copia informatica per consultazione

Sulla base delle linee di mandato vengono individuati i seguenti **4 (quattro) indirizzi strategici:**

1.LA QUALITA' DELLA VITA: La salute di una città dipende dalla qualità della vita dei suoi cittadini che, a sua volta, dipende dalla capacità dell'Amministrazione di coordinare e valorizzare i diversi servizi. Come in un grande puzzle, ogni elemento deve trovare il giusto posto nell'idea di città che si vuole sviluppare, nel nostro caso una città che ancora si riconosce nelle relazioni tipiche di un paese.

2. IL TERRITORIO: Le frazioni in cui viviamo, le case in cui incontriamo gli amici, le strade che percorriamo, il parco in cui camminiamo, l'aria che respiriamo, in sintesi il nostro unico territorio. Occorre mettere in campo idee che sviluppino una pianificazione territoriale che non consideri i diversi aspetti come separati ma tenga conto dell'interconnessione necessaria alla sostenibilità generale

3.SVILUPPO DEL TERRITORIO : Lo sviluppo del territorio racconta il modo in cui un'Amministrazione intende favorire la crescita; l'Idea di sviluppo che può essere rappresentata molto bene dalla metafora dell'albero. Un albero, così come la crescita, è forte e solido non solo in base quanto i rami riescono ad allungarsi e a fare frutto ma anche per il mondo in cui le radici e il tronco sono stabili e riescono a dare sostegno al resto della pianta. Radici salde sul territorio, quindi, e rami ampi e folti che coprano tutti.

4. ORGANIZZAZIONE: Per realizzare qualsiasi progetto è necessario non solo aver chiara la meta ma definire anche con precisione in che modo si intende raggiungerla. Occorre dare spazio ad un nuovo progetto comunicativo che sappia rendere più efficiente lo scambio di informazioni con la cittadinanza, una ricerca fondi sempre più incisiva e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Tutto questo all'interno di una maggiore relazione con la Città Metropolitana e l'Unione dei Comuni di cui Sasso Marconi fa parte e in cui vuole essere protagonista.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Finalità

Sasso Marconi è un comune il cui territorio occupa la prima zona collinare dell'Appennino bolognese compresa tra la bassa valle del fiume Reno, la porzione inferiore della valle del Setta a sud-est e parte del bacino idrografico del fiume Lavino a ovest per un totale di 96,45 Km.

Per varietà di territorio e di densità di popolazione viene generalmente diviso in 5 macro frazioni denominate: Capoluogo, Borgonuovo-Pontecchio, Fontana, Badolo-Battedizzo e Tignano-Roma.

Questa divisione è necessaria perché permette di riconoscere con chiarezza le differenze territoriali e individuare interventi specifici che rispondano alle esigenze di ogni località, in maniera puntuale.

Le frazioni non sono satelliti del centro ma diversa espressione della stessa città.

Le problematiche specifiche dei singoli territori necessitano di un maggiore ascolto e coinvolgimento dei cittadini, l'attenzione alla cura e alla manutenzione del territorio, alla sicurezza, all'adeguamento delle infrastrutture, al miglioramento del trasporto pubblico e all'individuazione di spazi e luoghi che permettano ai cittadini di incontrarsi. Affrontare queste necessità come città intera e non come singole frazioni, permetterà certamente di raggiungere migliori risultati.

In un'indagine demoscopica presso la cittadinanza, commissionata nell'estate del 2018 dal Comune di Sasso Marconi, l'89,5% dei sassesi intervistati ha risposto favorevolmente riguardo l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni intraprese dall'Amministrazione Comunale, con un percentuale del 51,7% che l'ha ritenuta "molto importante".

Alla luce anche di questa evidenza scientifica, guidati dalla volontà di ridefinire positivamente il rapporto amministratori-cittadini e creare le condizioni per poter mettere in campo politiche pubbliche maggiormente rispondenti alle reali esigenze dei cittadini, intendiamo fare della promozione di una sana e realistica partecipazione della cittadinanza alla "cosa" pubblica uno degli elementi qualificanti la nostra azione amministrativa e il cardine democratico su cui questa si poggia.

Il notevole sviluppo e la diffusione ormai consolidata ad una parte consistente delle popolazione delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (ICT) fungerà da importate elemento di facilitazione di questo nuovo rinforzato rapporto di reciproco riconoscimento e collaborazione fra Amministrazione comunale e cittadini rendendo al contempo necessaria l'individuazione degli strumenti di comunicazione e interazione più idonei per raggiungere e far partecipare anche coloro che a tutt'oggi non si sono impossessati, e\o non sono nelle condizioni per farlo, dell'uso quotidiano delle moderne ICT.

Attività e Indicatori saranno predisposti in sede di consuntivo

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 - Organi Istituzionali	2. IL TERRITORIO	Definire un progetto volto a consideri la città come un unico soggetto, in cui le diverse centralità rappresentino una risorsa in un sistema non divisivo ma di completamento, nel quale ogni zona sia in rete con le altre e messa in condizione di dialogare e ricevere sostegno l'una dall'altra.	Potenziamento e diversificazione eventi/servizi nelle singole frazioni Aumento della partecipazione alla vita del "comune" e della propria comunità Nomina e attivita' consulte di frazione Nominati a fine 2020 i consultori
		Incentivare una maggiore diffusione di eventi, incontri, appuntamenti nelle diverse zone della città, in modo che gli stessi cittadini possano avere l'occasione di conoscere e vivere i tanti luoghi che caratterizzano la nostra città.	**Avvio del progetto VERDE IN COMUNE** definizione condivisa di una quota degli investimenti da esso dedicata *Avviato il progetto – dettagli sul sito del comune* **Adozione di un regolamento comunale** sulla collaborazione fra cittadini e Amministrazione nella gestione dei beni comune *Regolamento adottato nel consiglio di dicembre*
		Stimolare una partecipazione autentica e "universale", capace di coinvolgere anche quei cittadini (in forma aggregata e individuale) che normalmente non partecipano alla vita politica e amministrativa della Città per una nuova modalità di governo che sia quanto più possibile inclusiva e rappresentativa.	**Istituzione della delega alla "Partecipazione"** e di un medesimo servizio comunale dedicato. *Assessorato definito fin da inizio mandato* **Avvio nuovi strumenti di partecipazione**: creazione dei patti di collaborazione *Approvato lo schema di Patto*
		Confermare e rinnovare le Consulte di frazione per far sì che il ruolo dei consultori, cittadini volontari che mettono a disposizione il loro tempo per la città, possa essere davvero efficace e utile.	**Indicatori quantitativi e qualitativi:** Numero eventi nelle singole frazioni N. partecipanti

Copia informatica per consultazione

		Ottimizzare, in maniera condivisa con gli attori coinvolti e, se necessario, riprogettare "dal basso" gli strumenti di partecipazione esistenti (consulte di frazione, consulte tematiche, tavolo Lavoro Imprese, gruppi di controllo del vicinato) avendo come indirizzo la massima diffusione della partecipazione e l'incremento sostanziale della loro efficacia; Garantire una maggiore condivisione sul bilancio, individuando anche un budget dedicato che possa permettere di intervenire rispetto a piccole priorità identificate dalle stesse Consulte. Creare modalità di comunicazione e collaborazione dedicate: consigliere delegato alle frazioni, promozione di percorsi di partecipazione sui temi che maggiormente interessano i cittadini, in modo che le scelte possano essere il frutto di un'ampia condivisione. Introdurre nuovi realistici istituti regolamentati di partecipazione successivamente alle realizzazione di uno studio approfondito sulle buone pratiche in essere negli enti locali italiani ed europei, quali ad esempio il forum tematico e l'istruttoria pubblica , dedicati a progetti e\ o temi di particolare importanza per la nostra Comunità; Sostenere la partecipazione dei cittadini nei percorsi decisionali dell'Amministrazione comunale nell'ambito dello sviluppo e la cura del territorio, la progettazione e l'organizzazione dei servizi comunali al fine di incrementarne con particolare riferimento a questi ultimi l'efficacia e	Numero incontri consulte/partecipanti Questionario di gradimento da parte dei consultori inizio mandato e fine mandato n. percorsi partecipati n. cittadini partecipanti ai percorsi partecipativi o a strumenti collettivi di partecipazione

Copia informatica per consultazione

		l'efficienza dei processi di produzione. Far diventare i cittadini "protagonisti" dell'azione amministrativa dall'esserne "riceventi passivi", con l'auspicabile conseguenza di riconoscerla maggiormente e sentirla più loro così che una comprensione diffusa e una maggior condivisione delle scelte intraprese, dotandole di maggior valenza anche nel corso del tempo, unitamente alla riduzione potenziale della conflittualità ex-post e diminuzione, stante il maggior livello di concordia sociale, dei tempi di "messa in opera".	

Copia informatica per consultazione

GESTIONI ASSOCIATE IN UNIONE

Finalità

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale della pre-esistente Unione dei Comuni Valle del Samoggia, formata dal Comune di Valsamoggia e di Monte San Pietro, ai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa, ai sensi della L.R. 21/2012, avvenuto a giugno 2014.

Le funzioni associate che coinvolgono i 5 comuni dell'Unione ad oggi sono:

il Servizio Informatico Associato (SIA) che gestisce le funzioni informatiche per conto dei Comuni dell'Unione perseguendo le finalità di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione previste dalle normative vigenti

- il Servizio Personale Associato (SPA) che gestisce le funzioni in materia di amministrazione del personale;

il Servizio Sociale Associato (SSA) che svolge funzioni di programmazione, regolazione, controllo e committenza dei servizi sociali e socio sanitari, erogati alla cittadinanza attraverso l'azienda speciale dell'Unione;

- il Servizio Associate Gare (SAG) che ha il compito di curare le procedure di gara per lavori, servizi e forniture;
- l'Ufficio di Piano associato, costituito nel 2017 per il coordinamento delle scelte urbanistiche di carattere strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio dell'Unione;
- l'Ufficio di protezione civile unionale: dal 1° gennaio 2018 il Piano di Protezione Civile Sovracomunale assume valore per tutti i Comuni dell'Unione.
- Il Suap – progetto in corso
- Sismica

Alle Unioni IN SVILUPPO, tra le quali la nostra Unione, il Programma Regionale Territoriale attribuisce premialità, con criteri che mirano sempre più a qualificare e ad ottenere migliori performance in termini di efficacia nello svolgimento delle funzioni associate. Il nuovo PRT ha come obiettivo la realizzazione di un piano di rafforzamento amministrativo delle municipalità e intermunicipalità, finalizzato a sviluppare strategie unitarie di programmazione, sia al fine di concorrere alle politiche di sviluppo territoriale, sia al fine di ottenere finanziamenti in ambito europeo.

Copia informatica per consultazione

SASSO MARCONI SMART CITY

Fare buona amministrazione significa saper rispondere ai bisogni dei cittadini in maniera efficiente ed efficace, cioè in tempi certi, con modalità chiare e comprensibili, evitando ridondanze ed oneri amministrativi non necessari. Per fare buona amministrazione bisogna semplificare le procedure, esplicitarle all'utente e renderle trasparenti, consentendone un monitoraggio costante sullo stato di avanzamento.

La digitalizzazione dei documenti e l'estensione dell'uso delle procedure telematiche è senz'altro uno straordinario strumento di innovazione della pubblica amministrazione, che tuttavia non ha generato ad oggi una percezione diffusa di semplificazione e di maggiore fluidità dei rapporti cittadino-amministrazione a tutti i livelli.

Sasso Marconi città intelligente

Il recente premio Smarter Race 2019 conferito alla nostra Città dalla Regione Emilia Romagna come Comune più "smart" fra quelli montani sotto i 15000 abitanti, l'eredità visionaria marconiana di una tecnologica al servizio dell'umanità per migliorarne la vita e ridurre le distanze tra le persone, la consapevolezza del candidarsi alla guida di un territorio con una forte vocazione all'innovazione, alla formazione, all'inclu - sione sociale e alla tutela dell'ambiente, ci "obbligano", a compiere tutti gli sforzi possibili per porre solide basi in termini: infrastrutturali, di piattaforme abilitanti e di servizio nonché di intensità degli applicativi e dei servizi di e-governament resi disponibili a cittadini e imprese, per favorire il cambio di passo verso una vera evoluzione "intelligente" della nostra Città.

La realizzabilità degli investimenti richiesti, anche solo per l'avvio dei processi di "smartizzazione" forte della Città, in eventuale assenza di politiche comunitarie o nazionali atte a favorirli, considerate le limitate risorse a disposizione dell'ente, non potrà che passare per formule di finanziamento fondate su partnership pubblico-private (anche evolute) se non per soluzioni di procurement innovativo.

10 - Risorse umane	**4. ORGANIZZAZIONE**	Efficientare le attività amministrative e l'omogeneità degli standard di servizio sul territorio dell'Unione in ottica di miglioramento continuo anche	Miglioramento dell'efficacia efficienza economicità dei servizi gestiti in Unione

Copia informatica per consultazione

		attraverso gli incentivi che il Programma di Riordino Territoriale regionale (PRT) 2018/2020 prevede. In considerazione della portata del cambiamento e l'entità delle risorse necessarie (umane, economiche e di know how) per metterlo in atto, promuovere la centralità, per un'azione congiunta, a livello di Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia. Sviluppare le azioni previste dall'Agenda Digitale della Unione stessa Semplificare, innovare, garantire trasparenza Semplificare e innovare, unificando procedure e regolamenti, nonché integrando i servizi informatici e i software di gestione. Avviare a livello di Unione un percorso di elaborazione condivisa di una strategia di sviluppo territoriale, e parallelamente di rafforzamento delle competenze a livello di amministrazione, in vista dell'avvio del negoziato per i Fondi Europei 2021-27. Sviluppare un progetto di fattibilità per la gestione associata di funzioni di progettazione e gestione di progetti europei (Ufficio Europa).	Nuove gestioni associate in Unione **Approvazione regolamenti distrettuali omogenei per i 5 comuni: DUDI approvazione regolamento utilizzo strumenti informatici; Regolamento incentivi ecc** Analisi e partenza Ufficio Europa in Unione **Indicatori quali-quantitativi:** trend storico costi gestioni associate trend storici personale numero servizi gestiti in Unione Budget contributi erogati tramite progetti in Unione
09 - Statistica e Servizi informativi	**4. ORGANIZZAZIONE**	**SASSO MARCONI smart city e città intelligente** Avviare un solido quanto integrato percorso condiviso di ri-progettazione della nostra Città in ottica di Smarty City con predisposizione di uno stUdio qualitativo e quantitativo del contesto sassese oggi, un'analisi territOriale strutturata dei bisogni vecchi e nuovi e degli elementi patrimoniali	Elaborazione di uno studio qualitativo quantitativo del contesto sassese E Potenziamento della digitalizzazione della città e dei servizi al cittadino Messa in campo di una struttura organizzativa di

Copia informatica per consultazione

		ed economici distinguenti Sasso Marconi. Continuare ad investire sulla trasformazione digitale dell'amministrazione comunale, anche grazie all'infrastrutturazione in banda ultra larga realizzata con risorse FESR e FEASR nel precedente mandato, e del territorio, che ci ha portato il prestigioso riconoscimento di città smart, ottenuto a febbraio 2019 nell'ambito di SMARTER RACE, ma accompagnandola ad un impegno almeno equivalente sull'organizzazione delle strutture interne e dei servizi che dialogano con i cittadini, nella convinzione che il capitale umano sia ancora l'elemento qualificante della performance amministrativa. Elaborare e dare attuazione dell'Agenda Digitale Locale, anche per garantire che i cittadini ed il sistema siano smart quanto l'amministrazione, altrimenti la digitalizzazione dell'amministrazione rischia di essere un ostacolo. Aggiornare i regolamenti comunali in ottica di semplificazione ed adozione di strumenti standard in analogia con gli altri comuni dell'Unione e con gli strumenti in uso dalla città metropolitana. Ridefinire il modello di sviluppo sostenibile e metterlo a valore diffuso delle specificità territoriali, grazie all'adozione di un piano di welfare urbano coerente con i mutamenti sociali in atto, Promuovere la de-certificazione e rafforzare i sistemi di controllo attraverso l'informatizzazione e trasparenza delle procedure, in applicazione della L. 18/2011. Rinnovare il sito dell'amministrazione, in particolare la sezione	tipo matriciale e di una task forces che lavorerà su progetti strategici integrando competenze provenienti da diversi settori dell'amministrazione, superando così le tradizionali specializzazioni funzionali. Superamento del divario digitale mediante infrastrutture di rete **Implementazione servizi on line al 100%** **Nuovo sito del comune completo di servizi on line** Definizione agenda burocrazia zero Mappatura procedimenti Miglioramento Tempi di rilascio autorizzazione **Indicatori qualiquantitativi** Tempi procedure suap e sue trend storico n. servizi on line per imprese n. servizi con pagamenti on line km fibra ottica, effettiva connessione zone del territorio o altri indicatori legati al superamento del divario digitale

Copia informatica per consultazione

		trasparenza, per rendere fruibili ai cittadini tutte le informazioni sulle principali vicende gestionali che caratterizzano il funzionamento della macchina comunale (atti amministrativi, compensi, retribuzioni del personale, spese di approvvigionamento e di gestione del patrimonio, ecc. **BUROCRAZIA ZERO** Attivare un tavolo per la semplificazione, partecipato da rappresentanti delle principali categorie di utenti, e dalle strutture comunali, per le procedure relative alle attività commerciali, attività produttive, edilizia, per mappare le procedure più complesse e onerose e per definire congiuntamente obiettivi di miglioramento in termini di fluidità e di tempi. Realizzare un progetto "verso burocrazia zero" che identifichi le azioni da mettere in campo, i tempi e i risultati attesi per anno e nell'intera legislatura da portare anche a livello di Unione per le funzioni già gestite in maniera associata. Implementare sul territorio comunale il piano nazionale Infratel per la copertura ad almeno 30 Mbps del 100% delle unità immobiliari (al net- to delle singole case sparse) e le aree industriali, insieme a tutti gli edifi- ci pubblici, a 100 Mbps. Adottare un nuovo modello di governance dello sviluppo territoriale, in condivisione di responsabilità con i cittadini e il mondo imprenditoriale nella progettazione e implementazione di una nuova idea di Città, dove grazie a politiche pubbliche autenticamente partecipate ed investimenti infrastrutturali e tecnologici inter-operativi, l'operato pubblico sarà tra-	ore di formazione per alfabetizzazione informatica popolazione

Copia informatica per consultazione

		sparente, saranno ridotte le differenze sociali, reso "universale" l'accesso ai servizi ed esaltate e valorizzate, per il benessere comune, le ricchezze culturali, ambientali, patrimoniali e la vocazione economica del territorio. Presidiare e cogliere tutte le iniziative a favore degli enti locali in tema "smartness" (dalla formazione, le piattaforme abilitanti software, open data, fino alle opportunità infrastrutturali) messe in campo dalle istituzioni pubbliche di livello superiore. A partire dalla Città Metropolita, dalla Regione Emilia Romagna fino all'Unione Europea, così come già avvenuto nel nostro Comune per i fondi POR FESR per l'infrastrutturizzazione in banda ultra larga delle aree industriali, la diffusione del WiF pubblico gratuito e senza credenziali d'accesso o l'adesione alla Community Network (CN-ER) come modello interi-stituzionale per lo sviluppo dei processi di e-government.	

Copia informatica per consultazione

Finalità

ENTRATE

Il tema delle risorse è diventato, negli ultimi anni, una questione centrale. Se da un lato è vero che la loro diminuzione ha obbligato i comuni a riorganizzarsi, a fare scelte dirimenti, anche difficili, dall'altro è indubbio che sia necessario strutturarsi meglio per poter reperire fondi dove ancora sono presenti.

Non sarà, quindi, la leva fiscale locale a essere utilizzata come via prioritaria per il recupero di risorse, bensì la costruzione di una progettualità che veda Sasso Marconi protagonista nella partecipazione e nel reperimento fondi a diversi livelli e in collaborazione con enti pubblici o privati

Tutto ciò in particolare anche a seguito dell'emergenza Covid 19

PATRIMONIO

Tra le risorse a disposizione di una città, c'è anche il suo patrimonio.

In particolare per quanto riguarda il patrimonio immobiliare di Sasso Marconi, sarà necessario realizzare una mappatura dettagliata per poter strutturare una progettazione che permetta di valorizzare al massimo gli stabili di cui disponiamo.

Durante gli incontri di ascolto con i cittadini, sono state varie le richieste di disponibilità di spazi pubblici o di proposte per la valorizzazione della città che intendiamo accogliere per far sì che il bene pubblico sia sempre più di utilità comune.

La mappatura sarà solo il primo passaggio di un percorso di progettazione, che verrà condiviso coi cittadini attraverso gli strumenti presentati nelle sezioni specifiche, e che avrà l'obiettivo di rendere funzionali i diversi stabili, valutando senza pregiudizi anche quelli da alienare, in una visione di città capace di valorizzare le risorse di cui già dispone.

Copia informatica per consultazione

03 **Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato** **04 Entrate**	**4.** **Organizzazione**	Costruire reti territoriali tra associazioni, imprese, scuole in quanto non si corra il rischio di non poter usufruire di fondi o di partecipare a bandi per la mancanza di reti e idee progettuali. Realizzare una mappatura dettagliata del patrimonio comunale per poter strutturare una progettazione che permetta di valorizzare al massimo gli stabili di cui dispone il Comune Analizzare le tasse comunali per una possibile revisione o rimodulazione che le renda più eque o premianti. Creazione di un Ufficio Europa Investire per rafforzare una competenza interna all'amministrazione e per avviare un percorso di costruzione di una struttura dedicata a livello di Unione (Ufficio Europa), non senza aver elaborato prima una strategia di sviluppo territoriale dell'Unione in vista dell'avvio del negoziato per i Fondi Europei 2021-27.	Migliore e ampliato utilizzo degli spaz pubblici attraverso: **Mappatura puntuale del patrimonio comunale** Definizione utilizzi Analisi costi ed entrate Una tassazione più equa: Analisi tassazione comunale Revisione regolamenti Verifica su tassazione ad inizio mandato e fine mandato Creazione Ufficio Europa in Unione

Copia informatica per consultazione

Comunicazione

Finalità

Dare alla comunicazione, veicolo indispensabile di conoscenza e democrazia, il ruolo che merita, di elemento fondamentale per una azione amministrativa autenticamente partecipata, trasparente ed efficace.

Idea di comunicazione pubblica come leva strategica per il miglioramento della qualità dei servizi e strumento di "prossimità" continuativa fra amministratori, cittadini e gli altri stakeholders del territorio.

Una "raggiungibilità" reciproca persistente, orientata al dialogo inclusivo, capace di coinvolgere anche chi, pur volendolo, non è solito "partecipare".

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	Obiettivo strategico	Risultati attesi
11 Altri servizi generali	4. ORGANIZZAZIONE	Collocare al centro dell'attività amministrativa l'attività di comunicazione e informazione pervadendone tutte le fasi e i processi che la caratterizzano. Investire nella modernizzazione degli strumenti di comunicazione e valorizzazione di quelli esistenti, quando di comprovata efficacia, nonché nella formazione (interna ed esterna) per spostare il focus della comunicazione istituzionale dall'informazione alla relazione.	**Miglioramento della comunicazione istituzionale e dell'informazione al cittadino** Realizzazione di un Piano di comunicazione di mandato Redazione condivisa (con tutti gli uffici comunali coinvolti) di anno in anno di un piano di comunicazione annuale che favorisca il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, attraverso il mantenimento del coordinamento tra i servizi, l'adeguamento delle risorse allocate e l'eventuale aggiustamento in itinere delle azioni intraprese. Indicatori quali-quantitativi - Questionario specifico N. notiziario e Numero comunicati Numero follower In genere raccolta dati su strumenti di comunicazione e di percezione fra i cittadini

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SICUREZZA PUBBLICA

Finalità

La sicurezza è un bene comune essenziale, un'alta espressione di libertà, un diritto primario dei cittadini. In quanto tale è dovere di tutte le componenti la società civile, dalle istituzioni ai cittadini, promuoverla e salvaguardala, nel rispetto delle attribuzioni in materia previste dalla legislazione nazionale e regionale.

La vivibilità e vitalità di un territorio, l'assenza di situazioni di illegalità e degrado, la sensazione di abitare e poter frequentare luoghi "sicuri", sentirsi parte integrante di una comunità aperta e accogliente sono aspetti determinanti nel definire il benessere di una Città-Comunità.

I già elevati standard di qualità della vita impongono un approccio ad ampio raggio ed un impegno forte verso il tema della sicurezza.

L'azione si svolgerà nell'ambito della sicurezza urbana affiancandosi, in un'ottica collaborativa di sicurezza integrata (come definita dal comma 2 art 1 del DL n.14/2017 convertito in L. n.48/2017), a quella degli organi di sicurezza di emanazione statale, cui compete la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica.

Il modello di sicurezza attuato attribuisce poi un ruolo di primo piano, nel contrasto dei fattori criminogeni e generativi di comportamenti devianti alla **prevenzione sociale**, declinata in politiche per la promozione dell'inclusione, dell'integrazione, della convivenza civile, della solidarietà, della lotta al disagio e all'emarginazione con l'obiettivo strategico della coesione sociale, intesa come solidità e integrità, nella valorizzazione delle differenze del tessuto sociale per lo sviluppo di un forte senso di comunità e appartenenza al territorio, capace di fungere da elemento forte di "autoregolamentazione" fra i cittadini.

In rispondenza alle previsioni del c.d. "decreto Minniti sulla sicurezza urbana" del febbraio 2017 e in applicazione delle conseguenti linee di indirizzo per la promozione della sicurezza integrata approvate nel Gennaio 2018 in sede Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province e Enti locali, ci impegneremo con la Prefettura di Bologna per l'estensione concordata con tutti gli attori pubblici e privati coinvolti, dell'esistente Patto per l'attuazione della sicurezza urbana focalizzato sulla videosorveglianza, firmato nel Giugno 2018, alle altre misure di

Copia informatica per consultazione

prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, quali servizi di prossimità nelle zone più interessate da fenomeni di degrado, ai temi di tutela della legalità, mediante iniziative mirate di dissuasione di ogni forma di condotta illecita come lo smercio di prodotti falsificati e beni contraffatti, e la promozione e rispetto del decoro urbano con l'attivazione di forme di collaborazione inter-istituzionale di sicurezza urbana.

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
02 – Programma integrato di sicurezza urbana	**1. LA QUALITA' DELLA VITA**	Garantire Sicurezza anche attraverso il ruolo dato alla prevenzione "comunitaria" come modalità positiva di mobilitazione della cittadinanza per il rafforzamento del controllo sociale informale, tramite progetti partecipati d'inclusione, solidarietà e il mantenimento del decoro urbano. Attuare un modello di sicurezza che dia un ruolo di primo piano, nel contrasto dei fattori criminogeni e generativi di comportamenti devianti alla **prevenzione sociale**, declinata in politiche per la promozione dell'inclusione, dell'integrazione, della convivenza civile, della solidarietà, della lotta al disagio e all'emarginazione con l'obiettivo strategico della coesione sociale, intesa come solidità e integrità, nella valorizzazione delle differenze del tessuto sociale per lo sviluppo di un forte senso di comunità e appartenenza al territorio, capace di fungere da elemento forte di "autoregolamentazione" fra i cittadini. Concordemente con la Prefettura di Bologna, e in base alle competenze del comune, incrementare gli interventi, volti a migliorare l'efficacia dell'azione delle Forze di Polizia.	Miglioramento della sicurezza anche in termini di percezione della sicurezza da parte dei cittadini Territorio maggiormente curato e meno zone degradate Rapporto continuativo e strutturato fra polizia municipale e forze dell'ordine **Approvazione Patto per la sicurezza** **Ampliamento numerico e del sistema di connessione del sistema di videosorveglianza/dumping/siti di videoripresa di contesto pubblico e privato anche in raccordo con caserma locale dei carabinieri e di Polizia Municipale** Diminuzione discariche abusive a cielo aperto **Apertura "Stanza rosa" presso al caserma dei carabinieri** Aumento aderenti al controllo di vicinato anche in zone diversificate e nuove Attuazione di un protocollo per la sicurezza nelle manifestazioni

Copia informatica per consultazione

		Definire un programma di incontri a cadenza regolare di scambio informativo fra Polizia Locale e Comando della Stazione dei Carabinieri di Sasso Marconi; Installare telecamere lettura automatica targhe (LPR), previo parere positivo del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (C.P.O.S.P) ad un nuovo progetto da realizzarsi ad hoc sull'ampliamento dell'esistente sistema ANPR, in tutte le principali direttrici di accesso al nostro comune, e alle aree industriali, non ancora presidiate, al fine di incrementare il controllo degli accessi\uscite veicolari dal territorio comunale; Ampliare i siti di videoripresa di contesto, partendo dal completare il piano già approvato nell'estate 2018 dal C.P.O.S.P, ai principali luoghi di frequentazione e aggregazione dei cittadini, parchi pubblici, grandi parcheggi pubblici, siti monumentali e cimiteriali, fatta salva l'esistenza in loco di un adeguato servizio di connettività dati; Completare il progetto già avviato dalla precedente Amministrazione, tramite l'estensione dell'infrastruttura comunale di rete in fibra ottica alla Stazione dei Carabinieri di Sasso Marconi, di condivisione col Comando di quest'ultima delle piattaforme di videosorveglianza di contesto e lettura targhe (ANPR) e dotazione dei dispositivi per la visualizzazione	***Indicatori*** Questionario sicurezza percepita N. incontri fra Polizia Locale Comando carabinieri N. telecamere Posizionamento infrastruttura di collegamento con stazione dei carabinieri N aderenti controllo di vicinato

Copia informatica per consultazione

		anche in mobilità delle immagini live e registrate dei due sistemi di videosorveglianza; Con un'iniziativa coordinata con gli altri enti membri dell'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia, promuovere presso la Questura di Bologna il collegamento del sistema comunale ANPR al Sistema Centralizzato Nazionale Transiti della Polizia di Stato e presso il Comando provinciale Carabinieri del collegamento del medesimo sistema al Nucleo operativo competente per il territorio di Sasso Marconi; Partecipare ai bandi relativi alla riqualificazione e potenziamento della pubblica illuminazione per ridurre e prevenire, già nella prima fase del prossimo mandato amministrativo, le situazioni di degrado urbano; Partire definitivamente con la fase realizzativa di quei progetti, con una preventiva analisi critica quanto pragmatica degli stessi, di riqualificazione urbanistica per il miglioramento del decoro urbano, per i quali sono già disponibili i fondi nella loro interezza (o lo sono per la parte preponderante) e la progettualità è in una fase avanza, quali area Ex Cave-Reno-Via Gamberi e via Primo Maggio; Prevedere la possibilità per gestori di edilizia residenziale, condomini, consorzi, associazioni di categoria, imprese, attività commerciali e professionali già dotati o propensi a dotarsi di moderni sistemi di videosorveglianza con un numero	

Copia informatica per consultazione

		minimo consistente (da convenirsi)di telecamere, e\o perché posizionate in punti strategici di particolare interesse per le FF.OO, della messa in opera di progetti a carico dei privati (anche per la successiva manutenzione) di interconnessione col sistema di videosorveglianza per l'accesso alle immagini live e registrate da parte di Polizia locale e Stazione dei Carabinieri di sasso Marconi; Fare ricorso alla comunicazione istituzionale, per quanto nelle competenze e possibilità di un ente locale, nel contrastare la disinformazione orientata a indurre paura e insicurezza nei cittadini. Prevedremo un manuale-vademecum per la sicurezza residenziale da diffondere a tutta la cittadinanza e attiveremo un ciclo di incontri gratuiti informativi sugli argomenti pertinenti la sicurezza o tra quelli più sentiti dai cittadini, individuandoli insieme a questi ultimi, dalle truffe agli anziani a quelle informatiche e commerciali, la prevenzione dei reati predatori, i sistemi anti intrusione, la difesa personale (in particolare al femminile) per citarne solo alcuni. <u>Controllo di vicinato</u> Nell'ambito della sicurezza partecipata, rafforzare in termini comunicativi e di risorse umane il controllo di vicinato, oltreché del servizio di Polizia Locale, con risorse economiche ad esso dedicate. <u>Rendere la partecipazione attiva dei cittadini al monitoraggio</u>	

Copia informatica per consultazione

		informale del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine, il superamento delle fragilità ambientali e comportamentali che favoriscono la commissione di reati di natura predatoria contro le persone e il patrimonio grazie alla formazione ma soprattutto per lo sviluppo di reti sociali coese di vicinato basate sulla solidarietà e l'aiuto reciproco. Implementare il numero di cittadini distribuiti in maniera più omogenea sul territorio, grazie all'aiuto delle consulte di Frazione, sia commerciati e imprenditori allo scopo di ottenere una maggior efficacia e capillarità del monitoraggio informale. Valutare con il supporto di uno di studio dedicato e la partecipazione di tutte le realtà locali potenzialmente interessate (istituzionali, associative e cittadine) l'opportunità dell'introduzione della figura regolamentata dell'Assistente civico Potenziare la capacità operativa della Polizia Locale incrementandone l'organico attuale, l'organizzazione e la dotazione tecnologica, per una maggior presenza sul territorio, investendo nella formazione e addestramento in personale del servizio ai nuovi compiti Al fine di combattere in maniera efficace il deplorevole fenomeno dell'abbandono rifiuti, che induce nei cittadini un forte senso di degrado e di conseguenza l'incremento della percezione di insicurezza, incrementeremo il ricorso in	

Copia informatica per consultazione

		maniera coordinata con la Polizia Locale alle Guardie Ecologiche Volontarie per il presidio organizzato del territorio e il controllo delle zone maggiormente esposte agli "abbandoni". Affiancare a questa misura il dispiegamento di nuove telecamere sviluppate specificatamente per il contrasto a questi comportamenti di grave inciviltà. Formalizzare un protocollo sostenibile e realistico per il Comune di Sasso Marconi che riguardi la sicurezza durante le manifestazioni, per la determinazione condivisa degli standard minimi di safety e security da adottare in tali occasioni, secondo le direttive stabilite nella circolare del 7 giugno 2017 del Capo della Polizia Gabrielli.	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità

Occuparsi di scuola significa occuparsi di futuro, per questo promuovere una scuola che cammina con i cittadini e le cittadine di tutte le età, inserita in un sistema capace di raccogliere bisogni e promuovere diritti, significa decidere quale futuro desideriamo per la nostra città.

Quando si parla di scuola, quando si crede nella sua centralità, quando l'attenzione a chi deve essere formato, i bambini, i ragazzi e i giovani, è sentita come un dovere etico e morale e come l'essenza e lo scopo di una società civile, le scelte non possono essere guidate che dall'idea di dare valore alla diversità, di dare appoggio e supporto a tutta quella parte che integra il concetto di inclusione.

Nella scuola si riversano le aspettative culturali, sociali, economiche dei singoli individui e, a sua volta la scuola riproduce e amplifica le tematiche emergenti della nostra collettività.

Negli ultimi anni abbiamo assistito a una sempre maggiore contrapposizione tra i due attori educativi famiglia e scuola che, al contrario, devono ristabilire un patto di fiducia necessaria all'obiettivo comune che è il percorso educativo e di apprendimento degli studenti.

Un'attenzione particolare verrà ovviamente riservata all'edilizia scolastica.

Allo stato attuale, alcuni degli edifici della nostra città non sono più totalmente adeguati allo svolgimento delle attività didattiche degli studenti.

Naturalmente tutto ciò dovrà essere fortemente supportato ed anche innovato a causa delle chiusure totali o parziali per l'emergenza Covid.

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
06 – Servizi Ausiliari all'istruzione **PROGRAMMA 07 – Diritto allo studio**	**1. LA QUALITA' DELLA VITA**	**Promuovere azioni che permettano che l'accesso agli apprendimenti diventi "universale".** Costruire un sistema formativo che non mostri incertezze nel praticare accoglienza, inclusione, merito o che no abbia come unico riferimento la selezione nozionistica, sistema che crea competitori e che genera solitudine. Mettere in rete le risorse di sostegno scolastico, interne ed esterne alla scuola, per aiutare gli alunni a imparare ad imparare e ottimizzeremo le risorse destinate agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, in modo tale che **l'accesso agli apprendimenti diventi "universale".** **Creare una rete tra le autonomie scolastiche e quelle locali che possano dialogare e progettare insieme, che interagiscano tra loro,** consentendo un'offerta varia di interventi integrati, pensando anche di usare al meglio le risorse da mettere in campo. Per questo verranno attivati e resi di facile fruizione percorsi informativi e formativi che si occupano di problemi che i ragazzi e le ragazze vivono nel loro percorso di crescita: sessualità, autonomia, trasgressione, dipendenze, affettività, orientamento, socialista e isolamento. Fare della scuola uno spazio dove si viva bene pensando all'educare come al "tirare fuori", in rapporto con il territorio di Sasso Marconi e i suoi abitanti che diventano una "Comunità educante", che punta ad ottenere dai cittadini, piccoli	Miglioramento del livello di alfabetizzazione e di inclusione Azzeramento dispersione scolastica Miglioramento dell'inclusione nelle sue diverse forme di declinazione Definizione protocolli scuola - comune - realtà terze Ampliamento offerta educativa **Miglioramento dell'edilizia scolastica in termini di sicurezza, consumo energetico, funzionalità vivibilità e innovazione** *Partenza progettazione Le nuove scuole: affidamento progettazione* Acquisto device a livello sovracomunale **Indicatori quali-quantitativi:** n. cittadini laureati e diplomati

Copia informatica per consultazione

		e grandi, il meglio che possono dare alla collettività. Realizzare progetti compartecipati tra scuola, servizi parascolastici, associazioni, privato sociale, cooperazione, terzo settore, volontariato e imprese, coordinati dall'Amministrazione per valorizzare al meglio le risorse territoriali e, allo stesso tempo, riattivare un patto educativo virtuoso che ridia alla scuola il giusto valore di risorsa per la collettività. Oltre a una serie di servizi essenziali ormai consolidati come la mensa scolastica, il trasporto o i servizi parascolastici, l'Amministrazione, insieme ai Consigli di Istituto, alle Dirigenze scolastiche e ai Servizi sociali, elaborare e sottoscrivere **patti educativi territoriali che generino valori di competenza, sostenibilità e innovazione,** permettendo l'individuazione di percorsi alternativi che diminuiscano la dispersione scolastica. **Creare un'alleanza tra scuola e famiglia** promuovendo percorsi formativi e tavoli di lavoro atti a favorire una reale collaborazione in cui tutti gli attori si sentano, allo stesso tempo, protagonisti e responsabili. **Individuare e realizzare entro il mandato 2019-2024, così come esplicitato nella sezione Opere Pubbliche, una soluzione adeguata alle esigenze delle scuole dell'Istituto Comprensivo Sasso Marconi,** intervenendo per garantire agli studenti luoghi e spazi ottimali per le attività didattiche. In base alle risorse disponibili e tenendo conto anche della prospettiva demografica, si provvederà alla definizione di un progetto che permetta di superare l'annosa diatriba sul polo scolastico.Promuovere la creazione di gruppi di "Volontari per la scuola" che, nei limiti consentiti da leggi e regolamenti, svolgano piccole manutenzioni, affianchino negli accompagnamenti, abbelliscano i plessi scolastici, rendano fruibili le comunicazioni scolastiche a famiglie di madrelingua non italiana e	n. disabili inclusi in percorsi di integrazione scolastica ed extrascolastica numero progetti extra-scuola e partecipanti mq di spazi rinnovati/realizzati di edilizia scolastica diminuzione consumi energetici: costi utenze e consumi n. alunni coinvolti in percorsi extrascuola e di partecipazione

Copia informatica per consultazione

		realizzino e gestiscano le biblioteche di plesso. Individuare progetti di educazione alla lettura che permettano un apprendimento trasversale, con l'acquisizione di competenze di "lettura del contesto" mirate alla sempre maggiore autonomia conoscitiva dei ragazzi.	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Finalità

Il senso di appartenenza ad una comunità e alla sua storia costituisce un patrimonio che va salvaguardato coltivando le reti di relazioni tra le persone e favorendo la produzione e la fruizione delle differenti espressioni culturali.

Sasso Marconi dispone di un'ottima rete di strutture culturali, è necessario mantenere gli investimenti per tutto il complesso di attività e istituzioni presenti (biblioteca, uffici di settore, cinema-teatro, attività negli spazi all'aperto, nelle sedi espositive, nelle aule didattiche...) e valutare lo sviluppo di nuovi servizi informativi e la valorizzazione delle sedi sottoutilizzate o non ancora utilizzate, ricercando le risorse e le idee per la gestione di tali spazi.

Saggiare i terreni più fertili, delimitarli, comprenderne la consistenza e l'attualità, sostenerli. È dentro ad un impianto stabile che l'Amministrazione pubblica può realizzare interventi efficaci, interpretando i bisogni di tutte le fasce di cittadini e favorendo la loro partecipazione.

Pensiamo all'offerta e alla produzione di cultura attraverso incontri, letture, libri, musica, spettacoli, con uno sguardo anche a paesaggi e passaggi di confine, vicini o lontani.

Pensiamo a momenti di invito al pensiero, alla riflessione attraverso differenti forme espressive. Cultura e "coltura" si potrebbe dunque dire.
Coltivare la civiltà e il rispetto, questo deve essere l'impegno di una corretta politica culturale, per incidere sul futuro in senso formativo, per qualcosa che resti.

Pensiamo dunque alla cultura come a un terreno di "coltivazione".

Colle Ameno

il Borgo di Colle Ameno rappresenta per la nostra città, e non solo, un patrimonio unico ed inestimabile dal punto di vista culturale, sociale, storico, architettonico. Al punto in cui sono giunti i lavori di recupero, vanno assunte decisioni improrogabili.

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi
02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	**1. LA QUALITA' DELLA VITA**	Coltivare la civiltà e il rispetto attraverso le diverse attività culturali Aver cura di quanto costruito finora, consolidando le buone pratiche, dando voce, nel contempo, alle nuove esigenze di incontro e scambio dei saperi. Mantenere gli investimenti per tutto il complesso di attività e istituzioni presenti (biblioteca, uffici di settore, cinema-teatro, attività negli spazi all'aperto, nelle sedi espositive, nelle aule didattiche...) e valutare lo sviluppo di nuovi servizi informativi e la valorizzazione delle sedi Sottoutilizzate Dare stabilità e continuità periodica della programmazione culturale, come è avvenuto negli ultimi anni, sono necessarie per dare una percezione precisa dei diversi "segmenti" di eventi fruibili a seconda dei vari interessi (stagione cinematografica e teatrale, rassegne, attività rivolte ai ragazzi, laboratori e incontri tematici). Essere città restando paese significa offrire opportunità diversificate e attrattive per tutto un territorio, anche al di fuori dai confini comunali e, insieme, favorire l'informazione e la partecipazione ad eventi importanti dell'area metropolitana; conoscere le proprie radici, i luoghi caratteristici, le grandi e le piccole potenzialità di Sasso Marconi e dei suoi abitanti. Costruire fertili rapporti di collaborazione con gli istituti educativi e con le Associazioni, numerose nel nostro territorio e in grado di occuparsi a tutti i	Miglioramento del livello di istruzione Una città viva e partecipata Implementazione spettatori cinema e teatro eventi Diversificazione offerta culturale Valorizzazione delle sedi sottoutilizzate o non ancora utilizzate Innovazione grandi eventi Miglioramento percezione cittadini della propria città **Attuazione di un progetto di utilizzo del Borgo di Colle Ameno in particolare con assegnazione di botteghe spazi d'arte e la definizione di un calendario periodico di eventi** *Inaugurazione Villa Davia* *Assegnazione Botteghe* *Primo calendario attività* **Indicatori qualiquantitativi:** Numero spettatori cinema teatro

Copia informatica per consultazione

		livelli delle più svariate tematiche dalla musica alla ricerca storica, dalla filatelia ai gemellaggi, dalla letteratura al collezionismo, dalle arti visive alla danza. Costituire una cabina di regia ad alto profilo scientifico che sviluppi l'ipotesi attuativa di destinazione, gestione, fruizione partendo dalle originali finalità della città ideale illuminista e dall'ipotesi progettuale dell'iniziale studio di ristrutturazione e riqualificazione in collaborazione con collaborazioni di Enti superiori. Fare fruire in modo continuativo il borgo di Colle Ameno e i nuovi spazi di Villa Davia e Villa Ghisilieri	Numero eventi di piazza Indicatori quantitativi legati all'attività della biblioteca (prestiti utenti ecc) Numero convenzioni e progetti con soggetti associativi Numero eventi diversificati sul territorio Giornate di utilizzo sale pubbliche Giornate di laboratori culturali Questionario sulla qualità percepita Giornate di utilizzo Borgo di Colle Ameno Giornate eventi di piazza Giornate di utilizzo sale pubbliche n. di laboratori n. eventi realizzati in collaborazione con Associazioni

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità

Praticare un'attività sportiva significa crescere come persone e come cittadini. Significa crescere nella consapevolezza e nel senso civico, nella responsabilità individuale e collettiva, nella coscienza del diritto e del dovere. Lo sport è un meraviglioso strumento di integrazione, un'eccellente forma di educazione che può e deve avere un ruolo decisivo per la sua natura aggregante.
Crediamo fortemente nella valenza educativa dello sport e nelle conseguenti responsabilità delle stesse associazioni sportive e per questo

Riteniamo che le numerosissime Associazioni sportive del nostro territorio siano un valore aggiunto e per questo intendiamo continuare a valorizzarle e a coinvolgerle a tutto tondo in progetti, non solo sportivi, nell'ottica di "fare comunità". Le Associazioni devono continuare a essere le protagoniste, al fianco dell'Amministrazione, delle politiche dello sport con l'obiettivo di favorire una "rete" di sussidiarietà a vantaggio dell'intero sistema e del territorio.

Il legame tra educazione e sport, incontestabile e fisiologico, deve essere caratterizzato da un rilancio forte, attraverso la stretta collaborazione tra le scuole e le associazioni sportive del territorio, con il sostegno dell'Amministrazione.

Dare due punti di riferimento precisi alle Associazioni Sportive: la Consulta Sportiva, quale luogo di confronto, dialogo, progettazione di iniziative comuni, e definizione di un calendario annuale condiviso delle iniziative sportive, che quindi sappia essere la "voce" delle Associazioni, e un riferimento unico, dell'Amministrazione, che sia interlocutore diretto per la Consulta e per le Associazioni.

Gli ultimi anni hanno visto un importante investimento nell'impiantistica sportiva sassese: dalla ristrutturazione della piscina comunale, agli interventi sull'impianto di Cà de Testi, alla sistemazione dei playground (i campetti), per finire con il rifacimento della pista di atletica, punto di riferimento anche per i comuni limitrofi.

Tuttavia sono tante le strutture sportive sul territorio comunale che necessitano di interventi di manutenzione e ammodernamento.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	NOTE

Copia informatica per consultazione

01 **Sport e Tempo Libero**	**1. LA QUALITA' DELLA VITA**	Rendere le associazioni protagoniste, al fianco dell'Amministrazione, delle politiche dello sport con l'obiettivo di favorire una "rete" di sussidiarietà a vantaggio dell'intero sistema e del territorio. Promuovere e valorizzare progetti educativi in ambito sportivo. Dare due punti di riferimento precisi alle Associazioni Sportive: la Consulta Sportiva, quale luogo di confronto, dialogo, progettazione di iniziative comuni, e definizione di un calendario annuale condiviso delle iniziative sportive, che quindi sappia essere la "voce" delle Associazioni, e un riferimento unico, dell'Amministrazione, che sia interlocutore diretto per la Consulta e per le Associazioni. Valorizzare il territorio come una grande "palestra a cielo aperto", in ottica di benessere e promozione di sani stili di vita, di conoscenza e ri-appropriazione delle aree naturali quale prezioso bene comune, di sensibilizzazione dei cittadini ed educazione ambientale. Valorizzare i sentieri e i percorsi, promuovere l'escursionismo, il running, il ciclismo, l'orienteering e tutte le attività e pratiche sportive che consentono di godere della bellezza del nostro ambiente. Ripristinare i sentieri, pulendoli e mettendoli in sicurezza, anche con il coinvolgimento dei cittadini, come il Fosso del Diavolo e la Rupe, in posizione incantevole sulle nostre due valli ed indubbiamente di interesse turistico o l'area dei Prati di Mugnano e delle Pianazze, siti nel nostro territorio, ma di proprietà del Comune di Bologna, o eccellenze ambientali	**Completamento lavori di ristrutturazione di Ca' de Testi : illuminazione impianto di irrigazione muretti** Completamento lavori sull'impiantistica della Piscina comunale *Lavori impianto vasca grande effettuati* Analisi impianti di Via Pila per miglioramento Incremento praticanti sport Mappatura delle strutture destinate ad attività sportive al chiuso e all'aperto Miglioramento dello stato manutentivo degli impianti sportivi Rivisitazione convenzioni per gestione impianti sportivi Rivisitazione tariffe uso impianti sportivi

Copia informatica per consultazione

		come il Contrafforte Pliocenico. Approfondire la fattibilità di un progetto di utilizzo del bacino Reno Vivo nei pressi della BASF a Pontecchio Marconi, per attività remiere e canoistiche, con il coinvolgimento della proprietà, delle associazioni interessate e delle aziende limitrofe, visto che il bacino viene già concesso ad un'associazione bolognese per una manifestazione di triathlon. **Mappare lo stato di manutenzione di tutte le strutture e censire le convenzioni in essere, per elaborare un piano di interventi da realizzare in sinergia con le associazioni, intercettando fondi pubblici e privati.** Investire con il concorso di risorse pubbliche e private, sui playground e le aree attrezzate diffuse nei parchi del territorio, affinché tornino ad essere punto d'incontro, di aggregazione, di condivisione, di comunità e non zone buie di degrado fisico e sociale.	Rilancio consulta dello sport Ripristino vecchi sentieri e attivazione nuovi percorsi anche in ottica sovra - comunale Analisi fattibilità progetto Reno Vivo Rilancio area prati di Mugnano e di altre zone della città **<u>Indicatori qualiquantitativi :</u>** Numero impianti sportivi al chiuso Numero e tipologia impianti sportivi all'aperto Numero praticanti sportivi Numero associazioni sportive Euro di investimento in manutenzione su impianti sportivi pubblico e privato Km di sentieri- N. nuovi percorsi e nuovi impianti

Copia informatica per consultazione

GIOVANI

Finalità

Le politiche giovanili non devono essere la sintesi di ciò che gli adulti pensano dei ragazzi.

Le politiche giovanili si fanno per i giovani e con i giovani che vanno coinvolti in modo diretto nelle decisioni che riguardano la loro vita.

Quando si parla di giovani è necessario non limitarsi a ragionare rispetto al tempo libero ma occuparsi anche dell'inserimento e delle opportunità legate al lavoro. Sasso Marconi può essere una città che offre occasioni lavorative sia attraverso le aziende presenti sul territorio, con le quali è possibile intavolare trattative per attivare percorsi di formazione al lavoro o di tirocini volti all'acquisizione di competenze professionali, sia implementando spazi e servizi identificabili come incubatori di start-up.
Seguendo l'esempio del "giovane" Guglielmo Marconi, anche i ragazzi e le ragazze di Sasso Marconi devono avere la possibilità di mettere a frutto le conoscenze acquisite in relazione con interessi o passioni personali.

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
02 Giovani	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Costituire una "Consulta dei giovani" che li avvicini alla politica e alla partecipazione attiva sul territorio. Lavorare nella direzione di un Centro Giovanile Diffuso che si configura come servizio culturale, educativo e formativo rivolto ai giovani e agli adolescenti con linee programmatiche di gestione e sviluppo volte a dare spazio al protagonismo culturale, propositivo e organizzativo dei ragazzi in un'ottica di rete e di apertura al territorio, attraverso scambi e relazioni con altre esperienze locali, metropolitane, regionali, nazionali ed europee. Dotare il territorio di Sasso Marconi di punti di riferimento educativi stabili e continuativi che offrano ai giovani l'opportunità concreta di incontrarsi è il cuore dell'idea di Centro Giovanile Diffuso. Permettere ai giovani di integrarsi nel contesto delle attività e dei servizi culturali del Comune di Sasso Marconi e favorire il reinserimento nel mondo dell'agio di fasce giovani ritenute fragili, promuovere la prevenzione delle devianze attraverso il progetto dell'Educativa di Strada e valorizzare sempre più spazi ulteriori di aggregazione inseriti nei contesti collettivi di inclusione come lo skatepark al parco Marconi o la web radio in centro città Continuare i percorsi nell'ambito degli interventi e delle strategie educative di promozione dell'agio e di prevenzione del disagio rivolti alla fascia giovanile e avviati in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, le Associazioni e con il Distretto Socio-sanitario di Casalecchio di Reno, nonché dare continuità alle iniziative ormai diventate tradizionali	Centro giovanile diffuso **Predisposizione Muro Palestra** Istituzione della Consulta dei giovani *Partecuipazione progetto partecipazione* Implementazione delle attività rivolte ai giovani (Centro Giovanile Diffuso - Papinsky festival a tema ecc) Individuazione spazi di lavoro e servizi rivolti ai giovani e in cui i giovani siano protagonisti. Messa in campo di attività di prevenzione del disagio giovanile Attivazione di progetti di volontariato civile con SCUBO *Progetto sentieri in corso bando per selezione giovani* Mantenimento e potenziamento del volontariato giovanile estivo

Copia informatica per consultazione

		per il Centro "Casa Papinsky", come il "Papinsky Rock Festival" (Festival dei gruppi musicali giovanili) e il "Papinsky Video Contest" (Corso concorso di cortometraggi). Ampliare le offerte e gli spazi per i giovani su tutto il territorio, con un'attenzione speciale alle frazioni che più risentono di tale mancanza, con l'obiettivo, attraverso servizi e attività con operatori competenti ma anche coinvolgendo associazioni e cittadini disponibili e motivati, di prevenire e contrastare forme di disagio giovanile, in particolar modo legate all'alcol, alle ludopatie e alle tossicodipendenze in generale. Partire dalle esperienze maturate negli ultimi anni, quali il volontariato estivo per i ragazzi e ragazze dai 14 anni, che permette di entrare in contatto con diverse associazioni del territorio e che potrebbe essere ampliato sia nel numero di associazioni partecipanti che nella durata, prevedendo anche attività durante l'anno. Fare diventare le associazioni del territorio un alleato per il percorso didattico ed educati- vo degli studenti sassesi. Questo permetterebbe di usufruire di esperienze territoriali come aule didattiche ma, allo stesso tempo, avvicinerebbe bambini e ragazzi, alle diverse espressioni associative costruendo dell'affezione che è poi alla base delle scelte di volonta- riato. Intendiamo ovviamente dare continuità ai progetti sviluppati negli ultimi anni come il volontariato estivo per i ragazzi e ragazze dai 14 anni. Ciò permette di entrare in contatto con diverse associazioni del territorio e potrebbe essere ampliato sia nel numero di asso - ciazioni partecipanti che nella durata, prevedendo anche attività durante l'anno. Potenziare il servizio civile volontario utilizzando la convenzione Scubo del servizio civile universale, area Bologna	Raccordo giovani e attività associazioni di volontariato **Indicatori quali-quantitativi :** Numero giornate di attività/servizi rivolti ai giovani n. nuovi servizi/attività rivolti ai giovani Questionario rivolto ai giovani

Copia informatica per consultazione

		Valorizzare le risorse umane che le nuove generazioni rappresentano in quanto portatrici di competenze uniche e specifiche, individuando spazi di lavoro e servizi utili a raggiungere questi obiettivi. Sostenere progetti e attività che valorizzano e promuovono la creatività giovanile offrendo opportunità di espressione in relazione con il territorio, arricchendo la vita sociale e culturale del paese (a titolo di esempio il volontariato giovanile e l'esperienza di Onda Marconi). Seguendo l'esempio del "giovane" Guglielmo Marconi, anche i ragazzi e le ragazze di Sasso Marconi devono avere la possibilità di mettere a frutto le conoscenze acquisite in relazione con interessi o passioni personali.	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 07 TURISMO

Finalità

Nell'ottavo rapporto "Gli italiani, il turismo sostenibile e l'ecoturismo", presentato a Roma il 27 settembre 2018 in occasione della Giornata mondiale del Turismo, è stato evidenziato come l'esperienza turistica sia radicalmente mutata in questi ultimi anni. I turisti viaggiano per conoscere ed esplorare, raccontando i loro viaggi con foto, post e recensioni. Cala la ricerca della vacanza finalizzata al puro e spensierato relax, mentre aumenta l'esigenza di vivere esperienze di turismo sostenibile, dinamico, attento all'ecologia, rispettoso della natura e dei territori. Un turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica, nel pieno rispetto dell'ambiente, delle culture, riconoscendo come centrale la comunità locale ospitante e il suo diritto a essere protagonista nello sviluppo del proprio territorio, attraverso una costante interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori. Partendo da questo presupposto, pensiamo che Sasso Marconi abbia molto da offrire ai turisti italiani e stranieri, sia dal punto di vista territoriale e ambientale che da quello storico e culturale.

Sasso Marconi e il suo territorio si collocano all'interno di un nodo paesaggistico strategico di straordinaria bellezza, di patrimonio storico/culturale, di espressione enogastronomica, di testimonianze e suggestioni legate alla figura di Guglielmo Marconi.
Qui si incrociano direttrici frequentate in maniera esponenzialmente sempre più elevata da un turismo sostenibile, esperienziale, slow spesso di matrice straniera: la conosciutissima Via degli Dei, La nascitura Via della Seta, la futura Ciclovia del Sole.

Se giocato in forma cooperativa, partecipata e sinergica tra ente pubblico, imprese private, cittadinanza e organizzazioni culturali sarà possibile portare avanti una grande innovazione per la nostra città, facendo sì che il turismo già presente in questa veste sul nostro territorio, diventi un volano fondamentale per la nostra economia.

Di grande valore per il nostro territorio sono eventi storici come la Fira di Sdaz e altri ormai tradizionali come la Tartufesta, che ci identi ficano come comunità e, allo stesso tempo, attraggono tante persone anche da altre città, più o meno vicine.

Si continuerà a valorizzare esperienze come queste, partendo da un maggiore coordinamento tra i diversi attori che le realizzano e incentivando sempre in collaborazione con associazioni o realtà del territorio, nuovi eventi sportivi o culturali che consentano alla nostra città di diventare sempre più un luogo accogliente e attrattivo, per diversi tipi di pubblico.

Copia informatica per consultazione

MARCONI E SASSO MARCONI

La valorizzazione della figura di Guglielmo Marconi è un'opportunità irrinunciabile di sviluppo e crescita per il territorio.

E' innegabile la potenzialità della sua figura e della sua storia, come attrattiva per un pubblico nazionale e internazionale. In collaborazione con la Fondazione Marconi, costruiremo un percorso di valorizzazione di Marconi, partendo da iniziative che già riscuotono interesse a livello non solo comunale come i Marconi Radio Days. In modo specifico, poi, intendiamo valorizzare gli spazi museali della città: il Museo di Villa Grifone e l'Aula della Memoria di Colle Ameno, inserita in Paesaggi della Memoria, la rete nazionale dei Luoghi della Memoria. Questi luoghi diventeranno il primo nucleo di una proposta turistica che vedrà il forte coinvolgimento di Colle Ameno come polo culturale e artigianale, partendo dalla valorizzazioni di strumenti già esistenti, quali la Card Musei Metropolitani Bologna che permettono alla nostra città di essere promossa in modo efficace.

Negli ultimi anni sono intercorsi diversi contatti con il Museo della Comunicazione e del Multimediale G.Pelagalli "Mille voci mille suoni", per individuare uno spazio adeguato ad accogliere una così vasta e importante esposizione.

Occorre valutare la modalità più adeguata per valorizzare un patrimonio così importante.

Marconi, le sue scoperte e la declinazione che queste hanno avuto fino ai giorni nostri (consentendoci di abbattere le barriere del tempo e dello spazio nella comunicazione e aprendo la strada a sviluppi ancora inediti), hanno contribuito a dare forza e identità alla nostra comunità e a veicolare il brand "Marconi" anche al di fuori dell'universo scientifico.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI

Copia informatica per consultazione

01 - Sviluppo e Valorizzazione del Turismo	**3. SVILUPPO DEL TERRITORIO**	Connettere in maniera sempre più funzionale i luoghi turistici e le informazioni dando continuità all'investimento e al lavoro fatto negli ultimi anni dall'ufficio turistico, per far sì che le tante persone che attraversano il nostro territorio possano non solo conoscerlo ma anche decidere di fermarsi per poterlo vivere. Mettere in rete le oasi e i parchi cittadini con quelli presenti negli altri comuni dell'Unione e in un sistema più ampio, a livello Metropolitano e Regionale, ci sembra il modo migliore per ridare vita a esperienze cittadine importanti, usufruendo della forza della rete come promotore di interesse. Riaffermare il ruolo importante del nostro Comune nell'ambito del settore turistico della Città Metropolitana e nell'Unione dei Comuni di cui facciamo parte: potranno nascere nuove sinergie di successo, come già la Via degli Dei e la Via della Seta in collaborazione con le associazioni di volontariato che da tanti anni si impegnano in tal senso e certamente Infosasso, come servizio turistico della nostra città. Valorizzare esperienze storiche e tradizionali (Tartufesta Fiera di Sdazz ecc) partendo da un maggiore coordinamento tra i diversi attori che le realizzano e incentiveremo, sempre in collaborazione con associazioni o realtà del territorio, nuovi eventi sportivi o culturali che consentano alla nostra città di diventare sempre più un luogo accogliente e attrattivo, per diversi tipi di pubblico. Costruire, in collaborazione con i privati, una prassi per poter visitare le antiche ville storiche disseminate sul territorio compreso il castello di Palazzo Rossi. Si dovranno riannodare con il Comune di Bologna rapporti costruttivi per riqualificare il Parco dei Prati di Mugnano e fare sistema con il Parco del Pliocene,	Aumento flussi turistici Maggior conoscibilità di Sasso Marconi e dei suoi luoghi Potenziamento della destinazione turistica sasso Marconi Messa in rete delle oasi e parchi cittadine con quelli presenti nel territorio dell'Unione e oltre Aumento attività connesse al turismo (agriturismi B&B alberghi campeggi ecc) Realizzazione grandi eventi a impronta turistica (Tartufesta Fiera ecc) e aumento visitatori Riqualificazione Prati di Mugnano **Rafforzamento azioni sui sentieri vecchi e nuovi (Via degli Dei e della seta, percorsi della memoria ecc)** *Via degli dei* *Via della Lana e della seta* **Indicatori quali-quantitativi** Numero turisti

Copia informatica per consultazione

		l'Oasi di S. Gherardo in continuità con i territori dei comuni limitrofi. Valorizzazione ulteriore della rete sentieristica (vedi sport)	Numero visitatori eventi Numero aziende coinvolte in attività turistiche Numero contatti sugli appositi siti e social Euro di investimento in turismo
		Marconi Come Risorsa Valorizzare la figura di Guglielmo Marconi come opportunità irrinunciabile di sviluppo e crescita per il territorio. Marconi può e deve essere sempre più un marchio importante per far conoscere il nostro territorio e favorirne lo sviluppo a tutti i livelli: imprenditoriale, produttivo, turistico e culturale. Un altro obiettivo è quello di rendere sempre più accessibili i luoghi marconiani del territorio al grande pubblico, partendo dai cittadini sassesi e dai visitatori che scelgono le nostre colline per un'escursione o un weekend, fino a diventare uno degli elementi di appeal per l'economia del turismo. In questo senso, l'impegno della nostra coalizione sarà quello di favorire l'individuazione e la realizzazione di soluzioni idonee al miglioramento dell'offerta turistica legata alla figura di Marconi: dal potenziamento della fruibilità del Museo di Villa Griffone alla realizzazione di infrastrutture adeguate per l'accoglienza di turisti e visitatori, fino	Valorizzazione della figura di Guglielmo Marconi come opportunità irrinunciabile di sviluppo e crescita per il territorio. Aumento accessibilità luoghi marconiani del territorio al grande pubblico: realizzazione Bagni per il pubblico - book office - cartellonistica **Indicatori quali-quantitativi** n. turisti nel nome di Marconi n. visitatori Museo Marconi

Copia informatica per consultazione

		alla creazione di un sistema di offerta integrata dedicato a Marconi, basato sulla strutturazione di percorsi di collegamento tra i luoghi di interesse marconiano del nostro territorio e la città di Bologna. Rilanciare il tema "Marconi utilizzando il patrimonio marconiano come elemento di valorizzazione del territorio e riappropriandoci con orgoglio del nostro più illustre concittadino, che ha offerto all'umanità la possibilità di comunicare senza limiti di spazio e tempo. Consolidare la sinergia con le Istituzioni locali (la Regione Emilia-Romagna, la Città metropolitana, la Fondazione Marconi) per promuovere in modo adeguato la grandezza delle scoperte marconiane e fare di Marconi un asset imprescindibile per il marketing territoriale. In particolare, il nostro intento è quello di creare un rapporto dialettico costruttivo tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Marconi, che ci consenta di essere parte attiva e di partecipare concretamente alla definizione delle scelte di indirizzo strategico per fare di Guglielmo Marconi un valore "identitario" in grado di creare occasioni di sviluppo economico e crescita socio-culturale per la nostra comunità. Far sì che l'eredità tecnologica di Marconi - e che si declina oggi nella realizzazione di nuove e moderne infrastrutture per la comunicazione - divenga sempre più lo strumento per consentire alle aziende di lavorare a livello globale, di espandersi in nuovi mercati e di portare il distretto produttivo della nostra zona in una dimensione ben più ampia di quella sassese, in relazione con eccellenze tecnologiche conosciute in tutto il mondo come quelle della meccanica,	n. studenti in visita al Museo n. giornate eventi nel nome di Marconi n. articoli su giornali e riviste su Marconi progetti a tema "marconiano" realizzati

Copia informatica per consultazione

		dell'automazione e del packaging. Sulla scia di quanto già fatto dalla precedente Amministrazione, il nostro impegno sarà quello di sostenere e incrementare nuovi progetti di infrastrutturazione del territorio attraverso la Banda Ultra Larga e di potenziamento dei sistemi di connessione a internet tramite Wi-fi gratuito e libero.	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Finalità

Allo scopo di realizzare le condizioni più favorevoli alla vita e alle attività produttive occorre programmazione e coordinamento strutturale.

Sinergia fra Comune di Sasso Marconi e Unione dei Comuni, Città Metropolitana e Regione, con le quali misurarsi, perseguendo l'obiettivo generale che vede "nella sostenibilità, l'equità e la competitività del sistema sociale ed economico, ed il soddisfacimento dei diritti fondamentali delle attuali e delle future generazioni in particolare inerenti alla salute, all'abitazione ed al lavoro." (Legge Regionale 24/2017)

Punti cardine dello sviluppo della pianificazione urbanistica, insieme alla tutela e alla valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali, paesaggistiche, agricole a seconda della loro vocazione, saranno: la valorizzazione degli elementi storici e culturali promuovendo l'aspetto conoscitivo, turistico, economico; contenere il consumo del suolo; favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia; promuovere le condizioni per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie.

In questo modo sarà possibile guardare al futuro senza nulla togliere ai nostri figli. Potranno crearsi le condizioni di vivere il territorio educando prioritariamente alla sua conoscenza, con la consapevolezza che solo attraverso la conoscenza sarà possibile compiere azioni di tutela e sostenibilità nella trasformazione che nel tempo si rendesse necessaria.

È anche il tempo della rigenerazione di spazi urbani in tutti i centri abitati della nostra città, nessuna frazione esclusa, per renderli accessibili e funzionali, migliorandone la fruizione, la sicurezza, la bellezza. Per questo occorrerà un progetto d'insieme di grande respiro che ci porti all'ottenimento dei fondi necessari.

Il territorio va governato e richiede una serie di azioni quali: analisi, valutazione, programmazione, regolazione, controllo e monitoraggio degli usi e delle trasformazioni del territorio e degli effetti delle politiche socio-economiche su di esso incidenti (Legge Regionale 24/2017).

Al fine di contenere l'uso del suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile, occorre che le conseguenze della crisi economica generale e del settore edilizio in particolare, ancora in atto, siano coniugate con l'effettiva necessità abitativa a Sasso Marconi, offrendo contemporaneamente nuovi

Copia informatica per consultazione

orizzonti all'edilizia, con particolare riferimento al patrimonio abitativo esistente. È necessaria una visione nuova, vi sono larghi spazi di intervento nell'edilizia che potranno portare ad una migliore qualità della vita per il benessere e la sicurezza delle persone, ciò grazie al frutto della ricerca scientifica: dalle nuove tecnologie in materia di energia, ai nuovi materiali per la salubrità delle abitazioni, alla conformità alle norme sismiche e tanto altro.

Sempre per effetto della crisi economica per la prima volta a Sasso Marconi è venuta da parte di piccoli proprietari di terreni edificabili, la richiesta di annullarne la capacità edificatoria a causa dell'aumento della tassazione del bene e delle difficoltà di porlo in vendita.

Contemporaneamente, lo strumento urbanistico in vigore (PSC) contiene diverse aree edificabili vergini, per alcune delle quali sono stati compiuti investimenti al momento bloccati a causa della accentuata e progressiva diminuzione del valore di mercato che tali aree hanno subito dal 2010 ad oggi, mettendo in crisi investitori ed aziende edili. Così come sono presenti nel PSC ambiti edificabili nei quali sono modificati gli interessi che li avevano generati da parte dei soggetti privati ed è venuta a cadere la richiesta nel mercato delle nuove abitazioni.

Occorre rapidamente fornire risposte puntuali per valorizzare la capacità negoziale che la nuova Legge Regionale affida ai comuni.

Con altrettanta attenzione è indispensabile andare incontro alle esigenze della edilizia residenziale sociale rivolta alla popolazione che maggiormente ha sofferto la crisi economica e si trova nell'impossibilità di accedere al diritto all'abitazione. La promozione di questi interventi si dovrà scontrare con la difficoltà al reperimento dei fondi occorrenti.

Sasso Marconi ha subito delle pesanti trasformazioni del territorio, frutto degli effetti delle politiche socio-economiche nell'industria, provocando la presenza di numerose aree dismesse sulle quali insistono fabbricati in disuso, abbandonate da anni che continuano a degradarsi, con rischi per l'igiene e la sicurezza oltre al fatto di rappresentare un grave degrado paesaggistico.

È necessaria una visione nuova, vi sono larghi spazi di intervento nell'edilizia che potranno portare ad una migliore qualità della vita per il benessere e la sicurezza delle persone, ciò grazie al frutto della ricerca scientifica: dalle nuove tecnologie in materia di energia, ai nuovi materiali per la salubrità delle abitazioni, alla conformità alle norme sismiche e tanto altro.

L'Europa, la Regione e la Città Metropolitana ci vengono incontro per la riqualificazione dell'area fluviale.

Il sistema delle acque coinvolge tutto il nostro territorio e anche ad esso occorrerà dedicare specifica progettualità.

Copia informatica per consultazione

Il Comune di Sasso Marconi è parte del progetto della **Ciclovia del Sole**. La Ciclovia europea, una delle più importanti ciclabili europee (Euro Velo 7 da Capo Nord a Malta per 7.400 km complessivi), passerà sul nostro territorio. La Città Metropolitana di Bologna ha inserito l'opera nel PUMS e sono iniziati i lavori del tratto Verona-Bologna (di cui 360 km in Emilia-Romagna e 166 km nella città metropolitana di Bologna). A seguito del preliminare lavoro di mappatura delle risorse paesaggistiche, storiche e culturali, il tratto che ci riguarda ci unisce a nord al Parco Talon di Casalecchio di Reno, prima in destra idraulica del Reno poi lungo i laghetti del Maglio, Palazzo Rossi ecc.. per giungere a Marzabotto.

Obiettivo primario è quello di coinvolgere i privati affinché il necessario percorso di confronto con il territorio valuti al meglio risorse e potenzialità di ciascuno al fine di dar vita ad una rete di accoglienza adeguata.

OPERE PUBBLICHE

La programmazione delle opere pubbliche richiede una verifica dello stato d'avanzamento dei lavori in essere ed un riesame delle priorità in rapporto alle disponibilità del bilancio comunale e delle urgenze.

È doveroso valutare se nel corso degli anni sono mutati i bisogni, stilando un adeguato piano di intervento che tenga conto da un lato delle emergenze e degli inderogabili adeguamenti normativi e dall'altro della eventuale rimodulazione delle progettazioni presenti, prevedendone di nuove o migliorando quelle esistenti. Per fare ciò sarà necessaria una stretta collaborazione fra le diverse aree degli uffici comunali e degli assessorati, al fine di costituire dei veri e propri momenti di trasversalità operativa, annullando tempi morti o inutili passaggi burocratici, favorendo l'efficienza per il raggiungimento di un obiettivo comune. Inoltre sarà indispensabile una continua comunicazione fra cittadini e Amministrazione per cogliere ogni possibile suggerimento per rendere migliori strutture, spazi, servizi, accrescendo il livello di compartecipazione.

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 – Urbanistica e Assetto del Territorio	**2. IL TERRITORIO**	Valorizzare gli elementi storici e culturali promuovendo l'aspetto conoscitivo, turistico, economico; contenere il consumo del suolo; favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia Promuovere le condizioni per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie. Valorizzare i patrimoni storico-artistici privati e pubblici, le aree verdi, i percorsi pedonali e ciclabili. Contenere l'uso del suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile, occorre che le conseguenze della crisi economica generale e del settore edilizio in particolare, ancora in atto, siano coniugate con l'effettiva necessità abitativa a Sasso Marconi, offrendo contemporaneamente nuovi orizzonti all'edilizia, con particolare riferimento al patrimonio abitativo esistente. Riqualificare l'area fluviale del Reno passa anche dalla realizzazione del parco della zona ex Cave Reno, oggetto contenuto nella variante del PSC in corso di approvazione, il cui progetto è in fase di definizione.	Contenimento del consumo del suolo Recupero immobili esistenti anche con progetti innovativi Valorizzazione del patrimonio storico artistico pubblico privato Recupero Prati di Mugnano e altre zone verdi strategiche della città Riqualificazione dell'area fluviale dedicando - progetti specifici sul recupero e la manutenzione delle aree fluviali Mappatura e avvio percorsi di riqualificazione delle aree dismesse: Alfawasserman - Metalplast - Cartiera DEL Maglio

Copia informatica per consultazione

		Mappare le aree dismesse e avviarne la riqualificazione coinvolgendo le proprietà private (alcuni esempi: Alfa Wasserman, Hotel e Chalet delle Rose, Cartiera del Maglio, e altre fabbriche in disuso o cantieri civili). Si tratta di un percorso complesso che dovrà tenere conto delle attuali norme urbanistiche, dei diritti e dei doveri di tutte le parti per raggiungere la migliore soluzione. In questo modo si potranno restituire alla città territori urbanizzati, favorendone la rigenerazione e migliorando la qualità urbana ed edilizia. Dare adeguata lettura delle disponibilità di contenitori esistenti e una progettazione virtuosa di riqualificazione urbana potranno aiutarci ad accedere a finanziamenti pubblici del settore abitativo pubblico. Salvaguardare la fruibilità dei fiumi e degli specchi d'acqua esistenti. Riqualificare l'area fluviale del Reno attraverso la realizzazione del parco della zona ex Cave Reno, azione che rientra anche nella rigenerazione della zona di Ponte Albano. I residenti del quartiere hanno posto un forte impegno nella valorizzazione della zona e riteniamo indispensabile rapportarci con essi al fine di raccogliere il fondamentale contributo di chi vive e ama il territorio. Aggiornare l'analisi delle esigenze abitative nell'edilizia privata e pubblica, sapere quanti sono gli alloggi sfitti, le case invendute, le necessità abitative dei nostri residenti. Conoscere in che misura il fabbisogno abitativo dell'ultimo trentennio ha coinvolto i cittadini residenti a Sasso Marconi o ha invece accolto nuovi residenti provenienti dalla città o da altri comuni inducendo, a causa dell'elevato valore degli immobili, una migrazione economica di residenti di Sasso Marconi che hanno dovuto trasferirsi in territori limitrofi in cui il mercato della casa aveva costi inferiori.	Opere Gli indicatori sono posti nelle rispettive sezioni tematiche

Copia informatica per consultazione

		OPERE PUBBLICHE Razionalizzare e adeguare, per tutti i plessi che ne hanno necessità, gli spazi esistenti sia dal punto di vista normativo e di sicurezza che in relazione alla didattica, realizzando per l'Istituto Comprensivo di Sasso Marconi una soluzione adeguata alle esigenze Potenziare gli spazi della Casa della Salute per rispondere in modo confacente alle richieste sia dell'utenza che del personale. Adottare un piano complessivo che risponda alle esigenze di continua manutenzione della viabilità, che sia integrato, strutturale, rivolto verso le nuove tecnologie Approntare una riorganizzazione della viabilità che garantisca la migliore sicurezza e corrispondenza alle necessità della popolazione. Mettere in sicurezza dell'Impianto di illuminazione pubblica Rigenerare gli spazi urbani in tutte le frazioni (verifica di utilizzo, effettiva necessità, miglioramento funzionale di aree pubbliche quali giardini, parcheggi, spazi non classificabili, piazze, verde pubblico) così da poter partecipare a bandi per l'attribuzione di fondi pubblici Regionali, Statali, Europei.	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finalità

la sostenibilità

Negli ultimi tempi assistiamo quasi quotidianamente al susseguirsi di allarmi ambientali a scala globale: il Clima impazzito, l'inquinamento delle acque di falda e di superficie; la perdita di biodiversità; il consumo di suolo; la deforestazione; le plastiche nei mari; ecc...Siamo molto vicini a un punto di rottura grave e irreversibile, ma qualcosa possiamo e dobbiamo fare. Le conseguenze di questi disastri si fanno sentire in molteplici modi: picchi di calore, alluvioni improvvise, siccità prolungate, riduzione della produttività di mari e terre, malattie dovute all'accumulo di inquinanti nei nostri corpi, aumento dei costi per la sistemazione dei danni da maltempo, riduzione della fertilità delle colture, ecc... fino al dramma delle migrazioni legate, nei paesi poveri, all'aggravarsi a tal punto dei problemi ambientali, da rendere invivibile un certo territorio.

Abbiamo il dovere di prenderci cura del nostro ambiente di vita. Non c'è alternativa. E, in fondo, può essere piacevole, oltre che conveniente.

A tutti noi piace un territorio curato e la possibilità di fare un'escursione attraverso un paesaggio integro e senza brutture. C'è una certa soddisfazione nel sentirsi parte di un territorio bello e accogliente e viverlo bene, prendendosene cura: aiuta a costruire un senso di appartenenza.

Ma non solo. Lo dobbiamo ai nostri figli. E ai nostri nipoti. A chi verrà dopo di noi e a chi, in condizioni meno agiate della nostra, subisce i disastri che un sistema basato sullo spreco sta causando nel mondo.

Occorre tornare a sentirsi parte del pianeta che ci ospita e possiamo farlo partendo anche dalle piccole azioni quotidiane. Il sistema di gestione dei rifiuti ce lo ha già mostrato: in fondo un piccolo gesto, ripetuto quotidianamente, porta a grandi risultati.

Il territorio e la sua cura

Il nostro territorio, con le sue colline, i fiumi e i torrenti, la sua storia e i luoghi della Memoria è ricco di ambienti naturali e storici molto belli, intatti e amati, che dobbiamo difendere, valorizzare, rendere accessibili con attenzione, capacità di analisi e competenza.

Il grande patrimonio collinare che possediamo esprime la saggezza di chi ha voluto e saputo difenderlo dagli attacchi della facile cementificazione di un tempo e ci rende oggi un valore da tramandare.

Copia informatica per consultazione

È tempo di difendere le nostre valli già attaccate da forti processi di urbanizzazione, per non divenire l'estrema periferia della grande città: lo sviluppo non si misura con i metri cubi costruiti in aree vergini o nella produttività delle cave di ghiaia, ma nella qualità del vivere delle persone e dell'ambiente.

La nostra città potrà mantenere la sua identità e migliorare ogni aspetto della vita della popolazione e dell'ambiente se, insieme sapremo valutare le mutazioni sociali, economiche e ambientali degli ultimi trent'anni traducendo nel nuovo strumento urbanistico – Piano Urbanistico Generale - che in applicazione della nuova Legge Regionale dovrà essere approvato in tempi stretti, le esigenze del mondo del lavoro, della scuola, della sanità, dello sport, della viabilità e di tutte le categorie sociali, salvaguardando l'ambiente .

Attenzione non solo alla realizzazione delle grandi opere, ma anche dall'attenzione alle esigenze dei piccoli problemi e alla loro soluzione tempestiva.

Curare le piccole cose, come i giardini pubblici e gli spazi verdi dei centri abitati e delle frazioni, renderli accessibili a grandi e piccini, a persone con disabilità e non: molto è stato fatto, ma molto resta da fare. Un paese curato e accessibile migliora i rapporti tra le persone, le induce a conservare meglio i beni comuni: per averlo, non basta che l'Amministrazione stanzi delle risorse economiche, è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini, in particolare le famiglie e la scuola, che educano la nuova generazione e la stesura di nuovi regolamenti a ciò dedicati.

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale	**2. IL TERRITORIO**	Rendere la nostra città più accogliente e sicura in quanto curata e accessibile.	Un territorio maggiormente curato anche attraverso il supporto dei cittadini Una comunità attenta all'ambiente a partire dalle piccole cose
		Ridurre l'impatto ambientale della nostra comunità anche attraverso l'incentivazione delle buone pratiche ambientali.	Predisposizione del Regolamento dei Beni Comuni per definire le forme di collaborazione (Patti di collaborazione, sponsorizzazioni e "adozioni") tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani che permetterà a gruppi di cittadini, liberamente o in forma organizzata, di mettere a disposizione, a titolo spontaneo, volontario e gratuito, energie e competenze a favore della comunità.
		Intervenire su scale più grandi, forti dell'essere parte di una comunità responsabile e consapevole.	
		Informare i cittadini in merito alle condizioni delle diverse matrici ambientali – lo stato di salute del nostro territorio – per permettere a ognuno di diventare protagonista del cambiamento necessario.	Realizzazione di uno strumento specifico per le segnalazioni delle piccole manutenzioni urbane così da facilitarne l'organizzazione e la realizzazione.
		Definire politiche coerenti con le esigenze di tutela dell'ambiente, così urgenti e drammatiche in questo periodo. Difendere, valorizzare, rendere accessibili con attenzione, capacità di analisi e competenza il nostro territorio, con le sue	Rilevazione e analisi sullo stato del verde e dell'arredo urbano (parchi, aree gioco, spazi ancora senza precisa destinazione o che non sono più utilizzati per l'uso originario) al fine di procedere a un piano di manutenzione programmato, efficiente che consenta il pieno utilizzo degli spazi in sicurezza,

Copia informatica per consultazione

		colline, i fiumi e i torrenti, la sua storia e i luoghi della Memoria è ricco di ambienti naturali e storici molto belli, intatti e amati Sottoporre ogni azione che verrà compiuta, in qualsiasi ambito di impegno del Comune ad una valutazione della sua sostenibilità e del grado di beneficio ambientale che porterà nell'immediato e nel tempo. Non solo rifiuti, acqua e aria ma anche le scelte di mobilità, di opere pubbliche, scolastiche, sociali, dovranno essere valutate per il grado di riduzione dell'impatto ambientale atteso con la realizzazione di quell'intervento. Cogliere la sfida ambientale anche in termini di innovazione e di creazione di nuova economia per il nostro territorio per renderlo, oltre che più attento all'ambiente, anche più ricco e vitale. Curare le piccole cose: giardini pubblici e gli spazi verdi dei centri abitati e delle frazioni rendendoli maggiormente accessibili a grandi e piccini, a persone con disabilità Mettere in atto azioni e strategie volte a una maggiore	valorizzandone la bellezza e la fruibilità. Miglioramento della gestione e cura del verde pubblico Messa in atto di un Piano di piantumazione ponendo una particolare attenzione alle specie vegetali, scegliendole anche dallo studio delle caratteristiche biologiche in riferimento alla capacità di assorbimento di polveri sottili e di compensazione della CO2. Ripresa dell'iniziativa di "Un albero per ogni neonato" mettendo a dimora un albero per ogni nuovo nato o adottato, individuando un'area da destinare a una piccola foresta urbana nella quale mettere a dimora alberi autoctoni, valorizzando in questo modo il nostro patrimonio boschivo. **Indicatori quali-quantitativi** Mq di verde pubblico n. alberi messi a dimora Questionario sulla qualità della cura del verde n. iniziative a tema ambientale Eliminazione della plastica monouso dalle feste n. eventi plastica free n. cittadini coinvolti in percorsi partecipativi di cura

Copia informatica per consultazione

		partecipazione dei cittadini per quel principio di sussidiarietà presente nella nostra Costituzione.	

Copia informatica per consultazione

RIFIUTI

Finalità

I cittadini di Sasso hanno dimostrato di essere virtuosi. I risultati, la percentuale di raccolta differenziata, stanno lì a dimostrare che c'è consapevolezza sulla necessità di impegnarsi per un futuro migliore e meno inquinato.

Ma le strategie europee, come quelle regionali, pongono al primo posto tra gli obiettivi da raggiungere nella gestione del ciclo della materia, **la riduzione dei rifiuti.** Perché il rifiuto è un indicatore di inefficienza, un errore di progettazione industriale e, in sintesi, uno spreco energetico. E noi, per poter sostenere il nostro benessere senza distruggere il pianeta che ci nutre, dobbiamo economizzare energia.

Ridurre i rifiuti si può e si deve, coinvolgendo tutti, a partire dai produttori, per poi responsabilizzare la catena distributiva e per finire i consumatori. Si potrebbe partire dai commercianti, sperimentando un regolamento che proponga ai negozi più grandi di allestire delle aree di disimballo. Così che i contenitori dei prodotti, spesso inutili, possano essere scartati e raccolti direttamente alla fonte.

Prodotti sfusi e alla spina, riuso di imballaggi durevoli, eliminazione di quelli superflui, filiera corta (che riduce la necessità di imballaggio dei prodotti), sono solo esempi di cosa possono fare, un esercizio commerciale o un pubblico esercizio, per aiutare la nostra comunità a centrare l'obiettivo, ma anche per rendere meno onerosa la gestione dei rifiuti a casa.

Su di un altro versante, l'intercettazione di beni durevoli, come mobili ed elettrodomestici, prima della loro consegna al centro di raccolta, tramite la realizzazione di un punto di raccolta dei beni riutilizzabili, aiuterebbe a mantenere in vita prodotti e materiali e destinarli, magari a famiglie o soggetti in difficoltà. Oppure contribuire a sostenere una realtà solidale impegnata nel sociale, magari in collaborazione con l'emporio solidale di Casalecchio di Reno.

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA 03 Rifiuti	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
	2.IL TERRITORIO	Far partire una sperimentazione dalla quale trarre idee per una nuova regolamentazione comunale, basata su sconti e sgravi a riconoscimento di azioni positive per ridurre l'immissione sul mercato di imballaggi superflui. Applicare la tariffa puntuale al servizio di raccolta rifiuti Ridurre la quantità di rifiuti Realizzare un punto di raccolta dei beni riutilizzabili per aiutare a mantenere in vita prodotti e materiali e destinarli, magari a famiglie o soggetti in difficoltà Progettare, insieme ai gestori degli eventi, un percorso e un regolamento che porti, partendo dall'eliminazione della plastica monouso, e fare di Sasso Marconi un esempio anche per le ecofeste e le sagre a rifiuto zero. Ridurre l'acquisto di bottiglie di plastica, la diffusione delle "case dell'acqua" in tutte le frazioni.	Applicazione tariffa puntuale Aumento della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti Diminuzione della quantità totale di rifiuti Diminuzione discariche Applicazione premialità sulla base del comportamento virtuoso Realizzazione punto di raccolta beni riutilizzabili Progetto Lumachina **Indicatori qualiquantitativi** Tonnellate di rifiuti Tonnellate di indifferenziata Costo servizio rifiuti N. discariche n. case dell'acqua o similari attivate n. iniziative eco feste

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Per aumentare la vivibilità e l'attrattività del nostro territorio e per rendere i nostri paesi raggiungibili in treno anche a tarda sera, occorre anche in collaborazione con gli altri Comuni della montagna migliorare il trasporto pubblico da e verso Bologna ed anche implementare alcune corse notturne ad esempio con l'istituzione di due "Treni di mezzanotte per l'Appennino" .

Occorre inoltre migliorare la mobilità fra Sasso Marconi capoluogo e le sue frazioni.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 Trasporto ferroviario	**2. IL TERRITORIO**	Migliorare la possibilità di usufruire del trasporto pubblico - Treno Istituire due "Treni di mezzanotte per l'Appennino" uno lungo la linea Porrettana e l'altro lungo la direttissima, con partenza da Bologna Centrale attorno alla mezzanotte. Fare rete tra Regione, Città Metropolitana e RFI per ottenere miglioramenti del servizio sulla linea ferroviaria Porrettana. Serve maggiore frequenza di fermate per la stazione di Borgonuovo. Aggiungere almeno una nuova fermata giornaliera del treno presso la stazione di Pontecchio per permettere ai lavoratori che prestano servizio nelle aziende limitrofe di poter utilizzare il treno come mezzo di trasporto.	Istituzione sperimentale dei due treni di mezzanotte dell'Appennino Miglioramento del trasporto pubblico ferroviario

Copia informatica per consultazione

Mobilità

La mobilità è un diritto essenziale di ogni individuo. Ci si muove per lavoro, per curarsi, per coltivare relazioni, per svago. Per questo non è sufficiente potersi muovere, occorre poterlo fare in sicurezza e in tempi certi.

L'attuale modello dominante di mobilità è basato sui mezzi privati e tendenzialmente alimentati a fonti fossili e dunque non può durare ancora a lungo. Ancora di più se consideriamo che la pianura padana e le aree limitrofe (tra le quali ricade il comune di Sasso Marconi) è valutata come una delle tre aree maggiormente inquinate del pianeta, con tutto quel che ne consegue in termini di salute dei cittadini.

Pensare un modello nuovo di mobilità che venga incontro alle esigenze - possibilmente - di tutti, a qualunque categoria si appartenga e per qualsiasi scopo si decida di muoversi: lavoratori, anziani o giovani che si muovono per svago, per lavoro, per turismo, per commissioni... e che, nel contempo, riduca drasticamente le emissioni di inquinanti in atmosfera. Tenendo presente che le risorse non sono illimitate, che il territorio del comune è vasto e articolato, che la pianificazione dei trasporti dipende anche da scelte che non appartengono al comune di Sasso Marconi

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
05 Viabilita' e infrastrutture stradali	2. IL TERRITORIO	Migliorare la connessione delle frazioni minori con il capoluogo, sede di servizi essenziali quali il Comune e la Casa della salute; Diminuire l'impatto del sistema dei trasporti sull'ambiente; Migliorare la viabilità ed in particolare dell'accesso alle zone artigianali e industriali Ridurre l'obbligo di spostamento; Aumentare la sicurezza degli spostamenti. Per rendere la nostra città più vivibile, più solidale e più ambientalmente sostenibile, migliorando al contempo alcuni servizi legati alla mobilità completare la pista ciclabile Sasso Marconi - Borgonuovo, realizzando anche un collegamento tra la frazione di Fontana e il capoluogo in modo che sia più funzionale al transito ciclo pedonale e una pista ciclo-pedonale che colleghi invece il Capoluogo con la frazione di Badolo-Battedizzo. Oltre al proseguimento dell'installazione di centraline per la ricarica di mezzi elettrici, aumentare la frequenza delle corse dei bus, in particolare per le frazioni di Fontana e Badolo Battedizzo Migliorare l'accessibilità nell'adiacente zona industriale di Pontecchio. Riprendere la sperimentazione del "pedibus" così come di altri sistemi simili che mirino ad escludere, progressivamente, l'utilizzo delle automobili per l'accompagnamento dei minori, da e per la scuola.	Miglioramento in generale delle connessioni fra le diverse frazioni Diminuzione obbligo di spostamento Maggiore estensione delle piste ciclopedonali esistenti **Riattivato il Pedibus** Attivazione di uno spazio dedicato al Telelavoro Partenza mercato contadino in una o più frazioni Attivazione servizi on line o nuovi servizi nelle frazioni **Indicatori qualiquantitativi** Km di pista ciclabile

Copia informatica per consultazione

		Per ridurre l'obbligo di spostamento per chi lavora, realizzare uno spazio lavorativo dotato di connessione internet veloce, per l'uso da parte di telelavoristi mentre proseguiremo nella digitalizzazione dei procedimenti per favorire, fin dove possibile, il ricorso a internet per lo svolgimento di pratiche burocratiche. Monitorare con attenzione la realizzazione del nodo ferro-stradale di Casalecchio di Reno che permetterà il completamento di un progetto che riguarda il miglioramento della mobilità anche per tanti cittadini di Sasso Marconi. Facilitare l'insediamento di servizi nelle frazioni che ora ne sono sprovviste (a titolo di esempio: medico di base e approvvigionamento di alimentari) attraverso sgravi o contributi specifici oppure tramite l'insediamento di mercati di produttori agricoli che permettano ai cittadini di non dover per forza muoversi per piccoli approvvigionamenti.	realizzati Numero nuove corse treno e bus n. iscritti al pedibus numero progetti di telelavoro attivati n. nuovi servizi attivati nelle frazioni disponibili on line

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 Sistema di protezione civile	**2. IL TERRITORIO**	Offrire una risposta sempre più qualificata alle emergenze di protezione civile attraverso la gestione associata in Unione del servizio	Gestione distrettuale in Unione del Piano sovracomunale Attivazione servizio di reperibilità h 24 Gestione emergenze su base distrettuale Rete di associazioni e volontari a livello distrettuale **Emergenza Covid 19**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi
01 Interventi per l'infanzia, minori e Asilo nido	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Lista di attesa zero nei servizi prima infanzia Mantenere il servizio di Centro giochi (fascia 0/6 privilegiata 0/3) soprattutto per i piccoli utenti che non frequentano alcun servizio. Attivare il centro per le famiglie che, nell'ambito dell'Unione, prevede il decentramento in ogni comune di alcuni servizi presso i locali dell'attuale "Ufficio di piano" sarà anche un presidio di opportunità formative e sociali per adulti e bambini, luogo per fare cultura pedagogica con particolare attenzione all'inserimento nel tessuto sociale e cittadino di figure femminili non integrate.	**Lista di attesa zero per i servizi prima infanzia** **Gestione associata in Unione del centro per le famiglie distrettuale** Attivazione spazio decentrato servizio centro per le famiglie distrettuale **Funzionamento continuativo Centro Giochi** **Indicatori qualiquantitativi** n. utenti centro giochi ore di apertura centro giochi n. famiglie di sasso marconi che usufruiscono di servizi CPF n. lavoratori loali

Copia informatica per consultazione

PARI OPPORTUNITA'

L'attenzione alle pari opportunità è un tema trasversale e distrettuale che tiene conto delle reali opportunità del nostro territorio allargato e del benessere della comunità che lo compone .

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
05 **Interventi per la famiglia Pari opportunità**	**1. LA QUALITA' DELLA VITA**	Pensiamo sia valorizzante e socialmente sostenibile, migliorare e promuovere l'adozione e l'affido non solo per minori ma anche per situazioni di fragilità che, se sostenute, potrebbero essere risolte in tempi assolutamente congrui. Promuovere in modo continuativo pari opportunità di generi generazioni e genesi	Servizio gestito in Unione in forma associata - indicatori in Unione Indicatori di B.E.S - benessere equo e sostenibile **Apertura "Stanza Rosa" presso la locale stazione dei carabinieri**

Copia informatica per consultazione

Finalità

Tutti si devono sentire parte di una comunità che non lascia nessuno indietro ed è attenta ai bisogni del singolo e della collettività.

Ben-essere, convivenza civile ed equità sociale possono essere realizzate soprattutto declinando in azioni due parole: pedagogia e politica. Una politica che riconosca ed espliciti il valore etico, culturale ed economico che viene espresso dall'azione educativa e una pedagogia capace di leggere e interpretare le dinamiche sociali e politiche.

La gestione dei servizi sociali e socio sanitari è conferita all'Unione che la realizza mediante il servizio sociale associato e mediante l'azione di Asc Insieme Azienda speciale dell'Unione.

Le politiche sociosanitarie sono attualmente, in larga parte, programmate nell'ambito dell'Unione dei Comuni e ratificate dalla Giunta dell'Unione. Organi di programmazione sono il Forum sociosanitario con la partecipazione della componente politica e il TRIC, organo tecnico di pianificazione e progettazione, attraverso i quali attuare per quanto possibile rendere più omogenei i servizi principali al cittadino con tariffe sociali e socio/sanitarie uguali per tutto il distretto, senza omologare però i singoli servizi. Infatti è importante mantenere vivo l'aspetto valoriale della dimensione territoriale dei servizi coordinati dall'Unione.

Le associazioni, inoltre, svolgono un ruolo importantissimo per quanto riguarda le segnalazioni legate alle situazioni di disagio e fragilità. Per questo sarà importante individuare modalità di collaborazione che ci permettano di raccogliere le segnalazioni e intervenire in tempi rapidi. Conseguente è l'idea di incentivare gli investimenti sulla domiciliarità per una risposta al bisogno il più possibile efficace, efficiente e attenta alle risorse sia umane che economiche, mettendo al centro il contrasto alla solitudine che riguarda, sempre più spesso, i nostri concittadini.

Il volontariato è la scelta di persone libere che decidono di fare e di attivarsi non solo per rispondere ai bisogni, ma per una responsabilità personale. Il volontariato non può sopperire alle carenze delle istituzioni ma con esse deve dialogare, di più e meglio, trovando spazi adeguati e momenti di confronto stabili e condivisi.

Il volontariato è una delle forme più alte di cittadinanza attiva, perché mette a servizio della comunità tempo, competenze, risorse in tanti modi differenti. Non esiste, infatti, un solo modo di essere volontari, ma tanti quante sono le persone che decidono di farlo.

Copia informatica per consultazione

Siamo consapevoli, infatti, che il volontariato stia dando risposte concrete a una comunità che cambia, contribuisce a garantire la coesione sociale ed è fattore di crescita del nostro territorio. Lo dimostra la vivacità dei sodalizi che operano sul nostro territorio: oltre 80 associazioni, dal sociale al ludico ricreativo, dallo sportivo al socio-sanitario. Un valore aggiunto enorme, che da sempre contraddistingue Sasso Marconi, come comunità coesa e solidale.

La scelta di dedicare tempo libero agli altri è frutto di un percorso che intendiamo cominciare già a partire dalle scuole. In fondo è innegabile che i più giovani, soprattutto oggi, abbiano bisogno di buoni esempi. I risultati dei cattivi esempi, dei cattivi maestri, della cattiva politica e della cattiva informazione sono sotto gli occhi di tutti. È "sfida educativa" da prendere finalmente sul serio perché la sfida del volontariato è, innanzitutto, una sfida culturale.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	**1. LA QUALITA' DELLA VITA**	I servizi sociali e socio sanitari sono gestiti in forma associata in Unione si rimanda pertanto agli indicatori presenti nei documenti di Unione Puntare a un sistema di welfare come investimento e non come costo e per questo ogni azione deve avere come orizzonte - quando possibile - non l'assistenzialismo fine a se stesso ma l'integrazione sociale. Porre il valore del volontariato al centro dell'attenzione cittadina. Sostenere concretamente progetti che aumentino le attività volontarie e i cittadini. Attivare nuovi corsi di formazione per tirocinanti e volontari.	Per gli indicatori sul sociali si rinvia ai documenti in unione **Effettivo coordinamento e supporto comunale alle attività di volontariato** Aumento numero volontari nelle associazioni locali Organizzazione attività di formazione **Potenziamento attività gruppo brutti ma buoni** **Indicatori qualiquantitativi**

Copia informatica per consultazione

		Supportare il volontariato anche mediante azioni di comunicazione Mettere in rete le associazioni, considerando le diverse aree di intervento, e informare del lavoro che ogni realtà svolge, sarà centrale per aumentare la consapevolezza nei cittadini Sostenere il lavoro dei volontari, promuovendo e diffonden- do quella cultura della solidarietà e dell'inclusione che deve costituire uno dei valori-guida della nostra società. Organizzare una Festa del volontariato che abbia come obiettivo di valorizzare le esperienze fatte ma anche promuo- vere l'incontro tra la sempre maggiore richiesta di volontari e il grande desiderio di partecipazione dei cittadini, esplicitato anche nell'ultimo sondaggio realizzato dall'amministrazione uscente. Dare ascolto e coordinamento alle associazioni, attraverso la consulta tematica, sarà centrale per poter monitorare i diver- si bisogni e coordinare le azioni, sia quando promosse diretta- mente dall'Amministrazione sia quando organizzate diretta- mente dalle realtà in rete.	Numero associazioni di volontariato e promozione Sociale Numero volontari n. progetti di e per associazioni di volontariato e promozione sociale

Copia informatica per consultazione

		Supportare in particolare l'attività dei i centri sociali anziani e le realtà che si occupano di servizi di assistenza sociale e sanitaria verso un miglioramento dell' organizzazione interna e garantire un servizio di grande importanza per la società studiando anche soluzioni specifiche. Costruire una rete - locale e extra comunale - indispensabile per individuare risposte concrete e reali che prevedano sia incentivi al volontariato ma anche sostegno diretto alle associazioni perché venga facilitato il grande lavoro che svolgono a favore della comunità.	

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
02 Interventi per la disabilita'	**1. LA QUALITA' DELLA VITA**	Rispondere alle esigenze emergenti delle famiglie con disabili adulti Continuare il lavoro volto alla promozione di interventi sul Dopo di noi, anche attraverso la sperimentazione di forme di residenze solidali. Il tema dell'accessibilità sarà ovviamente centrale sia per quanto riguarda le nuove progettualità sia per risolvere errori e sbagli pregressi. Potenziare i progetti relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle strutture pubbliche e nell'ottica della mobilità sostenibile per potenziare il diritto a una mobilità autonoma, così come l'installazione di giochi inclusivi nei parchi del territorio, ampliando il numero dei parchi con angoli con giochi accessibili.	Per gli indicatori sui servizi si rimanda ai documenti in unione Abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio

Copia informatica per consultazione

Una persona fragile spesso rappresenta una famiglia fragile, per questo è necessario promuovere interventi di sostegno allargato che, per esempio, preveda azioni di appoggio che coinvolgano caregiver perché non abbiano la percezione di essere soli ma possano trovare sostegno al loro ruolo di sostenitori.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
03 Interventi per gli anziani	**1. LA QUALITA' DELLA VITA**	Sperimentare in luoghi, come il Centro Diurno progetti di apertura e di servizi aggiuntivi quali i week end di sollievo. Sostenere i Centri sociali anziani sono luoghi importanti della nostra comunità, nella loro funzione primaria di socializzazione e anche come luoghi di incontro tra generazioni, nonché come luoghi di primo ascolto. Rispondere alle esigenze differenziate del cittadino anziano in campo ludico sociale culturale	Per gli indicatori si rimanda ai servizi in Unione Attivazione di sperimentazioni e nuovi servizi presso i centri diurni anziani

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI

Copia informatica per consultazione

04 **Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**1. LA QUALITA' DELLA VITA**	Potenziare progetti di supporto al disagio sociale come la "spesa solidale" Mantenere e valorizzare il progetto "Brutti ma buoni" presente a livello locale per la risposta a un bisogno più mirato e di fragilità non solo economica ma anche psico/sociale. Mantenere, potenziare, valorizzare e far conoscere il progetto di Emporio solidale "Il Sole", realizzato a livello di Unione dei Comuni. Promuovere attività e progetti di contrasto al gioco d'azzardo patologico e alla ludopatia che colpiscono sempre più persone e, in collaborazione diretta con i commercianti, costruiremo processi che ci portino a un sempre maggior numero di locali slot free.	Per gli indicatori si rimanda all'Unione Attuazione e innovazione progetto brutti ma Buoni Potenziamento dell'adesione pubblici esercizi al marchio slot free

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
	1. LA QUALITA' DELLA VITA	La Casa della Salute e i servizi sanitari e socio sanitari Migliorare la connessione tra servizi sociali e servizi sanitari, facendo della Casa della salute, che necessita di una riorganizzazione generale, la cabina di regia in cui il personale sanitario e quello sociale possono definire modalità di lavoro integrato.	Miglioramento dell'integrazione socio sanitario Miglioramento degli spazi di accoglienza della casa della Salute *Progetto in corso per ampliamento sala d'attesa*

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Finalità

Sasso Marconi è uno dei poli produttivi più importanti della provincia e deve essere protagonista nell'ambito del Piano strategico metropolitano per far parte a pieno titolo di quel sistema integrato che punta a promuovere nuovi investimenti in know-how, innovazione, digitalizzazione, a far crescere il capitale umano, a favorire gli insediamenti produttivi strategici, a sostenere l'auto-imprenditorialità e le start up, a rilanciare l'occupazione riportandola ai livelli pre-crisi, ad incoraggiare la crescita e la diffusione delle competenze tecnico-scientifiche dei giovani, anche attraverso una relazione virtuosa tra scuola, sistema produttivo e territorio. Per promuovere lo sviluppo e aumentare la forza lavoro negli anni futuri è necessario rafforzare ulteriormente quel tessuto diffuso di imprese e competenze che caratterizza Sasso Marconi.

Va salvaguardato il ruolo delle imprese più strutturate, per l'occupazione e per l'indotto che generano, e vanno adeguatamente supportate le tante PMI e attività artigianali e di servizio del territorio.

Per raggiungere questo obiettivo occorre essere capaci di attrarre investimenti, pubblici e privati, a partire dalle opportunit à offerte dai Fondi Europei che abbiamo saputo cogliere per la realizzazione del collegamento in Banda Ultra larga delle nostre aree industriali, ma su cui dobbiamo costruire una conoscenza diffusa delle imprese, per aiutarle ad intercettarli in maniera più capillare attraverso un servizio informativo e di supporto.

E bisogna puntare sulla figura di Guglielmo Marconi non solo come asset identitario e riferimento culturale ma come leva di attrazione di investimenti in ricerca e innovazione, conoscenza, start up.

Occorre puntare sul capitale umano quale fattore principale di sviluppo, accompagnando e promuovendo misure di formazione e politica attiva del lavoro, in particolare rivolte ai giovani e rafforzando le attività di orientamento agli studi tecnico-scientifici superando così le attuali differenze di genere negli studi e nelle professioni collegate. Bisogna riportare sul territorio un servizio di incrocio domanda-offerta e orientamento per i giovani, con l'organizzazione di occasioni pubbliche partecipate dalle imprese e dai giovani del nostro territorio.

Bisogna essere capaci di rispondere in modo proattivo ai bisogni delle imprese e delle attività produttive, superando le ridondanze e lungaggini amministrative, promuovendo davvero una semplificazione delle procedure. Per far questo si devono coinvolgere gli utenti, le prime "vittime" della burocrazia, per individuare le procedure/strumenti più "macchinosi" ed elaborare proposte concrete per una loro "sburocratizzazione". L'apertura del casello autostradale di Borgonuovo ha significato molto per la competitività delle imprese che operano a Sasso Marconi. Nei prossimi anni sarà nostra priorità migliorare ulteriormente il trasporto pubblico per le imprese e i lavoratori.

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 Industria – PMI e Artigianato **02 Commercio – Reti distributive e tutela dei consumatori**	**3. SVILUPPO DEL TERRITORIO**	Rendere Sasso Marconi una città attrattiva per le imprese, il luogo giusto dove investire e crescere. Supportare le tante PMI e attività artigianali di servizio e commerciali del territorio. Promuovere la riqualificazione delle aree industriali, anche in ottica di risparmio energetico e migliorarne l'accessibilità. Promuovere una semplificazione delle procedure. Potenziare la capacità di attrarre investimenti, pubblici e privati, a partire dalle opportunità offerte dai Fondi Europei su cui dobbiamo costruire una conoscenza diffusa delle imprese, per aiutarle ad intercettarli Attivare spazi di co-working a disposizione dei giovani professionisti e lavoratori autonomi per aiutarli ad avviare una propria attività e muovere i primi passi nel mondo del lavoro. Alimentare una visione dello sviluppo coniugata all'attenzione alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030, valorizzando e tutelando il nostro capitale territoriale e coinvolgendo tutta la comunità.	Aumento dell'attrattività del territorio per le imprese Semplificazione delle procedure burocratiche Abbattimento tempi autorizzazioni Attivazione spazi di co -working Attuazione azioni Agenda 2030 **Indicatori quali-quantitativi** Euro investiti a favore imprese Tempi rilascio autorizzazioni Numero imprese attive sul territorio Numero occupati

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	**3. SVILUPPO DEL TERRITORIO**	Riportare le competenze relative allo Sportello Lavoro sui territori Creare un coordinamento e promuovere sinergie tra sportello lavoro, sportello sociale e sportello unico per le attività produttive Progettare soluzioni per i giovani inoccupati Promuovere l'auto-imprenditorialità Incubatore d'impresa e incubatore artigiano in collaborazione con associazioni di categoria Attenzione al rispetto della legge 68 e all'utilizzo dei fondi derivanti dalle sanzioni Borse lavoro e loro regolarizzazione Favorire l'accesso alla terra per giovani interessati, sia su aree di proprietà pubblica, sia individuando possibilità di incrociare domanda e offerta di terreni; Implementare e potenziare le esperienze relative ai tirocini formativi, borse lavoro e alle esperienze scuola-lavoro e promuovere un incubatore di impresa in collaborazione con le associazioni di categoria.	Aumento numero occupati e diminuzione tasso di disoccupazione Creazione spazi co- working

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Il mondo agricolo è in grave difficoltà.

La redditività della produzione alimentare è in costante calo per effetto della competitività crescente del sistema agroindustriale, anche su scala globale, e dalla pressione ambientale legata ai cambiamenti climatici.

Questa perdita di redditività comporta un'emorragia di aziende agricole: in area collinare e montana, l'ultimo censimento registrava una perdita, in soli 10 anni, del 30% delle realtà produttive. E per la prima volta, la perdita di aziende attive non è stata compensata dall'aumento delle superfici coltivate da altre aziende, cioè si è registrato un calo complessivo di superficie produttiva.

Quando un'azienda agricola chiude, non si perde solo un reddito, ma la collettività perde preziosi presidi di custodia del territorio. Sicuramente, la concentrazione, necessaria per stare sul mercato in questa epoca globalizzata, mal si coniuga con la nostra autodeterminazione alimentare, cioè il diritto delle comunità a un cibo sano, sufficiente e culturalmente adeguato.

Occorre contrastare questa perdita di risorse per il territorio e la comunità. E bisogna farlo, cercando di invertire la tendenza alla industrializzazione dei processi produttivi, anche agricoli, che penalizza in particolare le produzioni delle aree collinari e montane che mal si adattano a una agricoltura standardizzata e iper-specializzata.

Da una parte, quindi, sostenere le aziende esistenti. Dall'altra, favorire il ricambio generazionale e il conseguente ringiovanimento del mondo imprenditoriale agricolo.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01	3. SVILUPPO DEL	Istituire un fondo destinato all'abbattimento degli	Stesura tramite il lavoro in Unione in forma tecnica della Strategia individuata dai decisori politici per

Copia informatica per consultazione

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**TERRITORIO**	oneri finanziari in caso di investimenti sostenuti dal Piano di Sviluppo Rurale Semplificare, in coerenza con quanto già previsto dalla normativa europea e mai applicato dallo Stato italiano e dalle nostre regioni, delle norme relative alla trasformazione alimentare Escludere l'obbligo al cambio di destinazione d'uso per realizzare laboratori in locali già esistenti nell'azienda agricola Sostenere la vendita diretta: tramite l'istituzione di mercati contadini nelle frazioni del comune sostenendo con sgravi e facilitazioni le botteghe alimentari che si impegnino ad approvvigionarsi presso le aziende del territorio; costituendo, insieme agli attori economici del territorio, un "borsino" delle produzioni agricole del territorio, tramite il quale far incontrare domanda e offerta; Rilanciare il "tavolo verde" comunale quale luogo di ascolto e di definizione condivisa delle azioni e	migliorare la qualità ambientale, economica e sociale del territorio definendo così la Strategia del PUG (SQUEA). Aumento del numero delle imprese agricole Realizzazione di attività di marketing turistico connesse alle attività complementari all'agricoltura Istituzione fondo destinato all'abbattimento degli oneri finanziari in caso di investimenti sostenuti dal Piano di Sviluppo Rurale Semplificazione norme relative alla trasformazione alimentare Esclusione dell'obbligo al cambio di destinazione d'uso per realizzare laboratori in locali già esistenti nell'azienda agricola Istituzione di mercati contadini nelle frazioni del comune Applicazione sgravi e facilitazioni le botteghe alimentari che si impegnino ad approvvigionarsi presso le aziende del territorio Costituzione di un "borsino" delle produzioni agricole del territorio, tramite il quale far incontrare domanda e offerta

Copia informatica per consultazione

		delle politiche locali in materia di agricoltura. Mettere in sinergia l'attività di marketing territoriale al fine di implementare la diversificazione delle attività economiche legate alle imprese agricole attraverso la promozione delle attività ad essa connessa (ristorativa, ricettiva, legata alle attività di manutenzione del territorio, agro-energetica e agro-biotecnologica).	Rilancio del "tavolo verde" Promozione delle attività connesse all'agricoltura (ristorativa, ricettiva, legata alle attività di manutenzione del territorio, agro-energetica e agro-biotecnologica). **Indicatori quali-quantitativi** n. aziende agricole n nuove aperture

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Finalità

I cambiamenti climatici sono già il nostro quotidiano: ondate di calore sempre più frequenti e intense, piogge sempre più concentrate, alluvioni e siccità prolungate, già oggi causano danni enormi al nostro territorio e ai nostri beni. E sofferenze e disagi per i soggetti più vulnerabili. L'impegno per fermarli è un obbligo che abbiamo verso le generazioni future, ma è anche un investimento sul presente.

Si può e si deve fare di più. Ce lo chiedono, per esempio, i ragazzi che, a migliaia, scendono nelle strade in tante città del mondo.

Energia e cambiamenti climatici

Investire in risparmio energetico e in fonti rinnovabili, però, non vuol dire fermare l'economia.

Al contrario: significa nuovi posti di lavoro, significa economia non delocalizzabile, può significare maggiore democrazia reale, innovazione tecnologica, sviluppo di servizi. Deve significare maggiore qualità della vita.

Il prossimo mandato amministrativo occuperà metà del tempo, che come ci dicono i climatologi, il pianeta ci concede per porre rimedio al danno che un modello economico concentrato sull'accumulo di ricchezza ha provocato nel secolo scorso.

Sentiamo quindi la responsabilità, ma percepiamo anche le opportunità che questa sfida ci apre. Le risposte, per essere efficaci, avranno bisogno del supporto convinto di tutta la comunità e non potranno essere decise senza il suo coinvolgimento.

Per questo, la partecipazione reale di tutta la comunità e di tutti i suoi settori - dal mondo imprenditoriale, al no-profit, ai giovani, al sistema dei servizi - nei momenti decisionali è fondamentale.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01	2. IL TERRITORIO	Una città più attraente e più capace di futuro.	Adeguamento del piano energetico-ambientale del

Copia informatica per consultazione

Fonti energetiche		Ridurre la nostra impronta di carbonio: adeguare il piano energetico-ambientale del comune agli obiettivi europei indicati dall'accordo di Parigi; Attivare uno sportello energia, anche tramite collaborazioni con istituti ed enti esterni, per fornire informazioni ai cittadini sulle tematiche energetiche; Dotare di veicoli Full Electric il Comune; Proseguire l'installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche, alimentate da fonti rinnovabili; Avviare il progetto di Reddito Energetico a sostegno delle fasce deboli di cittadini e della diffusione di impianti Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio Sostenere, tramite facilitazioni e sgravi, gli esercizi impegnati nell'accorciamento delle filiere agroalimentari e, in particolare, alla riduzione dei km percorsi dalle merci prima della vendita al consumatore finale; Incentivare l'installazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili tramite l'istituzione di un fondo per l'abbattimento degli interessi bancari applicati a tali investimenti;	comune agli obiettivi europei indicati dall'accordo di Parigi; Attivazione sportello energia Veicoli Full Electric il Comune; **Più colonnine per la ricarica delle auto elettriche, alimentate da fonti rinnovabili;** Avvio del progetto di Reddito Energetico a sostegno delle fasce deboli di cittadini e della diffusione di impianti Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio Applicazione facilitazioni e sgravi per gli esercizi impegnati nell'accorciamento delle filiere agroalimentari e, in particolare, alla riduzione dei km percorsi dalle merci prima della vendita al consumatore finale Istituzione di un fondo per l'abbattimento degli interessi bancari applicati agli investimenti energetici; Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e tecnologico del comune

Copia informatica per consultazione

		Proseguire nella riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e tecnologico del comune, in continuità con la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led, messa a bando dall'attuale amministrazione;	Redazione di un nuovo regolamento del verde urbano
		Redazione di un nuovo regolamento del verde urbano che valorizzi la funzione delle aree verdi in termini di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici.	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sasso Marconi è una città europea per vocazione e per storia, Guglielmo Marconi è stato anche in questo un precursore, cittadino europeo per famiglia e formazione, cittadino globale per la capacità di muoversi in un ambiente internazionale, superando i confini fisici. Il gemellaggio con Helston ha compiuto quest'anno 50 anni, quello con Sassenage ne compie 16, la nostra apertura ed il nostro sentimento di vicinanza con le comunit à locali di altri paesi europei non ha bisogno di altre testimonianze. In un momento storico in cui il processo di integrazione europea è seriamente messo in discussione, in cui si fanno strada sentimenti anti-europeisti e nazionalisti noi sosteniamo con forza la necessità di portare a compimento il progetto anche politico dell'Unione, perché è solo completando il progetto dell'Unione Europea che si possono superare le storture determinate oggi da una prevalenza delle ragioni finanziarie e del potere decisionale degli Stati (quindi del Consiglio rispetto al Parlamento europeo) rispetto alle politiche di coesione economica, sociale e territoriale sancite dai Trattati.

Per avvicinare i cittadini all'Europa e l'Europa ai cittadini puntiamo ad accrescere la consapevolezza dei cittadini e delle comunità locali sui diritti e doveri della cittadinanza europea, sui valori democratici condivisi, sulla storia e memoria del novecento, sulle istituzioni dell'Unione e sui meccanismi di formulazione e attuazione delle politiche europee che impattano sui nostri territori. Il nostro obiettivo è anche rafforzare la capacità dell'amministrazione di partecipare pro-attivamente alla fase ascendente e discendente della formulazione del diritto e delle politiche dell'Unione, intervenendo alle consultazioni della sessione europea dell'assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, formulando osservazioni ed elaborando contributi, anche in raccordo con gli altri comuni dell'Unione.

L'attuazione delle politiche europee e la partecipazione ai programmi finanziati dai Fondi Europei deve diventare una delle leve per lo sviluppo del nostro territorio.

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 **Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	**2. IL TERRITORIO**	Programmare iniziative in partnership con la scuola e con le associazioni del territorio nell'ambito degli avvisi legati alla legge regionale 12/2003 e 14/2008, che finanziano l'educazione alla cittadinanza, con particolare riferimento ai valori della legalità, alle sicurezze, alla tolleranza, all'inter-cultura, la legge 3/2016 che promuove la diffusione della conoscenza della Storia del Novecento e la promozione di una cultura della memoria, il nuovo Programma 2019-21 per la promozione della cittadinanza europea, Concittadini e "A scuola d'Europa". Promuovere un ciclo di iniziative di formazione rivolte al personale comunale per il rafforzamento amministrativo e di iniziative più brevi aperte anche alle associazioni del territorio per costruire una conoscenza e competenza diffusa. Curare l'attivazione di servizi informativi, veicolati attraverso il sito dell'amministrazione e apposite newsletter per far conoscere le opportunità offerte dai bandi e dai programmi, regionali, nazionali ed europei. Potenziare la partecipazione dei cittadini alle iniziative di gemellaggio, che devono diventare un patrimonio della comunità e non solo delle	Realizzazione Iniziative Promozione cicli di iniziative di formazione Aumento scambi e partecipanti a scambio di gemellaggio Informazione continuative sulle opportunità di finanziamento **Indicatori qualiquantitativi** n. scambi n. partecipanti agli scambi n. giovani partecipanti agli scambi

Copia informatica per consultazione

		associazioni dedicate, anche con il coinvolgimento di giovani in alternanza scuola-lavoro o in tirocinio per supportare le strutture tecniche con le loro competenze ed entusiasmo, magari anche per preparare una nuova candidatura per un ulteriore gemellaggio.	

Copia informatica per consultazione

Sezione Strategica

(SeS)

Parte quinta

Strumenti di rendicontazione dei risultati

Copia informatica per consultazione

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

annuale, in occasione:
- della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

1) La ricognizione dello stato dei Programmi, approvata entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio")
A tal fine verrà sviluppato un report che permetta di verificare il grado di realizzazione degli obiettivi annuali tenuto conto dello stato di avanzamento delle fasi/attività programmate al fine di evidenziare eventuali ritardi e/o criticità allo scopo di favorire la ri-progettazione di azioni non correttamente pianificate e un documento di elaborazione dello Stato avanzamento PEG/Piano della Performance: atto a verificare il grado di realizzazione degli obiettivi annuali tenuto conto dello stato di avanzamento predisposto dai dirigenti dopo almeno un semestre di attività (elaborata anche sulla base della Relazione sulla performance atta a verificare a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi annuali e rileva il livello di performance dell'ente attraverso un set di indicatori definito per singole linee di attività (schede performance)

Copia informatica per consultazione

2) La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D. Lgs. 267/2000 – art. 227 "Rendiconto della gestione"), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.

3) La Relazione di fine mandato, redatta non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 "Relazione di fine mandato provinciale e comunale"). In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

4) Il Controllo strategico (art 147 ter TUEL), introdotto nel 2015, mira a rilevare e rendicontare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategico/operativi attraverso la produzione di report a partire dal 2016. (a cura della Giunta Comunale previa validazione O.I.V. - e a cura del Consiglio Comunale con riferimento all'intera legislatura).

La Giunta Comunale con atto n. 90 in data 21/11/2018 su proposta del Nucleo di Valutazione Associato ed in raccordo con la Conferenza dei Segretari/Direttori dei Comuni, dell'Unione e dell'Azienda ASC InSieme, ha approvato il nuovo "Sistema di valutazione della performance individuale" c**he verra' applicato con decorrenza 1' gennaio 2019.**

Per un'analisi piu' approfondita occorre fare riferimento al documento allegato all'atto citato

In ottemperanza alla vigente normativa e per garantire a cittadini e stake-holder la massima leggibilità, accessibilità e trasparenza delle informazioni contenute nei documenti di rendicontazione il Comune procederà alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparenza.

Copia informatica per consultazione

Sezione Operativa

(SeO)

Copia informatica per consultazione

Sezione Operativa

(SeO)

Fonti di Finanziamento

Copia informatica per consultazione

LE ENTRATE: TRIBUTI E TARIFFE

Le Entrate tributarie

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Le entrate tributarie valevano, nell'esercizio 2019 (ultimo esercizio chiuso) , il 77,32 % delle entrate correnti ricomprese nei primi tre titoli del bilancio.

Dal 2013 il trasferimento erariale prima denominato "Fondo Sperimentale di riequilibrio" allocato al Tit. I delle Entrate e rientrante fra i tributi speciali, è stato rinominato "Fondo di solidarietà comunale". Si sostanzia nella ripartizione di un fondo statale di tributi propri, nella compartecipazioni al gettito (o quote di gettito) di tributi erariali e nelle addizionali a tali tributi. Il DL n. 16 del 6/3/2014 ha fornito indicazioni riguardo la contabilizzazione della quota del Fondo di Solidarietà Comunale alimentata attraverso l'IMU, prescrivendo che i Comuni iscrivano in entrata la quota dell'IMU al netto dell'importo versato al bilancio statale.

Copia informatica per consultazione

NUOVA I.M.U: L'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che rimangono in vigore, cosicché a decorrere dal 2020 vengono abrogati sia l'imposta municipale propria (IMU) sia il tributo per i servizi indivisibili (TASI) come disciplinati dalla Legge n. 147/2013. I commi 739-783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 istituiscono e disciplinano, **a decorrere dall'anno 2020, la nuova imposta municipale propria (IMU),** alla quale sono assoggettati tutti gli immobili situati nel territorio comunale, salvo quelli espressamente esentati. Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota.

Il Regolamento per l'applicazione e le aliquote sono state approvate rispettivamente con deliberazione consiliare n. 16 e 17 in data 27/572020 e sono confermate anche per il 2021

In relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, occorre rilevare le esclusioni dalla base imponibile degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli (a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate), di cui al Dl. 104/20, art. 78. Sono previsti dei ristori; l'Ente per tali minori entrate ha ricevuto somme per € 12.684,04

TASI: come piu' sopra specificato la componente IUC-TASI **e' stata abrogata con decorrenza 1/1/2020** e il relativo gettito incorporato nella nuova IMU

TARI (sostitutiva della Tares): La legge di stabilità 2014 ha abrogato la TARES e ha istituito la TARI, con un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello preesistente che prevedeva la possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999. Il Comune di Sasso Marconi accerta e riscuote in proprio tale tributo e ha stabilito scadenze di pagamento trimestrali a partire dal 5 giugno di ogni anno.

Nel 2020 a seguito dell'emergenza COVID sono state deliberati sgravi per le attività sottoposte a chiusure obbligatorie, per tener conto della minor attitudine alla produzione di rifiuti e sono state applicate per il 2020 quelle già adottate nell'esercizio 2019.

Copia informatica per consultazione

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.: I cespiti imponibili del tributo in esame, applicato dal 2001, sono i redditi dichiarati ai fini Irpef.
I dati sono messi a disposizione dal sistema informativo del Ministero dell'Economia e Finanze; ultimi disponibili quelli relativi ai redditi dichiarati nel 2012 per l'anno d'imposta 2011 La possibilità per i comuni di applicare o modificare l'addizionale IRPEF nel rispetto di un'aliquota complessivamente non superiore allo 0,8% era stata sospesa dal D.L. n. 93 del 2008 nonché dall'art. 1, c. 7, della L. 220/2010.
Con il D.L. n. 138 del 2011, art. 1, c. 11 tale sospensione è venuta meno a partire dal 2012. Il Comune, rientrato in possesso dei poteri deliberativi disciplinati dal D. Lgs. 360/1998 istitutivo del tributo, a fronte della possibilità di utilizzare il metodo progressivo applicando aliquote differenziate, nel 2015 ha rimodulato l'applicazione del tributo, istituendo la soglia di esenzione e utilizzando un metodo progressivo.
Il gettito d'imposta, viene ottenuto attraverso l' applicazione di aliquote differenziate per fasce di reddito e di fatto non grava sulle fasce di popolazione meno abbienti (soglia di esenzione eur 12.000) sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 30/1/2020. C*ome gia' per l'esercizio 2020, anche per gli esercizi 2021 e successivi viene confermato l'abbassamento della soglia di esenzione a €12.000* Attenendosi tecnicamente alla procedura si potrebbe stanziare per il 2021 un importo in linea rispetto agli anni precedenti, ma prudenzialmente si e' agist con delle riduzioni ponderate rispetto alla tendenza di decrescita generale dell'economia.

NUOVO CANONE PATRIMONIALE: La legge di bilancio 2020 ha deciso a soppressione di Icp, diritto sulle pubbliche affissioni e COSAP prevedendo la loro sostituzione con due canoni; il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati.
Anche il canone previsto dall'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada e qualunque canone ricognitori o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi) sarà sostituito dal nuovo canone riservato alla concessione, ovvero il primo
Le novità sono sempre caratterizzate da un periodo di assestamento, bisogna infatti considerare i vari passaggi che interesseranno questo cambio: i regolamenti, le banche dati, le nuove tariffe, la previsione di introiti e i regolamenti con gli eventuali concessori sono gli elementi che dovranno essere presi in considerazione con particolare attenzione al fine di pervenire ad una puntuale applicazione.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: soppressi

RECUPERO EVASIONE ICI E IMU: In materia di ICI/IMU (arretrati) gli introiti che si prevedono di incamerare, come è già avvenuto in passato, sono quelli risultanti dall'attività di recupero dell'evasione per gli anni d'imposta non ancora andati in prescrizione, la gestione del contenzioso e la riscossione coattiva.

Copia informatica per consultazione

CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE Con successivi provvedimenti della Direzione dell'Agenzia delle Entrate é stata data concreta attuazione a quanto già disposto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n.203/205, conv. in l. n. 248/2005, in materia di partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali e relative modalità tecniche per la trasmissione telematica delle segnalazioni con il sistema Siatel. La Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia-Romagna ha siglato un protocollo d'intesa con l'ANCI Emilia-Romagna (16/10/2008) cui il Comune di Sasso Marconi ha dato la propria adesione ed in seguito messo a punto una Guida e delle Check Lists per la formazione di "segnalazioni qualificate" da parte dei comuni. La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D .Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011 limitatamente al triennio 2012-2014. Dal 2015 la Legge 190/2014 ha fissato la quota di partecipazione dei Comuni al gettito derivante dal recupero evasione tributi erariali nella misura del 55% dell'incasso effettivo. Si rileva che negli anni 2018 e 2019 non e' pervenuta alcuna assegnazione , mentre nel 2020 e' pervenuta assegnazione per € 9.096,56.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE : Il Comma 380 della Legge 228/2012 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio ed Istituito il Fondo di Solidarietà Comunale stabilendo che le quote di alimentazione e riparto del Fondo saranno stabilite da un Decreto a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri che terrà conto per i singoli comuni dei trasferimenti soppressi, dei tagli previsti ai sensi dal DL 95/2012, dal DL 66/2014 e dalla Legge 190/2014, del nuovo gettito IMU ad aliquota base di spettanza comunale (tenuto conto della riserva statale del gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D), del gettito TASI. Il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita seconda una logica di «perequazione». viene incrementato il Fondo di Solidarietà Comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Si tratta del recupero chiesto da Anci lo scorso anno, anche in sede giudiziale, delle risorse che dovevano essere restituite a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal dl 66/2014 (commi 848-851).A legislazione vigente si prevede il mantenimento dell'introito del 2020 (come pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale) anche per il 2021 e successivi.

TRASFERIMENTI CORRENTI: Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione. Le risorse derivanti dai soppressi trasferimenti erariali hanno alimentato quelle delle nuove attribuzioni, infatti le risorse che in precedenza si trovavano allocate al Titolo. II del Bilancio sono ora classificate al Tit. I, cioè tra le entrate tributarie. Rimangono in essere alcuni trasferimenti compensativi di minore gettito IMU.

Copia informatica per consultazione

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI: L'articolo 106 del Dl 34/2020 ha previsto l'istituzione di un fondo di complessivi 3,5 mld di euro in favore degli enti locali (3 mld per i Comuni) al fine di concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19.

L'art. 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha incrementato la dotazione dello fondo previsto dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese.

La ripartizione del fondo è stata operata sulla base degli effetti dell'emergenza Covid-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate al netto delle minori spese, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese. Il Tavolo tecnico appositamente istituito ha definito i criteri per la quantificazione dei fabbisogni di spesa e delle minori entrate, al fine di provvedere al riparto delle somme agli enti. In particolare, la ripartizione è avvenuta in base alle minori entrate, al netto dei ristori specifici stanziati dallo Stato (minor gettito Imu per esenzione strutture ricettive e minor gettito Cosap per esenzione pubblici esercizi) e delle minori spese generate dall'emergenza (utenze, straordinari, buoni pasto, eccetera).

La stima delle minori entrate è stata condotta prevalentemente sulla base dei dati Siope che, come noto, forniscono l'andamento degli incassi delle varie entrate e, solo per l'addizionale comunale Irpef e l'Imu, si è fatto riferimento ai dati dei modelli F24 (tenendo conto che per queste entrate il modello F24 è l'unica modalità di pagamento ammessa). Anche le minori entrate della tassa sui rifiuti sono state valutate sulla base dei dati Siope, giungendo a ipotizzare una riduzione annua per il 2020 del 11 per cento circa, mentre per la tariffa corrispettiva, assente di solito dai bilanci comunali perché affidata al gestore, si è fatto ricorso ad apposite stime (che comunque hanno condotto alla valutazione di una perdita di gettito del tutto similare a quella della Tari).Al Comune di Sasso Marconi sono state assegnate ed erogate alla data odierna risorse per complessive € 869.855,94

Copia informatica per consultazione

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

I servizi a domanda individuale: La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale, ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette di natura extra-tributaria L' obiettivo da raggiungere con la politica tariffaria resta quello di migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia. I servizi a domanda individuale garantiti dal Comune di Sasso Marconi sono i seguenti: Refezione scolastica - Asili nido - Impianti sportivi - Cinema-teatro - Parchimetri - Sale pubbliche – Luci Votive

Proventi dei beni dell'ente:

Gestione Affitti Attivi e Passivi Con decorrenza dal 2019 e anche per gli esercizi successivi viene previsto di richiedere al Acer una quota dell'utile derivante dalla gestione in concessione degli Alloggi del patrimonio Erp

Cosap (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche): In relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, e' stato erogato trasferimento Compensativo per € Per quanto attiene all'esercizio 2021 v edere paragrafo precedente NUOVO CANONE PATRIMONIALE

Canone concessione gestione farmacia comunale: a seguito dell'affidamento in concessione della gestione della farmacia comunale con decorrenza dall1/11/2017 la soc aggiudicataria FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA versera' al Comune un canone di locazione annuo pari ad € 17.000 ed un canone concessorio annuo (per 29 anualita') pari a € 62.678 . Le relative poste verranno iscritte nei bilancio di previsione 2021-2023 con aggiornamento ISTAT

Altre entrate: il Titolo III oltre alle entrate derivanti dalle tariffe a carico degli utenti dei servizi a domanda e ai proventi dei beni dell'Ente, comprende i proventi diversi, i rimborsi, gli utili netti delle aziende partecipate e gli interessi attivi.

Di seguito il prospetto inerente le entrate previste nel bilancio pluriennale 2021 - 2023

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI

PROVINCIA DI BOLOGNA

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	**9.199.955,00**	***0,00***	**9.340.662,00**	***0,00***	**9.424.602,00**	***0,00***
1010106	Imposta municipale propria	4.940.000,00	*0,00*	4.920.000,00	*0,00*	4.915.000,00	*0,00*
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
1010116	Addizionale comunale IRPEF	1.831.455,00	*0,00*	1.876.662,00	*0,00*	1.912.835,00	*0,00*
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.388.500,00	*0,00*	2.506.000,00	*0,00*	2.561.767,00	*0,00*
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
1010175	Imposta unica comunale (IUC)	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	40.000,00	*0,00*	38.000,00	*0,00*	35.000,00	*0,00*
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**1.058.000,00**	***0,00***	**1.058.000,00**	***0,00***	**1.058.000,00**	***0,00***
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	1.058.000,00	*0,00*	1.058.000,00	*0,00*	1.058.000,00	*0,00*
1000000	**Totale TITOLO 1**	**10.257.955,00**	***0,00***	**10.398.662,00**	***0,00***	**10.482.602,00**	***0,00***
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**422.695,98**	***0,00***	**212.864,86**	***0,00***	**212.864,86**	***0,00***

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI

PROVINCIA DI BOLOGNA

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	197.387,72	*0,00*	38.654,61	*0,00*	38.654,61	*0,00*
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	225.308,26	*0,00*	174.210,25	*0,00*	174.210,25	*0,00*
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**58.000,00**	***0,00***	**33.000,00**	***0,00***	**33.000,00**	***0,00***
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	28.000,00	*0,00*	13.000,00	*0,00*	13.000,00	*0,00*
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	30.000,00	*0,00*	20.000,00	*0,00*	20.000,00	*0,00*
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
2000000	**Totale TITOLO 2**	**480.695,98**	***0,00***	**245.864,86**	***0,00***	**245.864,86**	***0,00***
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**1.618.895,88**	***0,00***	**1.658.395,88**	***0,00***	**1.648.395,88**	***0,00***
3010100	Vendita di beni	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.101.085,00	*0,00*	1.119.885,00	*0,00*	1.107.185,00	*0,00*
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	517.810,88	*0,00*	538.510,88	*0,00*	541.210,88	*0,00*
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**380.000,00**	***0,00***	**380.000,00**	***0,00***	**380.000,00**	***0,00***
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	380.000,00	*0,00*	380.000,00	*0,00*	380.000,00	*0,00*
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**5.500,00**	***0,00***	**5.500,00**	***0,00***	**5.500,00**	***0,00***
3030300	Altri interessi attivi	5.500,00	*0,00*	5.500,00	*0,00*	5.500,00	*0,00*
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**178.992,00**	***0,00***	**187.135,00**	***0,00***	**195.277,00**	***0,00***
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	170.992,00	*0,00*	179.135,00	*0,00*	187.277,00	*0,00*
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	8.000,00	*0,00*	8.000,00	*0,00*	8.000,00	*0,00*

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI

PROVINCIA DI BOLOGNA

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**497.384,00**	***0,00***	**462.643,00**	***0,00***	**462.643,00**	***0,00***
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
3050200	Rimborsi in entrata	171.884,00	*0,00*	147.643,00	*0,00*	147.643,00	*0,00*
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	325.500,00	*0,00*	315.000,00	*0,00*	315.000,00	*0,00*
3000000	**Totale TITOLO 3**	**2.680.771,88**	***0,00***	**2.693.673,88**	***0,00***	**2.691.815,88**	***0,00***
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**1.085.000,00**	***0,00***	**2.310.000,00**	***0,00***	**10.000,00**	***0,00***
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.055.000,00	*0,00*	2.300.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	30.000,00	*0,00*	10.000,00	*0,00*	10.000,00	*0,00*
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**6.136.823,64**	***0,00***	**33.273,44**	***0,00***	**33.273,44**	***0,00***
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	6.136.823,64	*0,00*	33.273,44	*0,00*	33.273,44	*0,00*
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**1.000.934,00**	***0,00***	**18.000,00**	***0,00***	**18.000,00**	***0,00***
4040100	Alienazione di beni materiali	634.934,00	*0,00*	18.000,00	*0,00*	18.000,00	*0,00*
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	366.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**681.640,00**	***0,00***	**671.644,00**	***0,00***	**571.644,00**	***0,00***
4050100	Permessi da costruire	681.640,00	*0,00*	671.644,00	*0,00*	571.644,00	*0,00*
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
4000000	**Totale TITOLO 4**	**8.904.397,64**	***0,00***	**3.032.917,44**	***0,00***	**632.917,44**	***0,00***

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI

PROVINCIA DI BOLOGNA

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
5000000	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
	ACCENSIONE PRESTITI						
6030000	**Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**150.000,00**	***0,00***	**1.079.638,13**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	150.000,00	*0,00*	1.079.638,13	*0,00*	0,00	*0,00*
6000000	**Totale TITOLO 6**	**150.000,00**	***0,00***	**1.079.638,13**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**3.300.000,00**	***0,00***	**3.300.000,00**	***0,00***	**3.300.000,00**	***0,00***
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	*0,00*	3.300.000,00	*0,00*	3.300.000,00	*0,00*
7000000	**Totale TITOLO 7**	**3.300.000,00**	***0,00***	**3.300.000,00**	***0,00***	**3.300.000,00**	***0,00***
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	**1.339.164,57**	***0,00***	**1.339.164,57**	***0,00***	**1.339.164,57**	***0,00***
9010100	Altre ritenute	134.000,00	*0,00*	134.000,00	*0,00*	134.000,00	*0,00*
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.100.000,00	*0,00*	1.100.000,00	*0,00*	1.100.000,00	*0,00*
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	*0,00*	100.000,00	*0,00*	100.000,00	*0,00*

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI

PROVINCIA DI BOLOGNA

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
9019900	Altre entrate per partite di giro	5.164,57	*0,00*	5.164,57	*0,00*	5.164,57	*0,00*
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	**2.171.165,00**	***0,00***	**2.171.165,00**	***0,00***	**2.171.165,00**	***0,00***
9020400	Depositi di/presso terzi	21.165,00	*0,00*	21.165,00	*0,00*	21.165,00	*0,00*
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.500.000,00	*0,00*	1.500.000,00	*0,00*	1.500.000,00	*0,00*
9029900	Altre entrate per conto terzi	650.000,00	*0,00*	650.000,00	*0,00*	650.000,00	*0,00*
9000000	**Totale TITOLO 9**	**3.510.329,57**	***0,00***	**3.510.329,57**	***0,00***	**3.510.329,57**	***0,00***
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**29.284.150,07**	***0,00***	**24.261.085,88**	***0,00***	**20.863.529,75**	***0,00***

Copia informatica per consultazione

ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 e precedenti

La tabella riporta l'annualità 2021 e 2022 , in quanto l'ultimo Bilancio di Previsione approvato copre il triennio 2020-2022

Per gli impegni relativi alla competenza dell'esercizio 2023 è stata assunta annotazione contabile, mentre l'impegno sarà registrato con l'avvio del nuovo esercizio.

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI
PROVINCIA DI BOLOGNA

IMPEGNI PLURIENNALI DAL 01/01/2000 AL 31/12/2020 - 2021 / 2022

Imp.Sub.Anno	Descrizione	Atto	Data	Cap.Art.Anno Prog.	Importo
ANNO 2021					
D.00001..2019	CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	TECN.64.0	11/03/2019	000009334 0280 2021 030000000000	5.200,00
D.00002..2019	CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI VOLENTARIATO	TECN.65.0	11/03/2019	000009334 0280 2021 030000000000	4.000,00
D.00003..2019	ADESIONE CONVENZIONE INTERCETER PER LA FORNITURA DI CARTA RICICLATA	ACQ.78.0	20/03/2019	000001221 0054 2021 010000000000	2.898,02
D.00004..2019	ADESIIBE CONV.INTERCENTER SERVIZI POSTALI	ACQ.153.0	14/05/2019	000001848 0414 2021 000000000000	18.153,48
D.00005..2019	SERVIZIO DI STIMA PATRIMONIO IMMOBILIARE	ACQ.183.0	06/06/2019	000001832 0190 2021 010000000000	334,00
D.00006..2019	ADESIONE AL SERVIZIO POSTA EASY	ACQ.184.0	06/06/2019	000001848 0414 2021 000000000000	15.500,00
D.00007..2019	CONVENZIONI GUARDIE ZOOFILE	ATUX.189.0	07/06/2019	000003175 0548 2021 140000000000	2.500,00
D.00008..2019	IDENNITA' DI CARICA	BIL.212.0	18/06/2019	000001130 0150 2021 000000000000	108.054,60
D.00009..2019	IRAP	BIL.212.0	18/06/2019	000001887 0611 2021 010000000000	9.433,55
D.00011..2019	FORNITURA RISME CARTA	ACQ.267.0	05/08/2019	000001221 0054 2021 010000000000	1.034,01
D.00012..2019	GESTIONE INFOSASSO	CULT.289.0	02/09/2019	000007275 0553 2021 050000000000	44.174,16
D.00013..2019	SERV.GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	ACQ.305.0	24/09/2019	000001841 0351 2021 010000000000	2.147,20
D.00014..2019	COMMISSIONE QUALITA' ARCHITETTONICA E PAESAGGIO	TECN.308.0	24/09/2019	000009134 0266 2021 040000000000	1.940,00
D.00015..2019	AFFIDAMENTO GESTIONE CINEMA/TEATRO E DELLE SALE PUBBLICHE DI BORGO COLLE	CULT.367.0	04/11/2019	000005231 0168 2021 050000000000	33.259,90
D.00016..2019	NOLEGGIO MISURATORE DI VELOCITA'	ACQ.387.0	22/11/2019	000003155 0432 2021 070000000000	8.415,00
D.00017..2019	ADESIONE SERVIZIO LUCE	TECN.439.0	12/12/2019	000001548 0415 2021 110000000000	501,00
D.00018..2019	AFFIDAMENTO SERV. ASSICURATIVI	ACQ.452.0	18/12/2019	000001832 0190 2021 010000000000	84.476,03
D.00019..2019	PROSECUZIONE NOLEGGIO VEICOLO YARIS	ACQ.455.0	18/12/2019	000001855 0440 2021 010000000000	5.893,80
D.00020..2019	CONTRIBTUO	CULT.456.0	18/12/2019	000001273 0540 2021 200000000000	4.500,00
D.00021..2020	NOLEGGIO AUTOMEZZO MULTICAR M31	TECN.381.0	21/11/2017	000001855 0440 2021 010000000000	19.548,00
D.00022..2020		DCUL.20.0	11/02/2020	000005275 0550 2021 050000000000	200,00
D.00023..2020	2021 svolgimento dei servizi cimiteriali ordinari	DSOC.34.0	19/02/2020	000010531 0177 2021 030000000000	22.000,00
D.00024..2020	2021 CAPOLUOGO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	DEDU.228.0	19/07/2017	000004531 0163 2021 090000000000	368.479,91
D.00025..2020	2021 RISTORAZIONE SCOLASTICA BORGONUOVO	DEDU.228.0	19/07/2017	000004531 0164 2021 090000000000	178.029,62
D.00026..2020	2021 RISTORAZIONE SCOLASTICA NIDO	DSCO.228.0	19/07/2017	000010131 0180 2021 090000000000	20.701,12

Copia informatica per consultazione

Imp.Sub.Anno	Descrizione	Atto	Data	Cap.Art.Anno Prog.	Importo
D.00027..2020	servizio di impaginazione e stampa del notiziario comunale “Cose in Comune” modifica det 87/2020	DACQ.51.0	02/03/2020	000001240 0312 2021 000000000000	4.997,00
D.00028..2020	2021 Ditelo coi Fiori fornitura di fiori e corone comprensivi di consegna per le celebrazioni e/o eventi	DACQ.80.0	23/03/2020	000001734 0269 2021 010000000000	1.250,00
D.00029..2020	2021 I Fiori di Marina la fornitura di fiori e corone comprensivi di consegna per le celebrazioni e/o eventi	DACQ.80.0	23/03/2020	000001734 0269 2021 010000000000	1.250,00
D.00030..2020	A.S.D. Softball Club Sasso Marconi gestione impianto sportivo campo da baseball/softball e relativi	DCUL.94.0	07/04/2020	000006275 0557 2021 050000000000	7.746,85
D.00031..2020	servizio di lavanderia degli indumenti degli operatori esterni OPEN GROUP	DACQ.89.0	01/04/2020	000001634 0269 2021 030000000000	2.366,80
D.00032..2020	Quota di iscrizione	DTEC.152.0	29/05/2020	000007275 0553 2021 050000000000	780,00
D.00033..2020	Anno 2021 contributo perconvenzione PODOLOGIA CNA	DSOC.186.0	23/06/2020	000010475 0550 2021 060000000000	1.220,00
D.00034..2020	2021 GESTIONE DELLA STRUTTURA DI RICOVERO E CUSTODIA PER CANI IN SASSO	DTUX.187.0	24/06/2020	000003175 0548 2021 140000000000	40.560,00
D.00035..2020	Convezione 07/2020 -06/2021 FIPSAS Vigilanza Ittica laghetti Porziola	.0.0	11/03/2019	000006375 0551 2021 050000000000	1.000,00
D.00036..2020	2021-2022 Acquisto libri di testo Aggiudicazione	DSCU.203.0	06/07/2020	000004221 0052 2021 090000000000	20.241,00
D.00037..2020	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI	DACC.231.0	27/07/2020	000001231 0162 2021 010000000000	65.234,93
D.00038..2020	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI	DACC.231.0	27/07/2020	000001231 0162 2021 010000000000	14.803,02
D.00039..2020	AGGIUDICAZIONE EFFICACE PROCEDURA DELL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LIBRI	DCUL.241.0	03/08/2020	000005121 0050 2021 050000000000	10.000,00
D.00040..2020	AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO "VELOCITY" (PROGRAMMA DI	DVIG.264.0	21/08/2020	000003155 0434 2021 000000000000	15.620,88
D.00041..2020	STAGIONE CINEMATOGRAFICA 2020 2021 INCARICO SEAC FILM SRL	DCUL.315.0	21/09/2020	000005231 0168 2021 050000000000	25.000,00
D.00042..2020	FORNITURA DI N. 4 TERMINALI DI CATEGORIA INTERMEDIA; N. 5 SIM DATI M2M CON	DACC.332.0	30/09/2020	000001848 0411 2021 000000000000	794,95
D.00043..2020	RINNOVO ABBONAMENTI ALLA BANCA DATI DEL SOLE 24 ORE E GRUPPO DELFINO -	DACC.334.0	01/10/2020	000001821 0048 2021 010000000000	2.426,67
D.00044..2020	INTEGRAZIONE CONTRATTO CONCESSIONE PER GESTIONE IMPIANTI SPOGLIATOI CA' DE'	DTEC.346.0	08/10/2020	000006248 0412 2021 050000000000	5.185,00
D.00045..2020	SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE DENOMINATA "AL NIDO CON LA REGIONE" PER	DSCU.353.0	12/10/2020	000010473 0530 2021 060000000000	37.396,70
D.00046..2020	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA VIA DEGLI DEI	DCUL.368.0	21/10/2020	000007275 0553 2021 050000000000	335,00
D.00047..2020	APPROVAZIONE CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO PER PROGETTI	DSCU.400.0	10/11/2020	000004577 0570 2021 090000000000	4.428,00
D.00048..2020	APPROVAZIONE CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO PER PROGETTI	DSCU.400.0	10/11/2020	000004577 0570 2021 090000000000	2.672,00
D.00049..2020	SGOMBERO NEVE ZONE URBANE INVERNO 2020/2021	DTEC.428.0	23/11/2020	000008131 0170 2021 030000000000	59.472,20
D.00050..2020	RINNOVO STAGIONI INVERNALI 2020/2022 ZONE A CARATTERE MONTANO PER FAVORIRE LE	DTEC.428.0	23/11/2020	000008131 0170 2021 030000000000	32.527,80
D.00051..2020	SERVIZI DI CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE	DCUL.448.0	01/12/2020	000005134 0269 2021 050000000000	4.321,75
D.00052..2020	SERVIZIO DI SELEZIONE E SCARTO DOCUMENTALE ARCHIVIO DI DEPOSITO COMUNALE	DCUL.454.0	02/12/2020	000005134 0269 2021 050000000000	4.393,40
D.00053..2020	PROSECUZIONE IN AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA PARTE CALORE: PER IL SOLO SERVIZIO	DACC.468.0	09/12/2020	000001548 0415 2021 110000000000	521.000,00
D.00054..2020	PRENOTAZIONE QUOTA EXRACANONE IN SEGUITO AD ADESIONE ALLA CONVEZIONE	DACC.469.0	09/12/2020	000028201 0705 2021 130000000000	0,00
D.00055..2020	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA E DI	DACC.472.0	09/12/2020	000001245 0380 2021 000000000000	6.091,70
D.00056..2020	IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RECUPERO E CUSTODIA DI VEICOLI OGGETTO DI	DVIG.473.0	09/12/2020	000003134 0276 2021 070000000000	1.940,00
D.00057..2020	FORNITURA SERVICE TECNICI PER SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI COMUNALI TRATTATIVA	DCUL.503.0	14/12/2020	000005234 0269 2021 050000000000	15.322,00
D.00058..2020	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI	DACC.508.0	15/12/2020	000001434 0255 2021 020000000000	49.276,33

Copia informatica per consultazione

Imp.Sub.Anno	Descrizione	Atto	Data	Cap.Art.Anno Prog.	Importo
D.00059..2020	PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 COLLABORATORE TECNICO A	DSTA.527.0	21/12/2020	000008101 0001 2021 030000000000	21.557,00
D.00060..2020	PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 COLLABORATORE TECNICO A	DSTA.527.0	21/12/2020	000008106 0004 2021 030000000000	6.323,00
D.00061..2020	IRAP PERSONALE DIPENDENTE 2021	DSTA.527.0	21/12/2020	000001887 0611 2021 010000000000	18.333,00
D.00062..2020	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE LE QUERCE DI MAMRE PER LA REALIZZAZIONE DI	DSCU.529.0	21/12/2020	000004577 0573 2021 090000000000	5.550,00
D.00063..2020	IMPEGNO DI SPESA PER PRESTAZIONE INFORMATICA DI REDAZIONE RENDICONTO 2020 IN	DBIL.532.0	23/12/2020	000001440 0308 2021 020000000000	3.050,00
D.00064..2020	IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITA' DI CHIUSURA INVENTARIO E REDAZIONE CONTO DEL	DBIL.535.0	23/12/2020	000001440 0308 2021 020000000000	2.196,00
	TOTALI ANNO 2021				1.978.036,38

ANNO 2022

D.00001..2020	NOLEGGIO AUTOMEZZO MEZZO MULTICAR M31	TECN.381.0	21/11/2017	000001855 0440 2022 010000000000	19.548,00
D.00002..2020		DSOC.34.0	19/02/2020	000010531 0177 2022 030000000000	22.000,00
D.00003..2020	20200 RISTORAZIONE SCOLASTICA CAPOLUOGO	DSCO.228.0	19/07/2017	000004531 0163 2022 090000000000	252.000,00
D.00004..2020	2022 RISTORAZIONE SCOLASTICA BORGONUOVO	DSCO.228.0	19/07/2017	000004531 0164 2022 090000000000	133.000,00
D.00005..2020	2022 RISTORAZIONE SCOLASTICA NIDO D'INFANZIA	DSCO.228.0	19/07/2017	000010131 0180 2022 090000000000	15.000,00
D.00006..2020	Servizio di impaginazione e stampa del notiziario comunale “Cose in Comune” mOD DET 87/2020	DACQ.51.0	02/03/2020	000001240 0312 2022 000000000000	4.997,00
D.00007..2020	2021 Ditelo coi fiori la fornitura di fiori e corone comprensivi di consegna per le celebrazioni e/o eventi	DACQ.80.0	23/03/2020	000001734 0269 2022 010000000000	1.250,00
D.00008..2020	2022 I Fiori di Marina la fornitura di fiori e corone comprensivi di consegna per le celebrazioni e/o eventi	DACQ.80.0	23/03/2020	000001734 0269 2022 010000000000	1.250,00
D.00009..2020	Servizio di lavanderia degli indumenti degli operatori esterni OPEN GROUP	DACQ.89.0	01/04/2020	000001634 0269 2022 030000000000	2.400,00
D.00010..2020	Quota nazionale	DTEC.152.0	29/05/2020	000007275 0553 2022 050000000000	780,00
D.00011..2020	2021 GESTIONE DELLA STRUTTURA DI RICOVERO E CUSTODIA PER CANI IN SASSO	DTX.187.0	24/06/2020	000003175 0548 2022 140000000000	40.560,00
D.00012..2020	2022-2023 Acquisto libri di testo	DSCU.203.0	06/07/2020	000004221 0052 2022 090000000000	20.241,00
D.00013..2020	AGGIUDICAZIONE EFFICACE PROCEDURA DELL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LIBRI	.0.0	21/11/2017	000005121 0050 2022 050000000000	10.000,00
D.00014..2020	AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO "VELOCITY" (PROGRAMMA DI	DVIG.264.0	21/08/2020	000003155 0434 2022 000000000000	15.621,00
D.00015..2020	FORNITURA DI N. 4 TERMINALI DI CATEGORIA INTERMEDIA; N. 5 SIM DATI M2M CON	DACC.332.0	30/09/2020	000001848 0411 2022 000000000000	794,95
D.00016..2020	RINNOVO ABBONAMENTI ALLA BANCA DATI DEL SOLE 24 ORE E GRUPPO DELFINO -	DACC.334.0	01/10/2020	000001821 0048 2022 010000000000	2.426,67
D.00017..2020	INTEGRAZIONE CONTRATTO CONCESSIONE PER GESTIONE IMPIANTI SPOGLIATOI CA' DE'	DTEC.346.0	08/10/2020	000006248 0412 2022 050000000000	5.185,00
D.00018..2020	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA VIA DEGLI DEI	DCUL.368.0	21/10/2020	000007275 0553 2022 050000000000	335,00
D.00019..2020	INNOVO STAGIONI INVERNALI 2020/2022 ZONE A CARATTERE MONTANO PER FAVORIRE LE	DTEC.428.0	23/11/2020	000008131 0170 2022 030000000000	25.926,40
D.00020..2020	PRENOTAZIONE QUOTA EXRACANONE IN SEGUITO AD ADESIONE ALLA CONVEZIONE	DAC.469.0	09/12/2020	000028201 0705 2022 130000000000	0,00
D.00021..2020	IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RECUPERO E CUSTODIA DI VEICOLI OGGETTO DI	DVIG.473.0	09/12/2020	000003134 0276 2022 070000000000	1.940,00
D.00022..2020	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI	DACC.508.0	15/12/2020	000001434 0255 2022 020000000000	49.276,33
	TOTALI ANNO 2022				624.531,35

Copia informatica per consultazione

Sezione Operativa

(SeO)

Parte prima : Programmi ed obiettivi operativi

Copia informatica per consultazione

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse al Dirigente di Staff e ai Responsabili di Area e U.O.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi.

Copia informatica per consultazione

Indirizzi strategici Dup 2019 - 2024

1.LA QUALITA' DELLA VITA

La salute di una città dipende dalla qualità della vita dei suoi cittadini che, a sua volta, dipende dalla capacità

2. IL TERRITORIO

Le frazioni in cui viviamo, le case in cui incontriamo gli amici, le strade che percorriamo, il parco in cui camminiamo,

3.SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lo sviluppo del territorio racconta il modo in cui un'Amministrazione intende favorire la crescita; l'idea di sviluppo che

4. ORGANIZZAZIONE

Per realizzare qualsiasi progetto è necessario non solo aver chiara la meta ma definire anche con precisione in che

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Programma 01 – Organi Istituzionali

Programma 02 – Segreteria generale

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Programma 10 – Risorse Umane

Programma 11 – Altri servizi generali

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 0101 "Organi Istituzionali"		
Codice	**1.01**	**Partecipazione e Associazionismo**
Obiettivo strategico: 1) La qualità della vita		
Obiettivo: Promuovere e garantire la partecipazione alla cosa pubblica		

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	In collaborazione con tutte le Uo

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Regolamento della gestione dei beni comuni	Applicazione a seguito approvazione nel 2020	**x**	**x**	**x**
2	Progetto “Verde in comune”	Proseguio progetto	**x**	**x**	**x**
3	Patti di collaborazione	Attivazione dei primi patti di collaborazione	**x**	**x**	**x**
4	Regolamento degli istituti di partecipazione	Elaborazione ed approvazione del nuovo regolamento degli istituti di partecipazione che comprendano il regolamento delle consulte tematiche e di frazione	**x**		

Copia informatica per consultazione

5	Corsi di (in)formazione con lettura del nuovo regolamento degli istuituti di partecipazione e su altri argomenti di utilità	corsi di (in)formazione con lettura del nuovo regolamento, competenze degli uffici comunali, scadenze e obblighi di legge delle associazioni, strumenti di comunicazione disponibili, modalità di realizzazione degli eventi in sicurezza (antincendio, antiterrorismo, accessibilità, ambiente, regolamento impatto acustico, ecc), legalità (tassa del rusco, suolo pubblico	**x**	**x**	**x**
6	Prenotazione delle sale comunali on line e calendario in Comune	Creazione di uno strumento gestionale per la prenotazione delle sale comunali ad uso interno che faccia anche all'esterno da	**x**	**x**	**x**
7	Stati generali dell'associazionismo con festa del	Percorso condiviso con le associazioni per organizzare gli Stati		**x**	**x**
8	Casa dell'associazionismo	Dedicare ed allestire nel medio termine un luogo fisico per le		**x**	**x**
9	Sedi associazioni	Valutare in tempi brevi la possibilità di utilizzare altri spazi disponibili di proprietà comunale, per la sede di Associazioni che ne fossero sprovviste.	**x**	**x**	**x**
10	Sedi associazioni	Prevedere piccoli interventi manutentivi per le sedi di associazioni che ne avessero bisogno: via dell'Orologio e altre sedi.	**x**	**x**	**x**
11	Appuntamenti annuali nei quali "premiare" le eccellenze presenti nel territorio	Definire un paio di appuntamenti annuali nei quali "premiare" le eccellenze presenti nel territorio: dai decennali delle associazioni alle attività produttive, sportive, culturali ecc. Definire un premio simbolico da utilizzare in queste ricorrenze, pergamena, medaglia, buono, ecc.	**x**	**x**	**x**
12	Nomina delle Consulte di Frazione	a seguito nomina nel 2020 insediamento e funzionamento	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
3	attivazione di almeno 5 Patti di collaborazione	**2021**	almeno 5	
4	approvazione del Regolamento degli istituti di partecipazione	**2021**	Si/No	
5	Organizzazione di Corsi di (in)formazione con lettura del nuovo regolamento degli istuituti di partecipazione e su altri argomenti id utilità	**2021**	almeno 2	

Copia informatica per consultazione

6	Prenotazione delle sale comunali on line e calendario in Comune	**2021**	Si/No	
7	Incontro con le associazioni: stati generali dell'associazionismo con prime progettazioni per la realizzazione di una festa del volontariato	**2021**	Si/No	
8	Predisposizione spazio con wifi computer e sala riunioni condivisa	**2021**	Si/No	
9	Analisi sedi attuali associazioni	**2021**	Si/No	
10	Sedi associazioni: verifica manutenzioni	**2021**	Si/No	
11	Individuazione di un oggetto simbolico e continuità alle premiazioni annuali delle eccellenze presenti nel territorio	**2021**	Si/No	
12	Numerto incontri - almeno 2 anno per ciascun frazione	**2021**	Si/No	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore alla partecipazione	Consultori, cittadini,amministratori, Resp UO

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0101 "Organi Istituzionali"

Codice	**1.02**	**Supporto alla governance dell'Unione**

Obiettivo strategico: 4) L'Organizzazione

Obiettivo: Supportare e accompagnare il processo di definizione della governance dell'Unione attraverso la Conferenza di direzione (Segretari e Dirigenti)

Copia informatica per consultazione

Responsabilità	Note
Dirigente di Staff	Con il supporto del Segretario Generale - dei Responsabili titolari di Po
Conferenza di direzione - Dirigenti	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Supporto alla Governance dell'Unione	Partecipazione del Dirigente di Staff (del Segretario Generale quando si tratta di temi legati alla trasparenza e anticorruzione) alla Conferenza di direzione che ha compiti di analisi organizzativa, monitoraggio delle attività dell'Unione in relazione all'obiettivo della riduzione dei costi a fronte del mantenimento del livello dei servizi erogati attraverso l'Unione. Raccordo tra le strutture dirigenziali dei Comuni e dell'Unione con il Comune di Sasso Marconi attraverso le Conferenze di direzione e la Conferenza di direzione comunale.	**X**	**X**	X

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Partecipazione incontri quindicinali - Conferenza dei Segretari	2021	n. incontri	
2	Stesura ed approvazioen documenti comuni	2021	Si/No	

Assessore	Stakeholders

Copia informatica per consultazione

Sindaco	Assessori, Segretari Comunali dei Comuni dell'Unione, Dirigenti, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0101 "Organi Istituzionali"

Codice	**1.03**	**Trasparenza e tutela privacy**
Obiettivo strategico:	4) L'Organizzazione	
Obiettivo:	Garantire trasparenza correttezza equità diritto alla privacy anticorruzione nell'azione amministrativa	

Responsabilità	**Note**
Segretario Generale	Tutti i Ruo e Ra

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Sviluppo Sezione Trasparenza	Aggiornamento continuo in ottica di semplificazione e di garanzia	**x**	x	x
	Sviluppo Sezione Trasparenza	Formazione e responsabilizzazione dirigenti, titolari po e	**x**	x	x
	Sviluppo Sezione Trasparenza	Controllo sul concreto inserimento a mezzo dell'apposito software	**x**	x	x
2	Monitoraggio Piano Trasparenza e Integrità	Costante monitoraggio del Piano Triennale per la Trasparenza e	**x**	x	x
3	Applicazione GDPR e tutela del diritto alla privacy	Verifica attenta stato di attuazione dell'applicazione del	**x**	x	x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**

Copia informatica per consultazione

1	Completamento sezione trasparenza - continuo aggiornamento	2021	si/no	A cura del Segretario Generale
	Incontri formativi PO e Referenti amministrativi	2021	1	A cura del Segretario Generale
2	Monitoraggi semestrali	2021	2	A cura del Segretario Generale
3	Implementazione Registro on line	2021	50%	dirigente di staff con po
3	Miglioramento sicurezza: analisi situazioni critiche piano di miglioramento	2021	almeno 2 azioni	dirigente di staff con po

Assessore	**Stakeholders**
Sindaco	Cittadini, Responsabili di servizio - Titolari di posizioni organizzative

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0101 "Organi Istituzionali"

Codice	**001.01.04**	**Piano di comunicazione**
Obiettivo strategico:	4) L'Organizzazione	
Obiettivo:	Comunicare in modo efficace l'azione del Comune	

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff con Segreteria Sindaco e Ufficio stampa e Po	in collaborazione tutte le UO

Copia informatica per consultazione

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Piano di comunicazione	Elaborazione condivisa di un Piano di comunicazione dell'ente	**x**	x	x
2	Newsletter mensile "cose in comune"	Realizzazione mensile newsletter	**x**	x	x
3	Sito Web	Gestione e potenziamento sito web	**x**	x	x
4	Pagina Fb	Piano di uscite settimanale e giornaliero	**x**	x	x
5	Lista broadcast di comunicazione del comune	creazione di una lista broadcast di comunicazione del comune con	**x**		x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Elaborazione ed approvazione di un Piano di comunicazione che dettagli le azioni gli strumenti i soggetti referenti per comunicare con continuità chiarezza semplicità con i cittadini	2021	sì/no	
2	Tavolo Comunica	2021	almeno 5 incontri	
3	Sito Web: metodo di lavoro e implementazione - individuazione soggetti referenti per l'implementazione	2021	sì/no	
4	Numero post Facebook	2021	n	
5	numero whats up	2021	almeno 20	

Copia informatica per consultazione

Assessore	**Stakeholders**
Sindaco e consiliere delegato	cittadini imprese uffici

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 0102 "Segreteria Generale e organizzazione"		
Codice	**001.02.01**	**Coordinamento del sistema dei controlli interni**
Obiettivo strategico:	4) L'Organizzazione	
Obiettivo:	Coordinare il sistema dei controlli interni con il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; aggiornare e monitorare azioni correttive individuate nel piano (PTCPT). Rilevazione qualità servizi	

Responsabilità	**Note**
Segretario Generale per quanto riguarda il piano anticorruzuioen e la trasparenza e privacy - Dirigente di Staff per controlo di gestione, controllo strategico e formazione personale	Responsabili di Area e R.U.O

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	Aggiornamento continuo in ottica di semplificazione delle azioni indicate nel Piano e coerente con la nuova organizzazione e le nuove modifiche normative introdotte e la trasparenza totale dell'azione amministrativa, intesa come strumento essenziale per la prevenzione e la lotta alla corruzione	**x**	x	x

Copia informatica per consultazione

2	Controllo successivo sugli atti	Costante aumento degli atti sottoposti al controllo successivo da parte del Segretario Generale	**x**	x	x
3	Controllo preventivo inserimento dati	Controllo sul corretto inserimento con l'apposito software "Casa di Vetro" dei dati su acquisti, gare e contratti nella sezione "Amministrazione Trasparente"	**x**	x	x
4	Introduzione Controlli qualità dei servizi erogati	Introduzione di un sistema di metodologie dirette a misurare la		x	x
5	Controllo strategico	Introduzione di uno strumento per la rilevazioen del controllo strategico - fase 1 di analisi e individuazione strumento	**x**		
6	Formazione interna	Formazione e responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo amministrativo: dipendenti e amministratori	**x**	x	x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Aggiornamento del Piano	2021	Si/No	
2	Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	2021	Si/No	
3	Controllo successivo sugli atti	2021	Si/No	
4	Controllo preventivo inserimento dati	2021	Si/No	
5	Introduzione Controlli qualità dei servizi erogati	2021	almeno 1 questionario sui servizi	
6	Controllo strategico	2021	Si/No	attivazione fase 1 di analisi
7	Formazione sulla normativa Trasparenza	2021	almeno 1 momento formativo	

Copia informatica per consultazione

8	Numero dipendenti formati	2021	almeno 30	

Assessore	**Stakeholders**
Sindaco	Amministratori comunali, dipendenti comunali, dirigenti, responsabili di servizio - titolari di posizioni organizzative

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0103 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"

Codice	**1.03.02**	**Gestione contabile efficace ed efficiente delle diverse fasi di entrata e di spesa**

Obiettivo strategico: 4) organizzazione

Obiettivo: Gestire in modo efficace la spesa e l'entrata mantendo un rapporto corretto con i fornitori

Responsabilità	**Note**
Responsabile Servizi Finanziari	Tutte le Uo
Dirigente di Staff	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Approvazione documenti di programmazione	Bilanci e rendiconti con indicatori in ordine e approvati nei tempi di	**X**	x	x
2	Programmazione periodica pagamenti con	Programmazione continuativa pagamenti con diminuzione dei	**X**	x	x

Copia informatica per consultazione

3	Riorganizzazione del servizio alla luce del	Individuazione nuovo Responsabile - Riorganizzazione servizio	**X**	x	x
4	Avvio nuovo software di contabilità atti e protocollo	formazione e sperimentazione	**x**	x	x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Approvazione documenti di programmazione economica e finanziaria e di rendicontazione	2021	si/no	
2	Miglioramento tempi di pagamento	2021	80	96 nel 2018
3	riorganizzazioen servizio punto di analisi finale a seguito nuovo resp nel 2020	2021	si/no	
4	Avvio nuovo software di contabilità atti e protocollo	2021	entro giugno	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore al Bilancio	Cittadini, consiglieri Comunali, dirigenti, Giunta comunale, responsabili di servizio - titolari di posizioni organizzative

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0103 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"

Codice	**1.03.03**	**Piano gare**

Copia informatica per consultazione

Obiettivo strategico: 4) Organizzazione	
Obiettivo: Definizione di un piano di acquisto beni e forniture coordinato a livello di ente e programmato al fine di un'ottimale gestione delle risorse e di un'organizzazione puntuale del lavoro	
Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	Responsabili servizi coinvolti da Piano biennale forniture e da piano opere
Coordinamento U.O. Acquisti e Gare	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Elaborazione del Piano biennale delel forniture di beni e servizi a seguito di verifica con tutti i responsabili di U.O. delle procedure di gara per forniture di beni e servizi da approvare unitamente al DUP con importo superiore ad € 40.000,00 (rif. art. 21 D. Lgs. 50/2016); coordinamento con il Servizio Associato Gare dell'Unione per procedure singole e sovracomunali.	Stesura del piano biennale entro i termini prefissati ed in particolare con l'utilizzo del modello indicato nel decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018	**x**	x	x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**

1	Stesura del piano biennale entro i termini prefissati ed in particolare con l'utilizzo del modello indicato nel decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Avere una stesura definitiva entro ottobre dell'anno precedente la programmazione; ottobre 2020 per programma biennale 2020-2021 partendo dal precedente.	2021	entro i termini di presentazione del bilancio di previsione e adozione DUP	aggiornamento puntuale e continuativo
2	Attuazione del Piano del fabbisogno di acquisizione di beni e servizi con rispetto dei tempi e attuazione	2021	n. gare - economie importi	

Assessore	**Stakeholders**
Assessorati di riferimento gare	Responsabili, giunta

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0104 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"

Indirizzo strategico: una pa efficace efficiente e vicino al cittadino

Codice	**1.04.02**	**Recupero evasione**

Obiettivo strategico: 4) Organizzazione

Obiettivo: aumento entrate dell'ente tramite recupero evazione Tasi tari Imu

Responsabilità	**Note**

Responsabile servizi finanziari e Dirigente di Staff					
R.U.O Tributi					
	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Recupero evasione Tari tasi Imu	Iscrizione a ruolo di posizioni irregolari o assenti	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Importo recupero evasione accertato complessivo	2021	rispetto previsione a bilancio annuale	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore Bilancio	Cittadini, consiglieri comunali, dirigenti

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
PROGRAMMA 0104 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"			
codice		1.04.03	Studio per l'introduzione della tariffa puntuale raccolta differenziata e di possibili scontistiche per comportamenti virtuosi

codice		1.04.05	Studio per l'introduzione della tariffa puntuale raccolta differenziata e di possibili scontistiche per comportamenti virtuosi

Obiettivo strategico: 1) la Qualità della vita

Obiettivo: diminuire il quantitativo di rifiuto indifferenziato valorizzando e promuovendo i comportamenti virtuosi

Responsabilità	**Note**
Responsabile arae tecnica	
RUO Ambiente	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Verifica modifica Regolamento TARI per applicazioen agevolazioni	Incentivi alle buone pratiche per la riduzione dei rifiuti legati al compostaggio di comunità e all'utilizzo dei pannolini/pannoloni lavabili, per le attività produttive/commerciali praticano il reso degli imballi o la vendita di prodotti sfusi o il vuoto a rendere	**X**		
2	Analisi applicazione tariffa puntuale	Verifiche puntuali per passaggio a tariffa puntuale	**X**	**X**	**X**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Elaborazione Regolamento con introduzione scontistiche	2021	si/no	

Copia informatica per consultazione

2	Analisi impatto applicazione "Tariffazione puntuale" RSU	2021	si/no	
2	Predisposizione progetto e quantificazione spesa	2021	si/no	
3	Approvazione atti per passaggio a nuovo sistema	2021	si/no	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore all'Ambiente	Cittadini, imprese

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0105 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"

Codice	**1.05.01**	**Piano Patrimonio**

Obiettivo strategico:3) Sviluppo del territorio

obiettivo: Valorizzare il patrimonio pubblico - definendone utilizzi e valori

Responsabilità	**Note**
Diirgente di Staff	Responsabile area Tecnica per perizie
In stretta collaborazione con Segretario Generale Responsabile servizi finanziari Ruo Acquisti e gare e Responsabile Area Tecnica	

	Fasi / azioni				

N.ro	Descrizione	Risultati Attesi	2021	2022	2023
1	Piano alienazioeni 2021	completamento di almeno il 80% delle procedure previste dalpiano	x	x	x

	Indicatori			
Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	Predisposizione procedure di alienazione per almeno 4 dei 6 immobili a piano	2021	si/no	

Assessore	Stakeholders	
Sindaco	Cittadini, imprese	

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0106 "Ufficio tecnico"

Codice	1.06.01	**Aggiornamento della pianificazione urbanistica comunale nel quadro della pianificazione strategica dell'Unione e nella prospettiva di adeguamento alla LR n. 24/2017**

Obiettivo strategico: 3) Sviluppo del territorio

obiettivo: Sviluppo sostenibile moderno innovativo del territorio

Copia informatica per consultazione

Responsabile Area tecnica	
Pianificazione Urbanistica	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Bando per la classificazione degli edifici di interesse storico e comunale	Apertura del Bando per la classificazione degli edifici di interesse storico e comunale restanti in territorio comunale.	**x**	**x**	**x**
2	Cohousing: analsi e studio di possibili sperimentazioni	Realizzazione del primo co-housing, utilizzo di un edificio comunale scolastico per la realizzazione di un progetto di abitazione condivisa e autogestita.	**x**	**x**	**x**
3	Approvazione Variante PSC	approvata nel 2020 - attuazione	**x**	**x**	**x**
4	Cartiera del Maglio	Programma di collaborazione con la proprietà Cartiera del Maglio per la realizzazione di un centro culturale espositivo europeo, con spazi laboratori, espositivi, interscambio e accoglienza per artisti e scienziati europei e mondiali.	**x**	**x**	**x**
5	Area Alfa Wasserman	Ripresa del progetto AlfaWassermann, gestione della Conferenza di servizi per arrivare alla conclusione del progetto di idee entro il 2020 ed avviare tutti i percorsi progettuali in concerto con le istituzioni partecipanti al progetto quadro.	**x**	**x**	**x**

Copia informatica per consultazione

6	Realizzazione del nuovo strumento urbanistico PUG	Realizzazione del nuovo strumento urbanistico PUG, analisi di Unione e partecipazione alle tavole rotonde, promozione del nostro territorio sia da un punto di vista paesaggistico che turistico e culturale. Nuova catalogazione delle aree urbanistiche e interventi possibili. Considerando che la nuova legge urbanistica cambierà in modo considerevole sia l'impianto urbanistico della nostra città, che la consapevolezza dell'uso del territorio.	**x**	**x**	**x**
7	Partecipazione al progetto regionale di raddoppio della linea ferroviaria	Partecipazione al progetto regionale di raddoppio della linea ferroviaria in vera trasformazione di metropolitana di superficie.	**x**	**x**	**x**
8	Un nuoco Centro per Borgonuovo	Analisi del centro di Borgonuovo e partecipazione per lo sviluppo del Centro Commerciale, contatti con la proprietà e tavola rotonda per la condivisione degli intenti e della visione per il futuro.	**x**	**x**	**x**
9	Progetto consorzio per una nuova modalità di gestione delle aree in cessione all'amministrazione comunale degli standard urbanistici	Analisi e definizione di nuove modalità di cessione delel aree all'amministrazione comunale come standard urbanistici. Occorrerà ricercare modalità che mantengano la manutenzione delle stesse al privato	**x**	**x**	**x**

Copia informatica per consultazione

10	Realizzazione di un consorzio di imprese per la realizzazione della rigenerazione urbana, in collaborazione con ASCOM	Studio di fattibilità per la realizzazione di un consorzio di imprese per la realizzazione della rigenerazione urbana, in collaborazione con ASCOM, un elenco condiviso di imprese per la sostituzione di impianti a combustione con impianti elettrici, imprese per il fotovoltaico di nuova generazione, imprese edili specializzate per la coibentazione parietale e orizzontale, imprese di serramenti di nuova generazione, imprese di manutenzione edile e impiantistica. Realizzazione di un consorzio di imprese a prezzi calmierati che possano garantire ai cittadini professionalità e prezzi sostenibili dalle classi medie, dall'altro punto di vista garantire un flusso di lavoro continuo ad ampia scala alle imprese partecipanti che potranno trovare lavoro di facile gestione per i prossimi anni. Il concetto applicato dei grandi numeri allo distribuzione in percentuale dei costi fissi d'impresa.	**x**	**x**	**x**
11	Progetto di analisi di tutte le frazioni comunali	Progetto di analisi di tutte le frazioni comunali e capire nel dettaglio necessità e interventi a medio e lungo termine, progettualità condivisa tramite le Consulte.	**x**	**x**	**x**
12	Nuova variante al RUE	Nuova variante al RUE per ampliare il cambio d'uso degli edifici classificati e per alcune pre-esistenze non classificate anche in territorio agricolo	**x**	**x**	**x**
\13	Nuova politica premiante per il riuso delle nostre colline,	Nuova politica premiante per il riuso delle nostre colline, ampliamento delle autorizzazioni al cambio d'uso per attività agrituristiche, ricettive e culturali presenti nelle nostre colline.	**x**	**x**	**x**

Copia informatica per consultazione

14	Nuova visione della Torricella	Nuova visione della Torricella, ad oggi ormai quasi completamente crollata, progetto di analisi per l'uso dello spazio per residenza, tramite project a costo oneri pari a zero e Tasse comunali agevolate per il futuro.	**x**	**x**	**x**
15	Progetto per le scuole Marconi a Pontecchio	Predisposizione di un possibile progetto di utilizzo con finalità sociale dell'Immobile da assegnare a soggetti privati tramite bando	**x**	**x**	**x**
16	Avviamento dell'area dismessa all'ingresso di Borgonuovo provenienza sasso marconi	Avviamento dell'area dismessa a Borgonuovo, residenze a basso impatto ambientale e commercio di vicinato, al nuova porta di Borgonuovo connessa alla pista ciclabile e pedonale.	**x**	**x**	**x**
17	Avviamento del progetto per la conclusione della pista ciclabile tra Pontecchio e Capoluogo	Avviamento del progetto per la conclusione della pista ciclabile tra Pontecchio e Capoluogo.	**x**	**x**	**x**
18	Progetto di nuova visione della manutenzione delle strade secondarie e minori	Progetto di nuova visione della manutenzione delle strade secondarie e minori da parte dei frontisti, analisi dei costi suddivisi per unità abitative e sgravio fiscale per le Tasse comunali.	**x**	**x**	**x**
19	Ciclabile via della Lana e della Setta	Realizzazione via della lana e della Seta	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**

1	Apertura del Bando per la classificazione degli edifici di interesse storico e comunale restanti in territorio comunale.	**2021**	**Fase di analisi**	
2	Analisi e definizione progetto nel 2020	**2021**	**studio di fattibilità**	
3	Approvazione variante al PSC nel 2020 sua attuazione	**2021**	**si/no**	
4	Incontri con i proprietari e definizione possibili collaborazioni con accordi formali	**2021**	**si/no**	
5	Ripresa contatti con proprietà per definizione nuovo accordo	**2021**	**si/no**	
6	Realizzazione del nuovo strumento urbanistico PUG	**2021**	**si/no**	
7	partecipazione a tavoli	**2021**	**si/no**	
8	Studio di miglioramento del Centro di Borgonuovo : costituzione tavolo di lavoro e definizione possibile piano di lavoro	**2021**	**si/no**	
9	Studio e progettazione	**2021**	**si/no**	
10	Elaborazione proposta di modifica a regolamento edilizia per cessioen areee er standard urbanistici i un'ottica di funzionalit di gestioen e abbattimento costi per l'amministrazioen locale	**2021**	**si/no**	
11	Attivazione tavolo di lavoro e individuazione forma giuridica e accordo con Ascom e Associazioni di categoria	**2021**	**si/no**	

Copia informatica per consultazione

12	Progetto di analisi di tutte le frazioni comunali e capire nel dettaglio necessità e interventi a medio e lungo termine, progettualità condivisa tramite le Consulte.	**2021**	**si/no**	
13	approvazione Nuova variante al RUE	**2021**	**si/no**	
14	Definizione nuova progettualità per torricella	**2021**	**si/no**	
15	Definizione progetto di utilizzo e studio di fattibilità su costi	**2021**	**si/no**	
16	Approvazione Nuova variante al RUE	**2021**	**si/no**	
17	Avviamento dell'area dismessa all'ingresso di Borgonuovo provenienza da sasso marconi con residenze a basso impatto ambientale e commercio di vicinato, al nuova porta di Borgonuovo connessa alla pista ciclabile e pedonale.	**2021**	**si/no**	
18	Avviamento del progetto per la conclusione della pista ciclabile tra Pontecchio e Capoluogo: progetto	**2021**	**si/no**	
19	Studio di fattibilità per Progetto di nuova visione della manutenzione delle strade secondarie e minori da parte dei frontisti, analisi dei costi suddivisi per unità abitative e sgravio fiscale per le Tasse comunali.	**2021**	**si/no**	

Assessore all'urbanistica	**Stakeholders**	**Cittadini e imprese**

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0106 "Ufficio tecnico"

Indirizzo strategico: per una Pa efficace efficiente e vicino ai cittadini

Codice	1.06.02	Riorganizzazione area Tecnica
Obiettivo strategico: 4) Organizzazione		
obiettivo: dare un'organizzazione efficiente alla struttura comunale		

Responsabilità	Note
Responsabile area tecnica	
Supporto RUO	

Fasi / azioni

N.ro	Descrizione	Risultati Attesi	2021	2022	2023
1	Riorganizzazione area Tecnica	COMPLETAMENTO PERCROSO INIZIATO NEL 2020 - Riorganizzazione dell'Area Tecnica in particolare della segreteria amministrativa e del magazzino con creazione dei un team di lavoro che operi in condivisione di informazioni in una logica di innovazioen digitalizzazione . massima semplificazione . Questo attraverso un'analisi delle necessità e adeguamento dell'ufficio alle nuove esigenze di lavoro richieste dagli utenti, nuova visione dell'ambiente di lavoro tramite riunioni periodiche di tutto il personale UT con scambio di feedback sul lavoro svolto e da svolgere. Linea di indirizzo è 'aprire le porte' dei singoli uffici e modificare le modalità di lavoro dei singoli, visione unitaria dell'intero gruppo di lavoro.ripensando anche gli spazi	x	X	x

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	Censimento procedimenti e loro digitalizzazione	2021	si/no	
1	Riorganizzazione Segreteria anche sulla base delle nuove assunzioni	2021	si/no	

Copia informatica per consultazione

1	Assegnazione competenze con analisi carichi di lavoro	2021	si/no	
1	Ridefinizione competenza singoli operai e coordinatori squadre esterne - definizioen responsabilità singole e di gruppo. Metodologia basata sulla programmazione	2021	si/no	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore lavori pubblici	Cittadini

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 0106 "Ufficio tecnico"		
Indirizzo strategico: una pa efficace efficiente e vicino al cittadino		
Codice	1.06.03	Informatizzazione procedimenti edilizi e in genere area tecnica
Obiettivo strategico: 4) Organizzazione		
obiettivo: innovare l'azione della pubblica amministrazione semplificando l'azione amminsitrativa rivolta a cittadini ed imprese		

Responsabilità	**Note**
Responsabile area tecnica	In collaborazione con Uo edilizia Privata , Uo Ambiente e Viabilità

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Applicazione a regime nuovo sistema informatico	Digitalizzazione completa delle pratiche edilizie	x	**x**	x
2	Digitalizzazione modulistica Area tecnica	Digitalizzazione modlulistica UT	x	**x**	x

Indicatori

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	Applicazione a regime nuovo sistema informatico	2021	numero pratiche completamente digitalizzate	
2	Digitalizzazione modulistica Area tecnica	2021	almeno 10 moduli	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore all'urbanistica e ai lavori pubblici	imprese e cittadini

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0106 "Ufficio tecnico"

Obiettivo strategico: 3) Sviluppo del territorio

Copia informatica per consultazione

obiettivo: realizzare nuove opere con maggiore funzionalità energetica , sicure e garantire la manutenzione del patrimonio pubblico		
Codice	**1.06.04**	**Piano opere Pubbliche**

Responsabilità	**Note**
Coordinamento generale: Responsabile opere ubbliche e finanziamenti	obiettivo triennale
Supervisione : Responsabile arae tecnica	
Responsabilità: Rup per singola opera	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Definizione del Piano triennale Opere Pubbliche con schede agganciate al Bilancio armonizzato	Definizione del Piano	**x**		
1	Predisposizione schede opere e loro aggiornamento automatico	Predisposizione schede e loro aggiornamento	**x**		
1	Attuazione opere inserite nel Piano	Fasi opere come da cronoprogramma	**x**		

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**

Copia informatica per consultazione

1	Elaborazione scheda opera con cronoprogramma	2021	numero schede	
2	Rispetto tempi cronoprogramma	2021	tempi attesi e tempi attuali/scostam	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore lavori pubblici e Sindaco	Cittadini. personale scolastico e utenti scuole

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0106 "Ufficio tecnico"

Codice	**1.06.05**	**Lavori di miglioramento sismico edifici scolastici a seguito delle verifiche**

Obiettivo strategico: 1) La qualità della vita

Obiettivo: Permettere alle giovani generazioni di crescere in ambienti e sicuri e protetti

Responsabilità	**Note**
Responsabile U.O Opere pubbliche e Finanziamenti	obiettivo triennale

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Definizione del Piano triennale di adeguamento	inserimento e quantificazione nel Piano triennale opere degli interventi	**x**	**x**	**x**

2	aggiornamento del piano annuale	Adeguamento dell'elenco annuale agli obiettivi del mandato amministrativo	**x**	**x**	**x**
3	attuazioen fasi previste dal cronoprogramma ed in particolare Completamento progettazioen le Nuove scuole - gara per affidamento lavori ex Cave Reno - lavori ponte di vizzano ecc	Rispetto fasi previste dai cornoprogramma di ogni opera a piano e dfinanziata	**x**	**x**	**x**
4	Rendicontazione al MIUR e alla Regione del finanziamento ottenuto sull'intervento di cui all'azione 3	rilascio del finanziamento da parte del MIUR a seguito della correttza della documnetazione	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Definizione Piano triennale nel Dup e suo adeguamento nel corso dell'anno	2021	entro Maggio	aggiornamnto fine anno (post Covid)
2	Attuazione interventi da Piano	2021	sulla base dotazioni di bilancio	
3	Rispetto tempi di rendicontazione	2021	tempi	I lavori devono essere svolti in periodi di chiusura scuole.

Assessore	**Stakeholders**
Assessore lavori pubblici e Assessore scuola	Cittadini. personale scolsatico e utenti scuole

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0106 "Ufficio tecnico"

Copia informatica per consultazione

Obiettivo strategico: 3) Sviluppo del territorio		
obiettivo: Reperire nuove risorse economiche con le quali intgerare gli introiti da tassazione e trasferimento statale		
Codice	**1.06.07**	**Autofinanziamento**

Responsabilità	**Note**
Responsabile U.O Opere Pubbliche e Finanziamenti	coinvolgimento Responsabile servizi finanziari
Dirigente di Staff	obiettivo triennale

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Ricerca Canali finanziamento	trovare almeno due canali per ogni anno del Piano triennale opere pubbliche	**x**	**x**	**x**
2	Presentazione progetto	presentazione entro termini di almeno un progetto/anno	**x**	**x**	**x**
3	Ammissione a finanziamento di almeno 1 progetto	assegnazione contributo	**X**	**X**	**X**
4	Rendicontazione	rispetto scadenze e modalità di rendicontazione	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			

Copia informatica per consultazione

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	Individuzione Canale adeguato	2021	si/no	si PON/Mef
2	Presentazione entro i termini	2021	si/no	Si POn e progettazione e Mef
3	Ammissione a finanziamento	2021	almeno 2 progetti	

Assessore	Stakeholders
Assessore ai lavori pubblici	Cittadini Imprese Scuole Associazioni sportive

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0106 "Ufficio tecnico"

Codice	1.06.08	Un paese verde e attento all'ambiente

Obiettivo strategico: 3) Sviluppo del territorio

obiettivo: Programmazione manutenzione annuale con individuazione puntuale aree verdi e livelli di manutenzione ottimali

Responsabilità	Note
Responsabile Area Tecnica	Altri servizi coinvolti: Uo Ambiente Luigi Ropa - Uo manutenzione
Ruo Ambiente	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Piano verde urbano	Redazione di un nuovo piano del verde urbano in coordinamento con il tavolo degli assessori all'ambiente dell'Unione	**x**		
2	PAES-C	Redazione del PAES-C con conseguente individuazione, attivazione e monitoraggio delle azioni inserite nel piano	**x**		
3	Nuovo regolamento per l'impatto acustico per le zone del territorio usate per gli eventi con relativo studio tecnico	Presentazione Piano entro il 31 Dicembre 2020	**x**		
4	Centro riuso e scambio	Implementare ed ampliare il centro di riuso e scambio della frazione di Tignano Roma	**x**	**x**	
5	Case dell'acqua	Installazione delle case dell'acqua in tutte le frazioni		**x**	**x**
6	1 veicolo elettrico full	Dotare il comune di almeno un veicolo full electric		**x**	**x**
7	Pedibus	Pedibus con volontari della scuola	**x**	**x**	**x**
8	InfoEnergia	Campagne di informazione e supporto riguardo alla riqualificazione energentica per privati, associazioni di categoria, amministratori di condominio ed aziende	**x**	**x**	**x**
9	Parco inclusivo	Realizzare un parco inclusivo di Pontecchio Marconi, progetto pilota autofinanziato privatamente, punto importante per la svolta del nuovo concetto di parco urbano e soprattutto di utilizzo del verde pubblico per un'accessibilità a tutto tondo.	**x**		
10	Alberi nuovi nati	Creare il parco degli alberi dei nuovi nati sotto forma di frutteto in collaborazione con l'Istituto Agrario che possa anche farne la trasformazione dei frutti	**x**	x	x
11	Corso CAM	Corso CAM (criteri minimi ambientali) per tutte le PO con	**x**	x	x

Copia informatica per consultazione

12	Più alberi	Aumentare il numero delle piantumazioni di alberi nel territorio con il coinvolgimento della popolazione e delle scuole in occasione della festa dell'albero	**x**	x	x
13	Patrocini onerosi sconto della tari giornaliera	analisi e definizione proposta .	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Piano verde pubblico	2021	entro Maggio	
2	Redazione del PAES-C con conseguente individuazione, attivazione e monitoraggio delle azioni inserite nel piano	2021	approvazione del PAES- C	
3	Implementare ed ampliare il centro di riuso e scambio della frazione di Tignano Roma	2021	si/no	
4	Installazione delle case dell'acqua in tutte le frazioni	2021		
5	Dotare il comune di almeno un veicolo full electric	2021	**si/no**	
6	Pedibus con volontari della scuola	2021	**attivazione servizio anche a Borgonuovo**	
7	Campagne di informazione e supporto riguardo alla riqualificazione energentica per privati, associazioni di categoria, amministratori di condominio ed aziende	2021	**si/no**	
8	Analisi e definizione proposta .	2021	**si/no**	realizzazione nel 2021

Copia informatica per consultazione

9	Creare il parco degli alberi dei nuovi nati sotto forma di frutteto in collaborazione con l'Istituto Agrario che possa anche farne la trasformazione dei frutti	2021	**si/no**	
10	Corso CAM (criteri minimi ambientali) per tutte le PO con conseguente applicazione dei cam negli appalti e negli acquisti	2021	**si/no**	
11	Aumentare il numero delle piantumazioni di alberi nel territorio con il coinvolgimento della popolazione e delle scuole in occasione della festa dell'albero	2021	**numero nuovi alberi**	
12	Predisposizione nuove linee per rilascio patrocini onerosi per manifestazioni sostenibili dal punto di vista ambientale	2021	**si/no**	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore all'Ambiente	Cittadini

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0108 "Statistica e sistemi informativi"

Obiettivo strategico:4) Organizzazione

obiettivo: procedere nella digitalizzazione dell'azione amministrativa potenziamendo i servizi on line

Codice	**1.08.01**	**Agenda digitale**

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	Questo obiettivo è collegato al Piano di informatizzazione e all'attività dell'Unione e va realizzato in sinergia con il SIA, sono coinvolte tutte le

Responsabile Area Tecnica per suap e sue	dell Unione e va realizzato in sinergia con il SIA. sono coinvolte tutte le Uo . pèer suap e sue uo edilizia privata amibiente e suap

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
0	Sasso Smart City	Redazione congiunta con L'Osservatori Nazionale Smart City ANCI di uno studio qualitativo e quantitativo del contesto sassese oggi con analisi territoriale strutturata dei bisogni vecchi e nuovi e degli elementi patrimoniali ed economici distinguenti Sasso Marconi.	**x**	**x**	**x**
1	Promozione e facilitazione all'acquisizione dell'identità digitale	Integrazione con il sistema Federa/SPID, per la creazione dell'identità digitale. Questa attività si collega al Piano di informatizzazione dell'Ente	**x**	**x**	**x**
2	Nuovo sito on line	Implementazione e struttura organizzativa a regime	**x**	**x**	**x**
3	Erogazione servizi on-line	Sviluppo dei servizi on-line attraverso attivazione del Sistema PayER	**x**	x	x
4	Moduli on line	Implementazione modulistica on line in tutti i srvrizi	**x**	x	x
5	Attivazione a regime suap e sue on line parte front e parte back	acquisto programma- installazione passaggio vecchi dati inizio attivazioen fornt per utenti on line - attivazione back per uffici on line attivazione protocollazione automatica pratiche	**X**	x	x
6	Pane ed internet	Messa in campo di aizoni di alfabetizzazione informatica	**x**	x	x
7	Installazione sperimentazione partenza nuovo software di contabilità protocollo e atti	Installazione formazione partenza nuovi software	**x**	x	x

Copia informatica per consultazione

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
0	Redazione congiunta con L'Osservatori Nazionale Smart City ANCI di uno studio qualitativo e quantitativo del contesto sassese oggi con analisi territoriale strutturata dei bisogni vecchi e nuovi e	2021	si/no	predisposizione analisi
1	Integrazione con il sistema Federa/SPID, per la creazione dell'identità digitale. Questa attività si collega al Piano di informatizzazione dell'Ente	2021	n iniziative	
2	Implementazione e struttura organizzativa a regime	2021	si/no	
3	Sviluppo dei servizi on-line attraverso attivazione del Sistema PayER	2021	si/no	
4	Implementazione modulistica on line in tutti i servrizi	2021	almeno 30 moduli on line eliform	
5	acquisto programma- installaizoen passaggio vecchi dati inizio attivazioen fornt per utenti on line - attivazioen back per uffici on line attivazioen protocollazioen automatica pratiche	2021	80% pratiche digitalizzate	Compilazione e gestione del procedimento (circa 200 procedimenti)
	Messa in campo di aizoni di alfabetizzazione informatica	2021	almeno 3 iniziative/corsi	
6	Potenziamento ulteriore Gestione on line pratiche	2021	si/no	
7	partenza nuovo software	2021	luglio	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore informatica	Cittadini, professionisti

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 0110 "Risorse umane"		
Obiettivo strategico:4) Organizzazione		
Obiettivo: Migliorare l'organizzazione della struttura comunale in un'ottica di efficacia efficienza eocnomicità equilibrio finanziario ed etica		
Codice	001.10, 01	Miglioramento performance organizzativa e individuale: Adeguare i sistemi di valutazione alla luce del nuovo CCNL di lavoro. Supporto all'Unione per lo sviluppo integrato del sistema di programmazione e valutazione della performance

Responsabilità	**Note**
Diirgente di Staff	Le attività sono svolte con il supporto del Nucleo di Valutazione sovracomunale in riferimento alle metodologie da adottare e alla coerenza con il sistema di programmazione, controllo e valutazione. L'attività è coordinata dal Dirigente di Staff
tutte le PO	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Sistema di valutazione della performance	Introduzione del nuovo sistema di valutazione - elaborazione schede Peg con nuovo sistema	**X**	X	X
2	Nuova Performance 2021 e peg	Elaborazione peg e performance con obiettivi di miglioramento puntuali	**X**	X	X

Copia informatica per consultazione

3	Costituzione nuova conferenza di Staff a seguito individuazione PEO	numero incontri	**X**	**X**	**X**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	perfezionamento sistema e verifica rispetto passaggi	2021	si/no	
2	Elaborazione peg e performance con obiettivi di miglioramento puntuali	2021	si/no	
3	Conferenza di staff - calendario continuativo incontri	2021	almeno 10	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore al Personale	Amministratori comunali, cittadini, dipendenti comunali - Enti dell'Unione

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0111 "Altri servizi generali"

Obiettivo strategico:4) Organizzazione

Obiettivo: Migliorare l'organizzazione della struttura comunale in un'ottica di efficacia efficienza eocnomicità equilibrio finanziario ed etica

Codice	1.11.01	Riorganizzazione

Copia informatica per consultazione

Responsabilità	Note
Dirigente di Staff	Uo manutenzioni Uo segreteria area tecnica Uo bilancio e servizi finanziari uo suap e sue
Responsabile Area Tecnuics e Servizi finanziari	

	Fasi / azioni				
N.ro	Descrizione	Risultati Attesi	2021	2022	2023
1	Pianificazione interventi formativi	Predisposizione di interventi formativi da parte della Conferenza di direzione a supporto dello sviluppo organizzativo dell'Ente e della crescita professionale dei dirigenti, delle posizioni organizzative,	x	x	x
2	Benessere organizzativo	Realizzare interventi volti al miglioramento del benessere organizzativo a supporto del cambiamento in atto.	x	x	x
3	Riorganizzazione magazzino comunale e segreteria amministrativa UT	Cpmpletamento riorganizzazione.- individuazione figure e compiti	x		
4	Riorganizzazione suap e sue	Riorganizzazione e formazione nuova figura	x		
5	Riorganizzazione uo bilancio e servizi finanziari	Alla luce futuro pensionamento della Responsabile riorganizzazione complessiva del servizio	x		

	Indicatori			
Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	Dirigenti e Posizioni Organizzative formati	2021	SI	Da programmare in funzione delle esigenze di sviluppo organizzativo

Copia informatica per consultazione

2	Somministrazione questionario benessere organizzativo	2021	Giugno	Anche negli Enti dell'Unione
	Report esito benessere organizzativo	2021	Luglio	
3	Riorganizzazione magazzino comunale e segreteria amministrativa	2021	marzo	
4	Riorganizzazione suap e sue	2021	Luglio	
5	Riorganizzazione uo bilancio e servizi finanziari	2021	entro luglio rorganizzazioen a regime	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore al personale	Dipendenti comunali

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
0101	**Programma**	**Organi istituzionali**				
			SPESE CORRENTI	€ 401.260,52	€ 401.600,00	€ 401.600,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Organi Istituzionali**	**€ 401.260,52**	**€ 401.600,00**	**€ 401.600,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
0102	**Programma**	**Segreteria generale**				
			SPESE CORRENTI	€ 389.480,00	€ 381.425,00	€ 383.075,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Segreteria Generale**	**€ 389.480,00**	**€ 381.425,00**	**€ 383.075,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
103	**Programma**	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**				
			SPESE CORRENTI	€ 525.350,00	€ 520.500,00	€ 521.500,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	**€ 525.350,00**	**€ 520.500,00**	**€ 521.500,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
104	**Programma**	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**				
			SPESE CORRENTI	€ 211.150,00	€ 212.150,00	€ 212.150,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**€ 211.150,00**	**€ 212.150,00**	**€ 212.150,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
105	**Programma**	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**				
			SPESE CORRENTI	€ 997.983,59	€ 1.051.645,00	€ 1.057.445,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 449.000,00	€ 120.000,00	€ 10.000,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**€ 1.446.983,59**	**€ 1.171.645,00**	**€ 1.067.445,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
106	**Programma**	**Ufficio Tecnico**				
			SPESE CORRENTI	€ 124.615,15	€ 124.590,00	€ 124.290,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 119.700,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Ufficio Tecnico**	**€ 244.315,15**	**€ 134.590,00**	**€ 134.290,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
107	**Programma**	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**				
			SPESE CORRENTI	€ 98.616,00	€ 98.650,00	€ 98.650,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	**€ 98.616,00**	**€ 98.650,00**	**€ 98.650,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
108	**Programma**	**Statistica e sistemi informativi**				
			SPESE CORRENTI	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 9.700,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Statistica e sistemi informativi**	**€ 17.700,00**	**€ 17.700,00**	**€ 17.700,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
110	**Programma**	**Risorse umane**				
			SPESE CORRENTI	€ 589.488,31	€ 575.347,00	€ 553.047,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Risorse umane**	**€ 589.488,31**	**€ 575.347,00**	**€ 553.047,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Servizi istituzionali e generali e di gestione**				
111	**Programma**	**Altri servizi generali**				
			SPESE CORRENTI	€ 653.488,50	€ 650.470,00	€ 653.470,00
			di cui FPV		€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Altri servizi generali**	**€ 653.488,50**	**€ 650.470,00**	**€ 653.470,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
indirizzo strategico:			
PROGRAMMA 0301 "Sistema integrato d sicurezza urbana"			
Codice	3.01.01	Promozione della cultura della legalità sul territorio	
Obiettivo strategico:1) La Qualità della vita			
Obiettivo: promuovere la cultura della legalità rendere maggiormente sicuro ilterritorio			

Responsabilità	**Note**
Responsabile Polizia Municipale	uffici coinvolti: uo cultura uo servizi manutentivi uo ambiente
Polizia Municipale	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Lotta alle mafie (resp cultura)	Anche in collaborazione con Avviso Pubblico messa in campo di iniziative di sensibilizzazione alla lotta contro le mafie	**X**	**x**	**x**
2	Telecamere lettura targhe	Incrementare il numero delle direttrici principali di acceso al territorio comunale presidiate da telecamere di lettura targhe	**X**	**x**	**x**

Copia informatica per consultazione

3	Videosorveglianza	Ampliamento dei luoghi di particolare sensibilità per l'ordine e la sicurezza pubblica, frequentazione e aggregazione dei cittadini, parchi pubblici, grandi parcheggi pubblici, siti monumentali coperti dotati di siti di videoripresa di contesto (salva l'esistenza un adeguato servizio di connettività dati)	**x**	**x**	**x**
4	Assistente civico	Valutazione dell'introduzione della figura dell'Assistente Civico	**x**	**x**	**x**
5	Patto Sicurezza Urbana	Proposta alla Prefettura di Bologna di estensione dell'esistente Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana focalizzato sulla videosorveglianza, alle altre misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, di sicurezza partecipata, servizi di prossimità nelle zone più interessate da fenomeni di degrado, temi di tutela della legalità, mediante iniziative mirate di dissuasione di ogni forma di condotta illecita e la promozione e rispetto del decoro urbano con l'attivazione di forme di collaborazione inter-istituzionale tra le amministrazioni competenti.	**x**	**x**	**x**
6	Controllo del Vicinato	Incremento delle vie/zone presidiate dal Gruppi di Controllo del Vicinato ed estensione dello stesso ai commerciati	x	x	x
7	Potenziamento Pubblica illuminazione	Potenziamento della pubblica illuminazione in parcheggi pubblici di rilievo, al momento non dotati di tale servizio e alle zone più sottoposte a fenomeni di degrado urbano	x	x	x
8	**Videosorveglianza**	Interconnessione videosorveglianza con impianto comune. Introduzione soluzioni amministrative e tecniche di interconnessione degli impianti di videosorveglianza privati (con manutenzione a carico di questi ultimi), collocati in luoghi sensibili e di interesse per la sicurezza urbana e pubblica, col quello comunale per consentire l'accesso alle immagini live e registrate di tali impianti alla Polizia locale e Stazione Carabinieri di Sasso Marconi	x	x	x

Copia informatica per consultazione

9	**Incontri informativi**	Organizzazioni incontri gratuiti informativi sugli argomenti più sentiti dai cittadini fra quello pertinenti la sicurezza urbana e pubblica,	x	x	x

	Indicatori				
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**	
1	Anche in collaborazione con Avviso Pubblico messa in campo di iniziative di sensibilizzazione alal lotta alla mafia	**2021**	almeno 1 iniziativa		
2	Incrementare il numero delle direttrici principali di acceso al territorio comunale presidiate da telecamere di lettura targhe	**2021**	numero direttrici		
3	Ampliamento dei luoghi di particolare sensibilità per l'ordine e la sicurezza pubblica, frequentazione e aggregazione dei cittadini, parchi pubblici, grandi parcheggi pubblici, siti monumentali coperti dotati di siti di videoripresa di contesto (salva l'esistenza un adeguato servizio di connettività dati)	**2021**	numero luoghi videosorvegliati		
4	Valutazione dell'introduzione della figura dell'Assistente Civico	**2021**	si/no		
5	Elaborazione e presentazioen di una proposta alla Prefettura di Bologna di estensione dell'esistente Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana focalizzato sulla videosorveglianza, alle altre misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, di sicurezza partecipata, servizi di prossimità nelle zone più interessate da fenomeni di degrado, temi di tutela della legalità, mediante iniziative mirate di dissuasione di ogni forma di condotta illecita e la promozione e rispetto del decoro urbano con l'attivazione di forme di collaborazione inter-istituzionale tra le amministrazioni competenti.	**2021**	si/no		
6	Incremento delle vie/zone presidiate dal Gruppi di Controllo del Vicinato ed estensione dello stesso ai commerciati	**2021**	n. 600 aderenti		

Copia informatica per consultazione

7	Analisi punti luce e individuaizone cirticità. Adesione convenzione Consip e quantificazione possibili interventi da inserire in convenzione	**2021**	**si/no**	
8	Interconnessione videosorveglianza con impiantocomune- Introdurre soluzioni amministrative e tecniche di interconnessione degli impianti di videosorveglianza privati (con manutenzione a carico di questi ultimi), collocati in luoghi sensibili e di interesse per la sicurezza urbana e pubblica, col quello comunale per consentire l'accesso alle immagini live e registrate di tali impianti alla Polizia locale e Stazione Carabinieri di Sasso Marconi	**2021**		
9	Organizzazioni incontri gratuiti informativi sugli argomenti più sentiti dai cittadini fra quello pertinenti la sicurezza urbana e pubblica,	**2021**	**n. incontri**	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore alla sicurezza	Associazioni di categoria, cittadini, scuole

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Ordine pubblico e sicurezza**				
301	**Programma**	**Polizia locale e amministrativa**				
			SPESE CORRENTI	€ 502.228,88	€ 502.902,00	€ 502.902,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Polizia locale e amministrativa**	**€ 527.228,88**	**€ 502.902,00**	**€ 502.902,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Ordine pubblico e sicurezza**				
302	**Programma**	**Sistema integrato di sicurezza urbana**				
			SPESE CORRENTI	€ 15.520,00	€ 15.600,00	€ 15.600,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Sistema integrato di sicurezza urbana**	**€ 15.520,00**	**€ 15.600,00**	**€ 15.600,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Programma 01: Istruzione prescolastica

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 05. Istruzione tecnica superiore

Programma 06: Servizi ausiliari all'Istruzione

Programma 07: Diritto allo studio

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio					
PROGRAMMA 0406 "Servizi ausiliari all'istruzione"					
Obiettivo strategico:1) La Qualità della vita					
Obiettivo: Creare allenze e collaborazioni fra comune scuola famiglie					
Codice	**4.06.01**	**Scuola in comune e emergenza Covid**			
Responsabilità		**Note**			
Responsabile area Servizi alla Persona					
	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Servizi ai tempi del Covid	Riorganizzazioen dei srevizi emergenza Covdi	**x**		
2	Scuole in Comune	Scuole in comune – settembre – promuovere l'incontro tra chi offre progetti didattici e le scuole del territorio	**x**	x	x
3	Alleanza scuola famiglia	migliorare l'alleanza scuola famiglia nell'ottica di offrire un miglior servizio agli studenti	**x**	x	x
4	Servizi di mensa - trasporto - pre post- progetti extrascuola	Mantenimento della qualità dei servizi in un'ottica di attenzione alla sostenibilità ambientale, alla qualità delel proposte educative e progettuali, all'uso delel risorse pubbliche	**x**	x	x

Copia informatica per consultazione

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Emeregnza Covid : riorganizzaizoen generale di tutti i servizi per garantire al meglio il funzionamento della scuokla	**2021**	**si/no**	
2	Scuole in comune – settembre – promuovere l'incontro tra chi offre progetti didattici e le scuole del territorio	**2021**	**si/no**	
1	ampliamento adesioni e partecipanti	**2021**	n. associazioni e n aderenti	
3	migliorare l'alleanza scuola famiglia nell'ottica di offrire un miglior servizio agli studenti	**2021**	n. incontri	
4	%Biologico nelle scuole	**2021**	**%**	
4	Analisi servizio di trasporto scolastico e attivazione pedibus	**2021**	si/no	
4	Realizzazioen progetti extrascuiola condivisi	**2021**	n progetti e iniziative	

Sindaco	**Stakeholders**
Sindaco	Alunni, famiglie, insegnanti

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Istruzione e diritto allo studio**				
401	**Programma**	**Istruzione prescolastica**				
			SPESE CORRENTI	€ 47.914,20	€ 48.040,00	€ 48.040,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 0,00	€ 0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Istruzione prescolastica**	**€ 47.914,20**	**€ 48.040,00**	**€ 48.040,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Istruzione e diritto allo studio**				
402	**Programma**	**Altri ordini di istruzione non universitaria**				
			SPESE CORRENTI	€ 125.694,00	€ 125.400,00	€ 157.150,00
			di cui FPV		€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 3.141.065,80	€ 3.129.638,13	€ 0,00
			di cui FPV		€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

	Totale Programma		**Altri ordini di istruzione non universitaria**	**€ 3.266.759,80**	**€ 3.255.038,13**	**€ 157.150,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Istruzione e diritto allo studio**				
406	**Programma**	**Servizi ausiliari all'istruzione**				
			SPESE CORRENTI	€ 1.137.364,00	€ 1.147.350,00	€ 1.156.800,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Servizi ausiliari all'istruzione**	**€ 1.137.364,00**	**€ 1.147.350,00**	**€ 1.156.800,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Istruzione e diritto allo studio**				
407	**Programma**	**Diritto allo studio**				
			SPESE CORRENTI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Diritto allo studio**	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Obiettivo strategico:1) La Qualità della vita			
Obiettivo Rafforzare l'identità culturale e multidisciplinare del Teatro - offrire un'offerta di qualità - far diventare il contenuitore teatro un punto riconosciuto dai cittadini come luogo di cultura e ritrovo			
PROGRAMMA 0502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"			
Codice	50201	Gestione diretta cinema e Teatro	

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	
Ruo Cultura sport turismo	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Riorganizzazione dei servizi a seguito emergenza Covid. Riprogrammare cultura	**tutti i servizi dorvanno essere ripensati - se l'emergenza finirà occorrerà ricreare l'abitudine alal socialuità e al fruire in rpesenza le occasioni culrturali**	x	x	x
2	Rilancio attività teatrale	Rilanciare l'attività teatrale : stagione dialettale stagione di prosa, Teatro Bimbi, stagione di eventi estivi , piazza sotto le stelle	x	x	x
3	Continuità Cinema	dare continuità alle diverse proposte di Cinema: stagione invernale Persi da nn perdere, Torre di Babele , cinema Bimbi	x	x	x
4	Diversificazione proposte culturali	Diversificare la proposta culturale su tutto il territorio cittadino introducendo nuove iniziative/eventi in particolare dedicati alla presentazione di libri ed autori	x	x	x
	Indicatori				

Copia informatica per consultazione

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	**Ripartenza delle attività a seguito emergenza Covid**	**2021**	si/no	obiettivo sarà ripartire

Assessore	Stakeholders	
Sindaco	Cittadini, operatori culturali	

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 0502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Obiettivo strategico:1) La Qualità della vita

Obiettivo: Qualificare funzioni e servizi bibliotecari e culturali per agevolarne la fruizione da parte di target specifici (giovani, studenti, adulti, famiglie, stranieri)

Codice	5.02.02	Messa a punto del modello gestionale e dell'offerta culturale della Biblioteca

Responsabilità	Note
Dirigente di Staff	
Responsabile Uo Cultura sport e turismo	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Conferma attività biblioteca e ampliamento proposte	Confermare le attività della biblioteca individuando possibili ampliamenti delle proposte	**x**	x	x
2	Qualificazione e incremento del patrimonio librario e multimediale e qualificazone dei servizi	Selezione acquisti materiale librario e multimediale, mantenimento emeroteca e spazio riviste. Miglioramento fruizione postazioni internet	**x**	x	x

	Indicatori			

Copia informatica per consultazione

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	Laboratori ed iniziative di promozione alla lettura	2021	n.	
	Riparrire dopo le'mergenza Covid	2021	n. prestiti	anche in questo caso obiettivo sarà la ripartenza in sicurezza

Assessore	Stakeholders
Assessore alla biblioteca	Cittadini, studenti, associazioni

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 0502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Obiettivo strategico:1) La Qualità della vita

Obiettivo: cooprogettare attività culturali con le associaioni del territorio - divbersificare l'offerta culturale della città

Codice	5.02.03	Sviluppo dell'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con soggetti del terzo settore

Responsabilità	Note
Dirigente di Staff	
Responsabile servizio educativi e sociali	

	Fasi / azioni				
N.ro	Descrizione	Risultati Attesi	2021	2022	2023

1	Co-progettare Cultura dopo l'emergenza Covid	Programmazione culturale attraverso procedimenti di co-progettazione e/o concessione patrocini e contributi sulla base di apposite linee guida esplicative degli indirizzi generali, soggetti ammessi, metodologie e fasi della co-progettazione, tempi e modalità per la presentazione delle proposte, benefici e agevolazioni previste	**x**	x	x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	riprenderte i progetti 2020 per ripartire	2021		

Assessore	**Stakeholders**
Sindaco	Associazioni, cittadini

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**				
502	**Programma**					
			SPESE CORRENTI	€ 364.091,70	€ 365.490,00	€ 365.490,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	**€ 364.091,70**	**€ 365.490,00**	**€ 365.490,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 01 Sport e Tempo Libero

Programma 02 Giovani

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
PROGRAMMA 0602 "Giovani"			
Obiettivo strategico:1) La Qualità della vita			
Obiettivo: promuovere l'attività sportiva nelle sue forme diverse garantendo l'accesso alla stessa di tutti			
Codice	**6.01.01**	**Sport e impianti sportivi**	

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	
RUO Servizi culturali sportivi e turistici	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	ripartire ocn lo sport dopo le'mergenza Covid	stimolare ed agevolare el società sportive per garantire una riprartenza in sicurezza	**X**	**x**	**x**
2	Territorio come palestra naturale	valorizzare il territorio come palestra naturale	**x**	**x**	**x**
3	Miglioramento manutenzione impianti sportivi	Definire un sistema di gestione e manutenzione degli impianti più efficace	**x**	**x**	**x**
4	Facilitare l'accesso	favorire un maggior accesso allo sport alle fasce che per età o reddito hanno più difficoltà a partecipare	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**

Copia informatica per consultazione

1	ripartenza dello sporet	**2021**	**si/no**	**obiettivo sarà ripartire**
2	analizzare il territorio ed individuare possibili iniziative in sinergia con le associazioni locali, il cai che lo valorizzino come luogo di palestra naturale	**2020**	**si/no**	
3	Definire un sistema di gestione e manutenzione degli impianti più efficace	**2020**	**si/no**	
4	Analsi delel tariffe ed individuazione di possibili percrosi che facilitino l'inclusione	2020	si/no	

Assessore	**Stakeholders**
Sindaco	Associazioni, cooperative sociali, giovani

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 0602 "Giovani"

Obiettivo strategico:1) La Qualità della vita

Obiettivo: Educare le gioani generazioni al senso civio e al senso di appartenenza alla comunità

Codice	**6.02.01**	**Giovani**

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	
RUO Servizi culturali sportivi e turistici	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**

1	Centro giovanile diffuso	Centro giovanile diffuso: organizzare spazi ad uso specifico (sala studio, sala multimediale…) per i giovani presso lo stabile di proprietà comunale in piazza	**X**	**x**	**x**
2	Centro giovanile diffuso	realizzazione di attività rivolte ai giovani in diversi luoghi della città	**x**	**x**	**x**
3	Spazio incubatore d'impresa per giovani	Individuazione e attivazione di uno spazio di co-working e incubatore di start up	**x**	**x**	
4	Sala prove musica	attivazione e gestione di una sala prove dedicata a chi fa musica in città	**x**	**x**	
5	Consulta Giovani	CONSULTA GIOVANI Attivazione della consulta dei giovani	**x**	**x**	

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Sistemazione locali al'interno dell'ex Poliambulatorio piano primo	**2021**	si/no	
2	Realizzazione di attività rivolte ai giovani in diversi luoghi della città	**2021**	n iniziative diffuse	
3	Individuazione e attivazione di uno spazio di co-working e incubatore di start up	**2021**	si/no	
4	attivazione e gestione di una sala prove dedicata a chi fa musica in città	**2021**	si/no	
5	CONSULTA GIOVANI Attivazione della consulta dei giovani	**2021**	si/no	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore Politiche giovanili	Associazioni, cooperative sociali, giovani

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Politiche giovanili, sport e tempo libero**				
601	**Programma**	**Sport e tempo libero**				
			SPESE CORRENTI	€ 347.130,85	€ 361.196,85	€ 360.046,85
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 35.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	**€ 382.130,85**	**€ 366.196,85**	**€ 365.046,85**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Politiche giovanili, sport e tempo libero**				
602	**Programma**	**Giovani**				
			SPESE CORRENTI	€ 49.615,50	€ 49.850,00	€ 49.850,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Giovani**	**€ 49.615,50**	**€ 49.850,00**	**€ 49.850,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 07 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del territorio

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 7 - Turismo		
PROGRAMMA 0701 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"		
Obiettivo strategico:3) Lo sviluppo del territorio		
Obiettivo: Sviluppare strumenti per la promozione del territorio, delle attività e degli eventi turistici - sviluppare temi turismo "Marconi" e Via degli dei		
Codice	**7.01.01**	**Attività di promozione e sviluppo del turismo**

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	
RUO Cultura sport turismo	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Marconi	Valorizzazione della figura di Guglielmo Marconi attraverso eventi e attività che ne valorizzino la creatività - start up temi scientifici	**X**	X	X
		Uscire dagli spazi fisici del Museo e Mausoleo e identificare Sasso Marconi come luogo di innovazione nel nome dio Marconi	**X**	X	X
		Radio Days come momento di implementazione della conoscenza di Marconi e di Sasso Marconi a livello nazionale e internazionale	**X**	X	X
		Realizzare un evento annuale attorno alla figura di Guglielmo Marconi	**X**	X	X
2	Sasso Porta dell'appennino	Sasso Marconi è nella direttrice turistica dell'appennino " Sasso Porta dell'appennino"e può assorbire il crescente flusso turistico	**X**	X	X

Copia informatica per consultazione

3	Vetrina sul prodotto turistico Sasso Marconi/Appennino	Risorse su professionisti: Appennino slow e Punto Green a Palazzo Re Enzo a Bologna per fare vetrina sul prodotto turistico Sasso Marconi/Appennino	**X**	X	X
4	Ciclovia del Sole	Progetto per la Ciclovia del Sole in collaborazione con Città Metropolitana, collaborazione per la fase esecutiva dei nuovi percorsi ciclabili, conseguente sviluppo di tutti i link alla gestione del territorio dal punto di vista enogastronomico, culturale e turistico.	**X**	X	X
5	Via degli Dei e Via della lana e della seta	Implementazione delel iniziative di valorizzazione dei percorsi ed in particolare della Via degli dei e delal via della lana e della seta	**X**	X	X

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Valorizzazione della figura di Guglielmo Marconi attraverso eventi e attività che ne valorizzino la creatività - start up temi scientifici	2021	n. iniziative	
	Uscire dagli spazi fisici del Museo e mausoleo e identificare sasso Marconi come luogo di innovazione nel nome dio Marconi	2021	progetto	
	Radio Days come momento di implementazione della conoscenza di Marconi e di Sasso Marconi a livello nazionale e internazionale	2021	iniziative	
	Realizzare un evento annuale attorno alla figura di Guglielmo Marconi	2021	si/no	
2	Tavolo di lavoro con l'Uit, i comuni della montagna e le imprese per una valorizzazione di sasso marconi come " Sasso Porta dell'appennino"	2021	si/no	
3	Apertura Punto Green a Palazzo Re Enzo a Bologna per fare vetrina sul prodotto turistico Sasso Marconi/Appennino	2021	si/no	
4	Partecipazione impegnata e continuativa ai tavoli per la rtealizzazione del progetto ciclovia del sole - attivazione relazioni connessioni affinchè il progetto possa attuarsi e decollare	2021	si/no	

Copia informatica per consultazione

5	Partecipazione impegnata e continuativa ai tavoli per la rtealizzazione del progetto ciclovia del sole - attivazione relazioni connessioni affinchè il progetto possa attuarsi e decollare	2021	
6	dare continuità al progetto di valorizzazioen della via degli dei	2021	n. cartoguide
6	Via della lana e della seta: staffetta rodariana	2021	si/no

	Stakeholders
Assessore al turismo	Associazioni del territorio, comuni, pubblici esercizi, strutture ricettive, turisti, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia unione appennino bolognese

MISSIONE 7 - Turismo

PROGRAMMA 0701 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"

Obiettivo strategico:3) Lo sviluppo del territorio

Obiettivo: Colle Ameno Borgo Illuminista

Codice	**7.01.02**	**Colle Ameno Borgo illuminista**

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	collaborazione Uit
Responsabile Uo Cultura sport turismo	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**

1	Colle ameno ed edilizia residenziale pubblica	Ridefinizione del mix sociale eColle Ameno residenze, gestione Comunale diretta degli appartamenti, almeno dal punto di vista della manutenzione periodica. Nuova visione di un complesso di	**x**	x	x
2	Completamento assegnazioen botteghe		**x**	x	x
3	Studio di fattibilità eocnomico	Autosostenibilità.finanziaria	**x**	x	x
4	Lavori di manutenzione straoridnaria	completamento lavori	**x**	x	x
5	progettazione e visione	definizioen calendario eventi 2021 anche in collaborazioen con gli arrtisti e artigiani del borgo	**x**	x	x
6		Promuovere la valorizzazione degli spazi di Colle Ameno come luoghi dell'arte	**x**	x	x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Analisi puntuale del mix sociale - verifica alloggi e possibili mobilità - individuazione piano di mobilità	**2021**	**si/no**	
2	assegnazioni	**2021**	**almeno altre 3**	
3	Redazione di un puntuale studio di fattibilità tecnico economico	**2021**	**si/no**	
4	Individuazione con i tecnici di Acer di un piano pluriennale di intervento	**2021**	**si/no**	

Copia informatica per consultazione

5	messa in atto di alcuni primiinetrventi	**2021**	**importo manutenzioni effettuate**	
5	Punto di interesse turistico come borgo illuminist: elaborazione progetto con possibili ipotesi id utilizzo e sviluppo	**2021**		
5	Promuovere la valorizzazione degli spazi di Colle Ameno come luoghi dell'arte: potenziamento visite guidate e formazione guide	**2021**	n. guide formate e n iniziative su colle ameno	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore al turismo con Sindaco	Associazioni del territorio, comuni, pubblici esercizi, strutture ricettive, turisti, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 7 - TURISMO

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Turismo**				
701	**Programma**	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**				
			SPESE CORRENTI	€ 173.968,53	€ 148.100,00	€ 148.150,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	**€ 173.968,53**	**€ 148.100,00**	**€ 148.150,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 01 - Urbanistica e programmazione assetto del territorio

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**				
801	**Programma**	**Urbanistica e assetto del territorio**				
			SPESE CORRENTI	€ 70.652,30	€ 56.203,00	€ 56.053,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 20.250,00		
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Urbanistica e assetto del territorio**	**€ 90.902,30**	**€ 56.203,00**	**€ 56.053,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Urbanistica e assetto del territorio**				
802	**Programma**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**				
			SPESE CORRENTI	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

	Totale Programma		**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**€ 700,00**	**€ 700,00**	**€ 700,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 01 – Difesa del suolo

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Programma 05 –Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale

Programma 06 – Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
PROGRAMMA 0902 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"		
Obiettivo strategico:1) la qualità della vita		
Obiettivo: Prevenire il randagismo e tutelare il benessere animale		
Codice	**9.02.01**	**Attuazione di interventi per la tutela degli animali: nuovo bando canile comunale**

Dirigente di Staff	Note
Responsabile servizi sociali ed educativi	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Gestioen e lavori	Miglioramento con lavori di manutenzioen straoridnaria canile	**x**	x	

	Indicatori			

Copia informatica per consultazione

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	apertura offerte	2021	dic-19	
	affidamento della gestione del canile comunale a seguito nuovo capitolato di gestione	2022	gen-20	

Assessore	Stakeholders
Assessore ai servizi sociali e	cittadini

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 0903 "Rifiuti"

Obiettivo strategico:1)il territorio

Obiettivo: gestire il servizio di raccolta rifiuti in modo efficace ed efficiente valorizzando i comportamenti virtuosi

Codice	9.03.02	Sviluppo e aggiornamento del sistema di raccolta differenziata porta a porta: adeguamento alle normative dei sistemi

Responsabilità	Note
Responsabile arae tecnica	Coinvolgimento Piolizia Municipale
Responsabile Uo Ambiente	

Copia informatica per consultazione

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Analisi propedeutiche alla partenza delal tariffa puntuale	Definizione modalità e studio di fattibilità economicocon area e atersit	**X**	x	

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	approvazione nuovo pef e partecipazioen ai diversi tavoli sovracomunali	2021	SI	

Assessore	**Stakeholders**
Sindaco	Cittadini

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
901	Programma	Difesa del suolo				
			SPESE CORRENTI			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 855.000,00	€ 260.000,00	€ 10.000,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		Difesa del suolo	**€ 855.000,00**	**€ 260.000,00**	**€ 10.000,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
902	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
			SPESE CORRENTI	€ 182.286,00	€ 182.150,00	€ 181.900,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 172.273,44	€ 172.273,44	€ 172.273,44
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

	Totale Programma		**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**€ 354.559,44**	**€ 354.423,44**	**€ 354.173,44**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**				
903	**Programma**	**Rifiuti**				
			SPESE CORRENTI	2.278.541,05	2.329.946,05	2.375.946,05
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Rifiuti**	**€ 2.278.541,05**	**€ 2.329.946,05**	**€ 2.375.946,05**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**				
904	**Programma**	**Servizio Idrico Integrato**				
			SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Servizio Idrico Integrato**	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**				
905	**Programma**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**				
			SPESE CORRENTI	6.305,00	6.305,00	6.305,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

	Totale Programma		**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**€ 6.305,00**	**€ 6.305,00**	**€ 6.305,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 02 – Trasporto pubblico locale (servizio taxi)

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
PROGRAMMA 1005 "Viabilità e infrastrutture stradali"		
Obiettivo strategico:1)il territorio		
Obiettivo: mantenerte la rete viaria in sicurezza attraverso un'azione programmata		
Codice	**114.04**	**Mobilità e viabilità**

Responsabilità	**Note**
Responsabile Area Tecnica	coinvolgimento PM e UO Manutenzioni
Responsabile UO Strade e dissesti , Polizia Municipale	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
	Piano viabilità				
1	Aumento postazioni elettriche	Aumento del numero delle postazioni ad uso pubblico di ricarica elettriche	**x**	**x**	**x**
2	Riqualificazione rotonde	Avviare la riqualificazione delle principali rotonde del territorio	**x**	**x**	**x**
3	Riqualificazione attraversamenti	Riqualificazione degli attraversamenti pedonali esistenti delle principali strade del Comune, a partire dal Via Porrettana, Viale Kennedy Vi, Ponte Albano	**x**	**x**	**x**
4	Aumento piste ciclabili	Incrementare i collegamenti fra i tratti di piste ciclabili esistenti	**x**	**x**	**x**

Copia informatica per consultazione

5	Piano viabilità	Redazione di Piano analitico (di miglioramento) della Viabilità e Mobilità sostenibile	**x**	**x**	**x**
6	Piano viabilità	Completamento asfalatatura Porerttana vecchia via san lorenzo incorcio via staizoen e via del mercato ecc	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Numero colonnine elettriche	2021	almeno 1 in +	
2	Progetto di riqualificazione: analisi	2021	almeno 1 rotonda riqualificata	
3	Riqualificazione degli attraversamenti pedonali esistenti delle principali strade del Comune, a partire dal Via Porrettana, Viale Kennedy Vi, Ponte Albano	2021	affidamento lavori entro il 31 dicembre	
4	progettazione e collegamento tratto casalecchio borgonuovo	2021	affidamento lavori entro il 31 dicembre	
5	Redazione di Piano analitico (di miglioramento) della Viabilità e Mobilità sostenibile	2021	si/no	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore alla viabilità e sicurezza	Cittadini, city users, imprese del territorio, operatori economici

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo strategico:3)il territorio

Obiettivo: Innovare la modalitòà di gestione del servizio di pubblica illuminazioen e calore rendendolo efficace efficiente ed economico

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA 1005 "Viabilità e infrastrutture stradali"		
Codice	**114.04**	**Pubblica Illuminazione e appalto calore**

Responsabilità	**Note**
Responsabile Area Tecnica	
Responsabile strade e dissesti	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Piano Luce	Redazione del Piano della Luce ai sensi della D.G.R. n.1732 del 12 novembre 2015 e L.R. 19/03	**x**	**x**	**x**
2	Razionalizzazione punti luce	Progetto di razionalizzazione condivisa col fornitore del Servizio Luce dei punti luce esistenti	**x**	**x**	**x**
3	Gestione dell'illuminazione con adesioen bando consip		**x**	**x**	**x**
4	Nuova gara calore e rafffescamento	predipsosizioen capitolato e gara	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**

Copia informatica per consultazione

1	Completamento procedura du gara calore	2021	Lulgio	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore lavori pubblici	Cittadini, city users, imprese del territorio, operatori economici

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Trasporti e diritto alla mobilità**				
1002	**Programma**	**Trasporto pubblico locale**				
			SPESE CORRENTI	1.100,00	1.150,00	1.200,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Trasporto pubblico locale**	**€ 1.100,00**	**€ 1.150,00**	**€ 1.200,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Trasporti e diritto alla mobilità**				
1005	**Programma**	**Viabilità e infrastrutture stradali**				
			SPESE CORRENTI	€ 816.410,50	€ 808.020,00	€ 799.520,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 4.083.468,40	€ 280.984,00	€ 280.984,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Viabilità e infrastrutture stradali**	**€ 4.899.878,90**	**€ 1.089.004,00**	**€ 1.080.504,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Programma 01 – Servizio di Protezione Civile

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 11 - Soccorso civile						
PROGRAMMA 01 "SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE"						
Codice	**011. 01.01 Protezione civile**					
Responsabilità						
Responsabile Area Tecnica		coinvolgimento Elisa Zacchini				
Responsabile Ambiente						
	Fasi / azioni					
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**		**2021**	**2022**	**2023**
1	Attivare reperibilità degli operatori di poliza locale	in sinergia con Unione		**x**	x	**—**
2	Attivare reperibilità dei servizi tecnici	in sinergia con Unione		**x**	x	**—**
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**		
	attivazione reperibilità Polizia Municipale	2021	entro giugno			
Assessore		**Stakeholders**				
Sindaco		Cittadini, city users, imprese del territorio, operatori economici				

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Soccorso civile**				
1100	**Programma**	**Sistema di protezione civile**				
			SPESE CORRENTI	€ 24.611,19	€ 24.630,00	€ 24.630,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Sistema di protezione civile**	**€ 24.611,19**	**€ 24.630,00**	**€ 24.630,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia minori e asilo nido

Programma 02 – interventi per la disabilita'

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 - Programmazione e governo e della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA 1201 "Interventi per l'infanzia e i minori per l'asilo nido"		
Obiettivo strategico:1)la qualità della vita		
Obiettivo:Monitorare e valorizzare l'offerta educativa prima infanzia per coinvolgere anche altri Comuni e aziende del territorio al fine di favorire una fruizione integrata da parte delle famiglie e un'offerta adeguata alla variazione della		
Codice	**12.12.01**	**Qualificazione dei servizi educativi alla prima infanzia**
domanda		

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	
RUO Servizi educativi e sociali	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Eventuale presentazione una proposta di riarticolazione dei servizi educativi per l'anno 2019/2020/2021**	**2021**	**2022**	**2023**

Copia informatica per consultazione

1	Riprogettazione dei servizi educativi 0/3	Analisi demografica nuovi nati e bambini in età nido per il medio termine, individuazioen politica tariffari a enumero ottimale posti nido - definizione modalità di gestione ed eventuali collaborazioni con comuni dell'Unione	**x**	x	
2	Partecipazione a incontri diostrettuali per definizione proposta unica regolamento e modifica contratto decentrato	Monitoraggio e verifica del funzionamento dei Servizi	**x**	x	

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Analisi demografica nuovi nati e bambini in età nido per il medio termine, individuazioen politica tariffari a enumero ottimale posti nido - definizione modalità di gestione ed eventuali collaborazioni	2021	presentazione relazione entro 1 settembre	
2	Numero incontri e documeni proposti unici per il territorio dell'Unione	2021	n.	

Assessore	**Stakeholders**
Sindaco	Comuni, famiglie, sezioni primavera private e pubbliche, imprese del territorio

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1202 "Interventi per la disabilità"

Obiettivo strategico:1)la qualità della vita

Obiettivo: dare risposte innovative al tema dell'autonomia delle persone con disabilità

Copia informatica per consultazione

Codice	12.12.02	Consolidamento e innovazione nell'erogazione dei servizi ai disabili

Responsabilità	Note
Dirigente di Staff	
RUO Servizi educativi e sociali	

	Fasi / azioni				
N.ro	Descrizione	Risultati Attesi	2021	2022	2023
1	Azioni di raccordo con ASC Insieme	Individuazione di modalità di raccordo con AscInsieme / Unione nella definizione di unico sistema di interventi afferenti ai diversi modelli di welfare tradizionale e di innovazione, consolidando gli interventi intrapresi	x		
			x		

	Indicatori			
Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note

1	Individuazione di modalità di raccordo con AscInsieme / Unione nella definizione di unico sistema di interventi afferenti ai diversi modelli di welfare tradizionale e di innovazione, consolidando gli interventi intrapresi	2021	proposta nuova modalità di relazione	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore ai servizi sociali	Famiglie, utenti dei servizi, persone con disabilità

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1203 "Interventi per GLI anziani"

Codice		

Obiettivo strategico:1)la qualità della vita

Obiettivo Dare continuità all'erogazione dei servizi agli anziani individuando anche soluzioni innovative volte a promuovere progetti di sostegno con percorsi personalizzati (cosiddetto Welfare sartoriale). La progettazione e l'attuazione degli interventi vengono garantite attraverso ASC Insieme . Ottimizzare le risorse assegnate

Dirigente di Staff	**Note**
Responsabile servizi educativi e sociali	

Copia informatica per consultazione

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Relazioni asc e comune	Chiarire le relazioni che devono intercorrere con ASC Insieme: ASC nella sua autonomia, svolge i suoi servizi e le sue attività per conto dei cinque comuni dell'Unione.	x	x	x
2	Livello servizi unione	Cercare di equiparare i servizi socio sanitari destinati ai nostri cittadini a quelli degli altri comuni dell'Unione.	x	x	x
3	Centro diurno innovazione	Valutare un migliore servizio del Centro Diurno, utilizzando maggiormente la struttura durante l'arco della giornata. Al momento la struttura sembra sottoutilizzata, gli spazi sembrano	x	x	x
3		Nuovo accesso al Centro Diurno: ingresso mezzi di soccorso e trasporto direttamente al primo piano dell'edificio.	x	x	x
4	Sede condivisa associazioni sociali	Realizzare una sede condivisa per le associazioni che si occupano del socio sanitario, presso la sede adiacente alla Pubblica Assistenza o in altra sede da definire.	x	x	x
5	+ servizi	Ampliare i servizi sanitari e sociali sul territorio di Sasso gestiti dall'Unione dei Comuni.	x	x	x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1- 2- 3-	Chiarire le relazioni che devono intercorrere con ASC Insieme: ASC nella sua autonomia, svolge i suoi servizi e le sue attività per conto dei cinque comuni dell'Unione.	2021	si/no+	
	Cercare di equiparare i servizi socio sanitari destinati ai nostri cittadini a quelli degli altri comuni dell'Unione.	2021	si/no+	
	Valutare un migliore servizio del Centro Diurno, utilizzando maggiormente la struttura durante l'arco della giornata. Al momento la struttura sembra sottoutilizzata, gli spazi sembrano sottoutilizzati.	2021	si/no+	

Copia informatica per consultazione

3	Nuovo accesso al Centro Diurno: ingresso mezzi di soccorso e trasporto direttamente al primo piano dell'edificio.	2021	si/no+	
4	Realizzare una sede condivisa per le associazioni che si occupano del socio sanitario, presso la sede adiacente alla Pubblica Assistenza o in altra sede da definire.	2021	spazio condiviso	
5	Ampliare i servizi sanitari e sociali sul territorio di Sasso gestiti dall'Unione dei Comuni.	2021	almeno un nuovo servizio	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore alle politiche sociali	cittadini

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1204 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale"

Obiettivo strategico: una comunità attiva e solidale

Codice	**126.04**	**Sostegno alle famiglie**

Obiettivo strategico:1)la qualità della vita

Obiettivo: ampliare i servizi rivolti alle famiglie

Dirigente di Staff	
	servizi erogati tramite Unione ed asc insieme

RUO Servizi educativi e sociali		servizi erogati tramite Unione ed asc insieme			
	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Centro per le famiglie sede distaccata	riprendere il discroso del CPf diffuso sospeso a causa del Covid			
2	Sostegno alle famiglie	Politiche di sostegno alle famiglie da individuare con le politiche abitative e di assistenza ai nuclei familiari. - ampliamento progetto brutti ma buoni e Reuse	**x**	x	x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	attivazione di iniziative del cpf sul territorio	2021	almeno 10 presenze/nuove iniziative - sede	
2	Definizione di un progetto di sostegno all'emergenza abitativa	2021	si/no	
3	Aumento utenti brutti ma buoni e resuse	2021	numero	
4	Gestione comunale Buoni spesa	2021	nuemrto buoni	

Assessore	
Assessore politiche sociali e socio sanitarie	Cittadini

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
PROGRAMMA 1204 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale"						
Codice	**151.04**	**Pari opportunità**				
Obiettivo strategico:1)la qualità della vita						
Obiettivo:promuovere equità di generi generazioni e genesi						
Dirigente di Staff **Responsabile servizi sociali ed educativi**		Altri soggetti coinvolti: AscInsieme				
	Fasi / azioni					
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**		**2021**	**2022**	**2023**
1	Equità di diritti	P.O all'avanguardia nel territorio dell'unione continuando il ventennale lavoro di sensibilizzazione e sostegno all'equità dei diritti all'abbattimento degli stereotipi alla attenzione alla parità di salario e carriera nelle aziende con il supporto dei sindacati		**x**		
2	Equità sociale di pari opportunità di generi generazioni e genesi	Interpretazione dei nuovi emergenti bisogno in un'ottica di equità sociale		**x**		
	Indicatori					

Copia informatica per consultazione

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	promozione attività di pari opportumiotà	2021	si/no	
2	analisi e relazione e programam nuove attività	2022	si/no	

Assessore	Stakeholders
Assessore Politiche sociali e socio sanitarie	Cittadini, insegnanti, studenti

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1206 "Interventi per il diritto alla casa"

Codice		Diritto alla casa

Obiettivo strategico:1)la qualità della vita

Obiettivo Sviluppo di un piano di azioni di possibili interventi di collaborazioni pubblico/private al fine di diversificare l'offerta di soluzioni abitative

Responsabilità	Note
Dirigente di Staff	Altri Servizi coinvolti: ASC Insieme
Responsabile servizi educativi e scolastici	

Copia informatica per consultazione

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Graduatoria e mix sociale	gestioen del mix sociale con assegnazioni e mobilità	**x**	**x**	**x**
2	Identificazione di possibili soluzioni abitative per affrontare l'emergenza abitativa	Riduzione dei costi dell'emergenza abitativa	**x**	x	x

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1 e 2	nuemro assegnazioni	2021		
	analisi e proposta per soluzioni innovative al tema casa	2021	relazione entro giugno	

Assessore	**Stakeholders**
assessore politiche sociali e socio - sanitarie	Cittadini

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
1201	**Programma**	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**				
			SPESE CORRENTI	€ 505.825,27	€ 506.456,00	€ 506.706,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	**€ 565.825,27**	**€ 506.456,00**	**€ 506.706,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
1202	**Programma**	**Interventi per la disabilità**				
			SPESE CORRENTI	€ 6.993,70	€ 7.110,00	€ 7.110,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Interventi per la disabilità**	**€ 6.993,70**	**€ 7.110,00**	**€ 7.110,00**

Copia informatica per consultazione

			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
1203	**Programma**	**Interventi per gli anziani**				
			SPESE CORRENTI	€ 16.527,00	€ 16.557,00	€ 16.557,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Interventi per gli anziani**	**€ 16.527,00**	**€ 16.557,00**	**€ 16.557,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
1204	**Programma**	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**				
			SPESE CORRENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
1205	**Programma**	**Interventi per le famiglie**				
			SPESE CORRENTI	€ 153.157,94	€ 153.550,00	€ 153.550,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		Interventi per le famiglie	**€ 153.157,94**	**€ 153.550,00**	**€ 153.550,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
1206	**Programma**	**Interventi per il diritto alla casa**				
			SPESE CORRENTI	€ 29.535,53	€ 1.700,00	€ 1.700,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Interventi per il diritto alla casa**	**€ 29.535,53**	**€ 1.700,00**	**€ 1.700,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
1207	**Programma**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**				
			SPESE CORRENTI	€ 1.021.782,92	€ 1.022.500,00	€ 1.022.500,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	**€ 1.021.782,92**	**€ 1.022.500,00**	**€ 1.022.500,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
1208	**Programma**	**Cooperazione e associazionismo**				
			SPESE CORRENTI	€ 28.324,00	€ 29.200,00	€ 29.200,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Cooperazione e associazionismo**	**€ 28.324,00**	**€ 29.200,00**	**€ 29.200,00**

Copia informatica per consultazione

			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
1209	**Programma**	**Servizio necroscopico e cimiteriale**				
			SPESE CORRENTI	€ 130.907,00	€ 121.500,00	€ 115.850,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 16.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Servizio necroscopico e cimiteriale**	**€ 146.907,00**	**€ 127.500,00**	**€ 121.850,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

“*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 13 - Tutela della salute		
PROGRAMMA 1301 "Ulteriori spese in materia sanitaria "		
Codice	**139.04**	**Casa della salute**
Obiettivo strategico:1) la qualità della vita		
Obiettivo Migliorare i servizi e i locali della Casa della Salute facendola diventare punto strategico di benessere del territorio		

Responsabilità	**Note**
Dirigente di Staff	
Responsabile servizi educativi e scolastici	

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Miglioramento servizi di accesso CS	Migliorare i servizi della Casa della Salute mixando i servizi di accesso in parte con prenotazione in parte con accesso diretto.	**x**	**x**	**x**
2	Incontri medici di base	Avviare un confronto con i medici di base che utilizzano la Casa della Salute.	**x**	**x**	**x**
3	Integrazione portali	Integrare i portali, i siti web del Comune con quelli della Casa della Salute attraverso un accordo con ASL, fornendo agli utenti/cittadini le stesse informazioni, le stesse risposte, dando gli stessi orari dei	**x**	**x**	**x**

Copia informatica per consultazione

4	Ampliare servizi casa della salute	Ampliare la sala d'attesa della Casa della Salute e rendere più efficiente il servizio.	**x**	**x**	**x**

	Indicatori			
Fase	**Descrizione**	**Anno**	**Previsione**	**Note**
1	Verifica attuale sistema e definizione punti di miglioramento	2021	si/no	
2	numero incontri con medici di base	2021	si/no	
3	analisi e proposta+	2021	si/no	
4	affidamento lavori entro dicembre	2021	dicembre	

Assessore	**Stakeholders**
assessore politiche sociali e socio sanitarie	Cittadini operatori sociali sanitari e socio sanitari associazioni di promozione sociale e associazioni sportive

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Tutela della salute**				
1307	**Programma**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**				
			SPESE CORRENTI	€ 94.368,07	€ 93.250,00	€ 91.850,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 65.640,00		
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**€ 160.008,07**	**€ 93.250,00**	**€ 91.850,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato

Programma 02 – Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori

Programma 04 – Reti ed altri servizi di pubblica utilita’

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		
PROGRAMMA 1404 "Reti e altri servizi di pubblica utilità"		
Obiettivo strategico: 1) la qualità della vita		
Obiettivo: Supportare le imprese fornendo tecnologia e semoplificazione		
Codice	**14.04.01**	**Semplificazione amministrativa dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)**

Responsabilità	**Note**
Responsabile Area Tecnica	in collaborazione con uo ambiente ed edilizia privata

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Aumento banda larga	Favorire l'infrastrutturazione in banda ultra larga delle principali zone/aree industriali del territorio	**x**	**x**	**x**
2	Creazione sito finanziamento imprese	Creazione sezioni del sito istituzionale del Comune a bandi, finanziamenti e contributi a favore delle imprese	**x**	**x**	**x**
3	Piano del commercio	Redazione piano (condiviso con gli operatori della categoria) di sostegno e valorizzazione del commercio di vicinato locale	**x**	**x**	**x**

Copia informatica per consultazione

4	Newsletter	Attivazione newsletter per imprenditori e commercianti	x	x	x
5	Decoro urbano partecipato	Introduzione di misure, anche partecipate, di incremento del decoro e della qualità urbana delle aree artigianali/industriali del territorio	x	x	x
6	Portale	attivazione di un portale imprese	x	x	x
7	Tavoli di confronto	Attivazione di tavoli di confronto per le attività produttive ripartiti per zone/aree industriali	x	x	x

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
	implementazione fibra - via del saggitario	2021	si/no	
	creazione sezione sito	2021	si/no	
	Piano del commercio: obiettivo biennale	2021	si/no	
	Newsletter : studio proposta	2021	proposta entro marzo	
	iniziative	2021	almeno 1	
	Portale : studio e preventivo	2021	entro marzo	
	riattivazioen tavolo imprese. numero incontri	2021	almeno 3	

Assessore	**Stakeholders**

Assessore attività produttive	Enti terzi, imprese del territorio, professionisti
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	
PROGRAMMA 1404 "Reti e altri servizi di pubblica utilità"	
Obiettivo strategico: 3) il Territorio	
Obiettivo: Supportare le attività agricole come tutela del paesaggio e del nostro ambiente	

Codice	**14.04.01**	**Agricoltura e territorio**

Responsabilità	**Note**
Responsabile area Tecnica	in collaborazione con uo ambiente ed edilizia privata

	Fasi / azioni				
N.ro	**Descrizione**	**Risultati Attesi**	**2021**	**2022**	**2023**
1	Mercato prodotti biologici	valutazioen e Attivazione di almeno un mercato settimanale dei prodotti biologici appenninici	**x**		
2	Distretto Biologico	promozione del distretto biologico	**x**		
3	Informazione	Attivazione di iniziative di informazione e promozione della produzione agricola locale	**x**		

Copia informatica per consultazione

4	Informazione	Attivazione di tavoli di lavoro	**x**		

Indicatori

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	Attivazione di almeno un mercato settimanale dei prodotti biologici appenninici	2021	almeno 1	
2	promozione del distretto biologico	2021	si/no	
3	Attivazione di iniziative di informazione e promozione della produzione agricola locale	2021	n. iniziative	
4	Attivazione di tavoli di lavoro	2021	si/no	

Assessore	**Stakeholders**
Assessore attività produttive	Enti terzi, imprese del territorio, professionisti

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Sviluppo economico e competitività**				
1402	**Programma**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**				
			SPESE CORRENTI	**€ 66.000,00**	**€ 66.000,00**	**€ 66.000,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Industria, PMI e Artigianato**	**€ 66.000,00**	**€ 66.000,00**	**€ 66.000,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Sviluppo economico e competitività**				
1404	**Programma**	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**				
			SPESE CORRENTI	€ 54.700,00	€ 44.950,00	€ 44.100,00
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			

Copia informatica per consultazione

			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	**€ 54.700,00**	**€ 44.950,00**	**€ 44.100,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

PROGRAMMA 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**				
1501	**Programma**	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**				
			SPESE CORRENTI	€ 4.700,45	€ 4.700,45	€ 4.700,45
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	**€ 4.700,45**	**€ 4.700,45**	**€ 4.700,45**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

+						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**				
1502	**Programma**	**Formazione professionale**				
			SPESE CORRENTI	**€ 0,00**	**€ 2.300,00**	**€ 2.300,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Sostegno all'occupazione**	**€ 0,00**	**€ 2.300,00**	**€ 2.300,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**				
1503	**Programma**	**Sostegno all'occupazione**				
			SPESE CORRENTI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.000,00
			di cui FPV			
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 1.000,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.

Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Relazioni Internazionali**				
1901	**Programma**	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**				
			SPESE CORRENTI	**€ 4.850,00**	**€ 4.900,00**	**€ 4.900,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	**€ 4.850,00**	**€ 4.900,00**	**€ 4.900,00**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva ordinario, per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 20 -FONDI E ACCANTONAMENTI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE		Fondi e accantonamenti				
2001	Programma	Fondo di riserva				
			SPESE CORRENTI	€ 63.447,83	€ 65.521,91	€ 62.085,35
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		Fondo di riserva	**€ 63.447,83**	**€ 65.521,91**	**€ 62.085,35**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE		Fondi e accantonamenti				
2002	Programma	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
			SPESE CORRENTI	€ 790.696,11	€ 800.854,01	€ 803.672,05
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale Programma		Fondo crediti di dubbia esigibilità	**€ 790.696,11**	**€ 800.854,01**	**€ 803.672,05**
			di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie.

In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE		Debito Pubblico				
5001	Programma	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (anticipazione liq CDP)	SPESE CORRENTI	€ 23.400,00	€ 22.400,00	€ 21.400,00
5002	Programma	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RIMBORSO DI PRESTITI (Titolo 4)	€ 201.850,00	€ 225.150,00	€ 250.450,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Anticipazioni finanziarie**				
6001	**Programma**	**Restituzione anticipazioni di tesoreria**				
			SPESE CORRENTI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
			CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE CASSIERE (Titolo 5')	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00
	Totale Programma		**Quota ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**€ 3.302.000,00**	**€ 3.302.000,00**	**€ 3.302.000,00**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 99 - PARTITE DI GIRO

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
			DESCRIZIONE SPESA	**PREVISIONI ANNO 2021**	**PREVISIONI ANNO 2022**	**PREVISIONI ANNO 2023**
MISSIONE		**Servizi per conto terzi**				
9901	**Programma**	**Servizi per conto terzi - Partite di giro**				
			SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 7')	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57
	Totale Programma		**Servizi per conto terzi - Partite di giro**	**€ 3.510.329,57**	**€ 3.510.329,57**	**€ 3.510.329,57**

Copia informatica per consultazione

Sezione Operativa

(SeO)

Parte seconda : Programmazione triennale

Copia informatica per consultazione

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP e' dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo il punto 8.2 punto 2 del Principio Contabile applicato n. 1 individua i seguenti documenti:

- Il programma triennale del fabbisogno del personale
- La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Il programma triennale dei Lavori pubblici

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del TUEL gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione

L'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 ha introdotto il comma 557 quater alla Legge 296/2006 che dispone che "A decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"

Il Piano occupazione stabilisce le procedure che saranno utilizzate per l'assunzione compatibilmente con quanto stabilito nel bilancio di previsione e nel rispetto dei vincoli legislativi.

Si allega piano occupazionale approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 80 in data 20/11/2020, esecutiva ai sensi di legge

Copia informatica per consultazione

PIANO FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2021

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Categoria	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
C	Agente di Polizia Locale	n. 2 posti concorso pubblico – in corso assunzione – prove di concorso ultimate
C	Istruttore amministrativo	n. 2 posto mediante mobilità/concorso pubblico bando in pubblicazione

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Categoria	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
B pos.giur. B3	Collaboratore tecnico	Proroga per un anno – dal 01/01/2021

Copia informatica per consultazione

LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il codice dei contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei Lavori pubblici.

L'art. 21 comma 6 del D. Lgs 50/2016 delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che veda l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10 allegato 1 del D. Lgs 118/2011 per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'Ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere ne' in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale, ne' pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e' un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessita' emerse si rappresentano nella tabella che segue, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro di cui si approvvigionera' l'Ente nel biennio 2021-2022

Si allega piano biennale approvato dalla Giunta Comunale unitamente al presente DUP

Copia informatica per consultazione

NUMERO intervento CUI (1)	C. F Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)
		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo
S10413003752021000001	1041300375	2021	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi/forniture	**30199770-8**	Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S10413003752021000002	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	Servizi	**79940000-5**	Supporto alla riscossione coattiva	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S10413003752021000003	1041300375	2021	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**90910000-9**	servizio di pulizia riservato a Cooperative Sociali art. 112 del D. Lgs. 50/2016	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S10413003752021000004	1041300375	2021	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**80410000-1**	Servizio Nido	1	Viviana Tarozzi - TRZVVN65T45A944B
S10413003752021000005	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**90900000-6**	Servizi di disinfestazione deratizzazione etc...	1	Luigi Ropa Esposti - RPSLGU59T02A944A
S10413003752021000006	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**50700000-2**	servizi di manutenzione estintore e manutenzione rilevatori elettrici	1	Lavinia de Bonis - DBNLVN68A59F839E
S10413003752021000007	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizio/fortinure	**50700000-2**	concessione per la manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento oltre che servizio di Terzo responsabile e fornitura di gas	1	Andrea Negroni - NGRNDR56T27A944B
S10413003752021000008	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**79940000-5**	Rinnovo Concessione riscossione imposta di pubblicità	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S10413003752021000009	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**79940000-5**	Concessione riscossione COSAP	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S10413003752021000010	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**71356000-8**	Progettazione riqualificazione viale verde e via ponte albano	1	Lavinia de Bonis - DBNLVN68A59F839E
S10413003752021000011	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**71356000-8**	Progettazione Piazza	1	Lavinia de Bonis - DBNLVN68A59F839E
S10413003752021000012	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**71356000-8**	Progettazione interramento linea enel	1	Lavinia de Bonis - DBNLVN68A59F839E
S10413003752021000013	1041300375	2021	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	**66600000-6**	Servizio tesoreria	1	Viviana Tarozzi - TRZVVN65T45A944B

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Copia informatica per consultazione

		STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		
						Apporto di capitale privato (8)				
Durata del contratto	**L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere**	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Importo	Tipologia	**codice AUSA**	**denominazione**	**Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)**
numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
24	si	29.000,00	29.000,00		58.000,00			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
36	si	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00			246017	Intercent-er - Regione Emilia Romagna	
12	si	110.000,00			110.000,00			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
36	si	182.000,00	182.000,00	182.000,00	546.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
36	si	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
36	si	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
108	si	750.000,00	750.000,00	750.000,00	2.250.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
24	si	40.000,00	40.000,00		80.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
24	si	30.000,00	30.000,00		60.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
12	si	50.000,00			50.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
12	si	45.000,00			45.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
12	si	60.000,00			60.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
48	si	15.600,00	15600	15600	46.800,00			329889	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	

programma
(.....)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Copia informatica per consultazione

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programma dei Lavori Pubblici, la realizzazione delle opere deve essere svolta in conformita' ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Di seguito vengono riportate le schede del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e annuale 2021 predisposte dall'Ente in conformita' ai nuovi schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16/1/2018, n. 14

Si allega piano triennale 2021-2023 e annuale 2021 approvato dalla Giunta Comunale unitamente al presente DUP

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150,000.00	1,079,638.13	0.00	1,229,638.13
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	6,103,550.20	0.00	0.00	6,103,550.20
stanziamenti di bilancio	360,000.00	250,000.00	150,000.00	760,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	555,000.00	0.00	0.00	555,000.00
altra tipologia	875,000.00	2,300,000.00	0.00	3,175,000.00
totale	8,043,550.20	3,629,638.13	150,000.00	11,823,188.33

Il referente del programma

Negroni Andrea

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

Negroni Andrea

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I01041300375202100004	L01041300375202000002		Immobile ad uso abitativo sito in Via San Leo nr 21 e nr 23	009	037	057		3				300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00
I01041300375202000002	L01041300375202000009		IMMOBILE AD USO ABITATIVO VIA OLIVETTA N. 56 + AREA CORTILIVA	009	037	057		2				100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00
I01041300375202100002	L01041300375202000007		IMMOBILE agricolo (ex stalla e fienile)e annesse autorimesse località Vizzano	009	037	057		2				30,000.00	0.00	0.00	0.00	30,000.00
I01041300375202100003	L01041300375202000008		Immobile agricolo (ex stalla e fienile) e annesse autorimesse località Vizzano	009	037	057		2				35,000.00	0.00	0.00	0.00	35,000.00
I01041300375202100008	L01041300375202100001		Immobile agricolo (ex stalla e fienile) e annesse autorimesse località Vizzano	009	037	057		2				50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00
I01041300375202100007	L01041300375202100002		Immobile agricolo (ex stalla e fienile) e annesse autorimesse località Vizzano	009	037	057		2				40,000.00	0.00	0.00	0.00	40,000.00
												655,000.00	0.00	0.00	0.00	655,000.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = ct amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Negroni Andrea

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L01041300375202000005		B91B10000050005	2021	Negroni Andrea	No	No	008	037	057		09 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	SOTTOVIA FERROVIARIO PER LA SOPPRESSIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO SULLA VIA	2	1,269,100.00	0.00	0.00	0.00	1,269,100.00	0.00		1,269,100.00	9	
L01041300375202000002		B95E18000000005	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	300,000.00		0.00		
L01041300375202000003		B97H19001490007	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55		02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani o produttivi	Sistemazione Piazza dei Martiri	2	497,984.40	0.00	0.00	0.00	497,984.40	0.00		497,984.40	9	
L01041300375202000009		B99E19001120004	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057			05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI RIQUALIFICAZIONE VARI COPERTI EDIFICI COMUNALI	1	100,000.00	50,000.00	0.00	0.00	150,000.00	100,000.00		0.00		
L01041300375202000010		B94B01000790005	2021	Negroni Andrea	No	No	008	037	057	ITH55	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione Polo scolastico	1	2,636,065.80	3,079,638.13	0.00	0.00	5,715,703.93	0.00		2,636,065.80	9	
L01041300375202000011		B99H19002360007	2021	Negroni Andrea	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	03.16 - Distribuzione di energia	Interramento tratto linea aerea tensione Enel	2	605,000.00	0.00	0.00	0.00	605,000.00	0.00		605,000.00	9	
L01041300375202000012		B97H19000040007	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55		01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione viabilità Capoluogo, Via Verde e parte via Ponte Albano	2	488,000.00	0.00	0.00	0.00	488,000.00	0.00		488,000.00	9	
L01041300375202100001		B98C20000340004	2021	DE BONIS LAVINIA			008	037	057	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria Colle Ameno	1	150,000.00	100,000.00	0.00	0.00	250,000.00	50,000.00		0.00		
L01041300375202000006		B97H19001480004	2021	POLIDORI CLAUDIO	No	No	008	037	057	ITH55		01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e eliminazione barriere architettoniche	2	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00		
L01041300375202000007		B93H19000560004	2021	POLIDORI CLAUDIO	No	No	008	037	057	ITH55		01.01 - Stradali	Ripristino movimenti franosi	1	265,000.00	250,000.00	0.00	0.00	515,000.00	30,000.00		0.00		
L01041300375202000008		B92E19000310004	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55		05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO - SCUOLA PRIMARIA FONTANA - SCUOLA INFANZIA BORGONUOVO	1	205,000.00	0.00	0.00	0.00	205,000.00	35,000.00		0.00		
L01041300375202000013		B97H19000050007	2021	POLIDORI CLAUDIO	No	No	008	037	057	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO PONTE DI VIZZANO	2	207,400.00	0.00	0.00	0.00	207,400.00	0.00		207,400.00	9	
L01041300375202100002			2021	Negroni Andrea	No	No	008	037	057		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Pontecchio Casalecchio II Stralcio	2	490,000.00	0.00	0.00	0.00	490,000.00	40,000.00		0.00		
L01041300375201900018		B93B17000010005	2021	Negroni Andrea	SI	No	008	037	057		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	REGIMAZIONE ED ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL FOSSO RIO VERDE 1° STRALCIO	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		400,000.00	9	
L01041300375202100003			2021				008	037	057		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE Via della LANA e della SETA		280,000.00	0.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00		0.00		

Copia informatica per consultazione

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia*	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															8.043.550,20	8.029.633,13	150.000,00	0,00	11.823.183,33	555.000,00		8.193.550,20		

Note:
(1) Numero intervento = 'I' + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a propria sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 o 10, Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Negroni Andrea

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2:
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01041300375201900005	B91B10000850005	SOTTOVIA FERROVIARIO PER LA SOPPRESSIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO SULLA VIA VIZZANO	Negroni Andrea	1,269,100.00	1,269,100.00	URB	2	SI	SI	2	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO SAMOGGA	
L01041300375202000002	B95E18000000005	ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI	DE BONIS LAVINIA	300,000.00	300,000.00	ADN	1	SI	SI	1			
L01041300375202000003	B97H19001490007	Sistemazione Piazza del Martiri	DE BONIS LAVINIA	497,984.40	497,984.40	CPA	2	No	No	1			
L01041300375202000009	B99E18001120004	LAVORI RIQUALIFICAZIONE VARI COPERTI EDIFICI COMUNALI	DE BONIS LAVINIA	100,000.00	150,000.00	CPA	1	SI	SI	1			
L01041300375202000010	B94B01000790005	Realizzazione Polo scolastico	Negroni Andrea	2,636,065.80	5,715,703.93	MIS	1	SI	SI	2			
L01041300375202000011	B98H19002360007	Interramento tratto linea altra tensione Enel	Negroni Andrea	605,000.00	605,000.00	AMB	2	SI	SI	1			
L01041300375202000012	B97H19000040007	Intervento di riqualificazione viabilità Capoluogo, viale Verde e parte via Ponte Albano	DE BONIS LAVINIA	488,000.00	488,000.00	CPA	2						
L01041300375202100001	B98C20000340004	Manutenzione straordinaria Colle Ameno	DE BONIS LAVINIA	150,000.00	250,000.00	VAB	1						
L01041300375202000005	B97H19001480004	Manutenzione straordinaria strade e eliminazione barriere architettoniche	POLIDORI CLAUDIO	150,000.00	450,000.00		2						
L01041300375202000007	B93H19000580004	Ripristino movimenti franosi	POLIDORI CLAUDIO	265,000.00	515,000.00		1						
L01041300375202000008	B92E19000310004	MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO - SCUOLA PRIMARIA FONTANA - SCUOLA INFANZIA BORGONUOVO	DE BONIS LAVINIA	205,000.00	205,000.00		1						
L01041300375202000013	B97H19000050007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO PONTE DI VIZZANO	POLIDORI CLAUDIO	207,400.00	207,400.00	MIS	2	SI	SI	1			
L01041300375202100002		Pista ciclabile Pontecchio Casalecchio II Stralcio	Negroni Andrea	490,000.00	490,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L01041300375201900018	B93B17000010005	REGIMAZIONE ED ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL FOSSO RIO VERDE 1°	Negroni Andrea	400,000.00	400,000.00	AMB	2	SI	SI	3	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO SAMOGGA	
L01041300375202100003		PISTA CICLABILE Via della LANA e della SETA		280,000.00	280,000.00	MIS							

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Negroni Andrea

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Negroni Andrea

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Copia informatica per consultazione

UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA
COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Sistema di programmazione integrata e coordinata D.U.P., Bilancio e P.E.G. e della performance dell'Unione e dei Comuni

Allegato B) al Documento Unico di Programmazione 2019/2024
triennio 2021 - 2023

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Sistema di raccordo degli strumenti di programmazione tra Unione e Comuni

Sistema di programmazione integrata e coordinata D.U.P., Bilancio e P.E.G. e della performance

FINALITA'

L'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa hanno come obiettivo strategico il rafforzamento del sistema di governance tra gli Enti, obiettivo richiamato anche nel Piano di Riordino Territoriale 2018/2020 (P.R.T.) della Regione Emilia Romagna.

Il presente sistema di raccordo (anche detto *Dup integrato*), tenendo conto dell'attuale assetto di governance dell'Unione, indica le condizioni organizzative e di programmazione finanziaria e gli obiettivi indispensabili per realizzare concretamente l'integrazione tra i Comuni dell'Unione e l'Unione stessa.

Gli strumenti fondamentali, che costituiscono il ciclo della performance come definito nel D.Lgs. 150 e dal principio di programmazione, sono il Documento unico di Programmazione, il Bilancio di previsione e il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance.

Il presente documento, frutto di un processo condiviso tra gli Enti appartenenti all'Unione, è allegato al Documento Unico di Programmazione 2019 – 2024, triennio 2021 - 2023

Copia informatica per consultazione

INDICE

1. La normativa regionale

2. Contesto dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ambito territoriale

3. Funzioni gestite dall'Unione

Funzioni regionali delegate all'Unione
Funzioni conferite dai Comuni in gestione associata
Funzioni coordinate in seno all'Unione

4. Governance dell'Unione

5. Organizzazione dei Comuni e dell'Unione

6. Ciclo della perfomance

Processo coordinato di programmazione
Documento Unico di Programmazione
Bilancio di previsione
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance
Piano dei Centri di costo e Scheda di programmazione
Il report

Strumenti di rendicontazione dei risultati
Rendiconto
Bilancio consolidato
Relazione della performance
Relazione di fine mandato del Sindaco

Valutazione della performance

Rendicontazione sociale: Cittadini e stakeholder

Copia informatica per consultazione

1. La normativa regionale

La Regione Emilia Romagna, con deliberazione di Giunta n. 960 del 28/06/2017, ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2018 che delinea gli obiettivi strategici del governo regionale per il periodo 2018-2020, articolati su cinque aree strategiche (istituzionale, economica, sanità e sociale, culturale, territoriale).

La Regione da anni persegue una politica di riordino istituzionale delle funzioni mediante il sistema delle Unioni di Comuni. Il processo di riforma del sistema istituzionale è stato avviato con la legge regionale n. 10 del 2008 ed è attualmente regolato dalla legge regionale n. 21 del 2012. Finalizzato al miglioramento dell'azione amministrativa di tutti i soggetti istituzionali coinvolti dal riordino, tale processo punta su una nuova definizione di governance territoriale tramite la riorganizzazione delle amministrazioni comunali in "ambiti ottimali".

Con l'approvazione successiva della legge regionale n. 13 del 2015 la Regione, tra le altre previsioni, ha promosso progetti di sperimentazione istituzionale, fondati sulla creazione delle cosiddette "aree vaste funzionali", nell'ottica dell'aggregazione funzionale tra enti e quindi della semplificazione e dell'efficientamento. Il provvedimento valorizza le Unioni di Comuni come perno dell'organizzazione dei servizi di prossimità al cittadino (ad esempio gli sportelli unici edilizia e attività produttive) a presidio del territorio.

Ulteriore tassello del disegno regionale di riordino territoriale e istituzionale è rappresentato dal PRT, Programma di Riordino Territoriale triennale, che ogni anno la Regione ER approva per definire le **modalità di finanziamento delle gestioni associate**, incentivando il trasferimento di servizi e funzioni in ambito sovracomunale. Con lo stesso provvedimento vengono disposti anche i finanziamenti a favore delle Unioni montane per l'esercizio delle deleghe regionali.

Il PRT 2018/2020 introduce una diversa modalità di premialità e incentivazione alle Unioni dei Comuni, per farle crescere e rafforzare, fondata sulla differenziazione, tenendo conto della disomogeneità delle situazioni attuali. Oltre a quella "**montana",** vengono distinte 3 tipologie di Unione, in base al numero di funzioni conferite e all'effettività del trasferimento delle funzioni stesse: **Unioni "mature", Unioni "in sviluppo" e Unioni "avviate"**.

2. Contesto dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

2.1 Ambito territoriale

La Regione ha individuato l'ambito ottimale Valle del Reno, Lavino e Samoggia con deliberazione di Giunta n. 286 del 18 marzo 2013.

Comune	Abitanti 31/12/15	Abitanti 31/12/16	Abitanti 31/12/17	Abitanti 01/01/19	Abitanti 31/12/19	Area
Casalecchio di Reno	36.349	36.466	36.532	36.512	36685	17,35
Monte San Pietro	10.982	10.950	10.960	10.875	10795	74,68
Sasso Marconi	14.735	14.792	14.903	14.909	14953	96,48
Valsamoggia	30.561	30716	30.849	31.209	31498	178,07
Zola Predosa	18.770	18.875	18.939	19.015	19095	37,74
Totale Unione	111.397	111.397	112.183	112.520	113096	404,32

Copia informatica per consultazione

3. Funzione gestite dall'Unione

Secondo le nuove modalità di sostegno individuate dal PRT 2018/2020, l'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia si configura come Unione "montana", per le specificità del territorio, e come "Unione in sviluppo", per il buon numero di funzioni associate con un discreto grado di effettività.

Funzioni regionali delegate all'Unione

a) **Vincolo idrogeologico, Forestazione, Gestione raccolta funghi, Difesa del suolo, Sviluppo aree montane**

Delegate con Legge Regionale n. 13/2015. La Giunta dell'Unione con deliberazione n. 38/2017 ha affidato tali funzioni al "Servizio tecnico, valorizzazione del territorio e aree montane" con sede a Zola Predosa. Il Servizio si occupa di difesa del suolo, programmazione fondi montagna, sviluppo aree montane e progettazione per i comuni montani di Monte San Pietro, Sasso Marconi e Valsamoggia.

b) **Sismica**

Delegata con le Leggi Regionali n. 19/2008 e n. 13/2015 e regolata dall'Accordo tra Regione e Unione per il trasferimento delle funzioni, sottoscritto il 07/07/2017. La Giunta dell'Unione con deliberazione n.ro 108/2017 ha costituito la "Struttura tecnica competente in materia sismica" in seno al "Servizio tecnico, valorizzazione del territorio e aree montane".

Funzioni conferite dai Comuni in gestione associata

1) Mediante la costituzione di Servizi sovracomunali:

a) **Servizio Informatico Associato: (SIA)** (Convenzione associativa n.ro 19/2014) a decorrere dal 1° gennaio 2015 gestisce le funzioni informatiche per conto dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, perseguendo le finalità di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione previste dalle normative vigenti. La sede principale si trova a Casalecchio di Reno, le sedi tecniche sono a Zola Predosa, Sasso Marconi e Valsamoggia;

b) **Servizio Personale Associato:** (Convenzione associativa n.ro 19/2014) a decorrere dal 1° gennaio 2015 gestisce le funzioni in materia di amministrazione del personale. E' composto dall'Ufficio Trattamento Economico con sede a Zola Predosa e dall'Ufficio giuridico con sede a Casalecchio di Reno;

c) **Servizio Sociale Associato:** (Convenzione associativa n.ro 19/2014) a decorrere dal 1° gennaio 2015 svolge funzioni di pianificazione, regolazione, controllo e committenza dei servizi sociali e socio sanitari dei cinque Comuni. I servizi sono erogati alla cittadinanza attraverso l'azienda speciale dell'Unione ASC InSieme, i cui compiti sono quelli di: acquisire dai Comuni i bisogni del territorio e definire le strategie necessarie al loro soddisfacimento; individuare i livelli minimi dei servizi, da garantire in maniera omogenea sul territorio; verificare la qualità dei servizi erogati. Il Servizio sociale associato si articola nelle funzioni dell'**Ufficio Sociale** e dell'**Ufficio di Piano** ed è coordinato da un Dirigente Responsabile. Ha sede a Casalecchio di Reno;

d) **Servizio Gare Associato:** (Convenzione associativa n.ro 19/2014) svolge le funzioni di **centrale unica di committenza** per procedure con importi superiori a 40.000 euro (I.V.A. esclusa), dal 1° gennaio 2015 per l'acquisizione di beni e servizi e dal 1° luglio 2015 per l'appalto di lavori. Ha sede a Sasso Marconi;

Copia informatica per consultazione

e) **Protezione civile associata:** la Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 88 del 09/11/2015, ha approvato il documento organizzativo per il trasferimento in Unione delle funzioni di protezione civile dei cinque Comuni. Successivamente, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 38/2017 è stato approvato il Piano di protezione civile sovracomunale, in vigore dal 01/01/2018. La sede è a Casalecchio di Reno;
f) **Il Coordinamento Pedagogico:** (Convenzione associativa n.ro 29 Dicembre 2014) operativo dal decorrere dal 1° gennaio 2015 svolge funzioni di indirizzo, supporto tecnico, supervisione pedagogica e di raccordo fra i servizi educativi, sociali e sanitari dei cinque Comuni del distretto socio sanitario;
g) **Ufficio di Piano Associato:** (Convenzione approvata con deliberazione n. 35/2017) costituito con la finalità di sovrintendere al coordinamento delle scelte urbanistiche di carattere strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio dell'Unione nonché degli strumenti tecnici e cartografici necessari per la valutazione di tali scelte. Ha sede a Casalecchio di Reno;
h) **Servizio SUAP Attività Produttive Associato:** (Convenzione associativa approvata con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 42 del 28/12/2017) svolge in forma associata le funzioni SUAP ed economico produttive;
i) **Gestione associata della Polizia locale:** il 12 febbraio 2018 il Consiglio dell'Unione ha approvato lo "*Schema di convenzione tra l'Unione e i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di servizi e attività di Polizia locale e la costituzione di un Corpo di Polizia locale unico Reno Lavino tra i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa*". La governance del Corpo Unico è costituita dal Presidente dell'Unione il quale, direttamente o tramite delega, svolge le funzioni di indirizzo politico, mentre i Sindaci dei singoli Comuni rivestono il ruolo di Autorità locali, così come demandato dalla normativa, rapportandosi in tale ambito con il Comandante del Corpo Unico. La gestione associata, che coinvolge i cinque Comuni dell'Unione, riguarda invece alcune funzioni logistiche, di supporto, amministrative e operative da svolgersi in maniera coordinata ed unitaria nell'area dell'Unione**.** Il Corpo di Polizia locale unico ha sede a Casalecchio di Reno e vari presidi territoriali.

2) Servizi dell'Unione gestiti dal Comune di Casalecchio di Reno

Nell'ambito di un piano riorganizzativo complessivo, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, oltre a prevedere l'esercizio associato delle funzioni sopra elencate, ha inteso avvalersi anche di singole strutture comunali per gestire più efficacemente alcuni servizi a livello sovracomunale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 147/2017 il Comune di Casalecchio di Reno ha approvato l'accordo con l'Unione per gestire i **Servizi Generali,** i **Servizi Finanziari e le attività di comunicazione istituzionale e gestione del sito web** dell'Unione, sino al 31 dicembre 2019. Tra i Servizi Generali sono ricompresi: ufficio protocollo e archivio, segreteria amministrativa e degli organi istituzionali, supporto giuridico amministrativo al Direttore dell'Unione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza, controlli interni, accesso civico, privacy, contratti gestione pacchetto assicurativo abbonamenti, provveditorato e inventario. Inoltre l'accordo prevede **l'attività di supporto di base in ambito di applicazione dei sistemi di pianificazione, misurazione e valutazione del personale (ciclo della performance) all'Unione e ai Comuni aderenti.**

Copia informatica per consultazione

Funzione coordinate in seno all'Unione

L'Unione, nell'ottica di una crescita organizzativa funzionale anche ad un incremento futuro delle gestioni associate, ha previsto all'interno del Piano per lo sviluppo l'attivazione di tavoli per la gestione coordinata delle seguenti attività:
Finanza – Entrate e tributi – Anagrafe e demografici – Cultura – Sport associazionismo - Scuola – Attività produttive – Agricoltura – Turismo e sviluppo economico – Ambiente – Lavori e manutenzioni pubbliche

4. Governance dell'Unione

L'attuale sistema di governance dell'Unione è regolato dai seguenti atti

ATTO COSTITUTIVO DELL'UNIONE DI COMUNI "VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA" A SEGUITO DI ALLARGAMENTO ISTITUZIONALE DELLA UNIONE "VALLE DEL SAMOGGIA" CON CAMBIO DENOMINAZIONE ENTE.
REP. N. 17/2013 sottoscritto il 23 dicembre 2013
Con questo atto è costituita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, l'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA, derivante dall'allargamento istituzionale e cambio denominazione ente dell'Unione dei Comuni Valle del Samoggia - istituita nel 2009 e formata dai comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno (oggi Comune di Valsamoggia a seguito del processo di fusione) Monte San Pietro, tutti facenti parte della soppressa Comunità Montana Valle del Samoggia - e i Comuni di Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Sasso Marconi.
Allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di servizi e funzioni di competenza dei Comuni aderenti, l'Unione persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità locali che la costituiscono; con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta la comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi. E' compito dell'Unione proseguire nella progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni aderenti, promuovendo il progressivo trasferimento di funzioni e servizi comunali.

LO STATUTO DELL'UNIONE DI COMUNI "VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA", approvato dai Consigli delle Amministrazioni Comunali costituenti l'Unione, in conformità all'art. 32, comma 6, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, stabilisce le norme fondamentali dell'ordinamento dell'Unione, alle quali devono conformarsi tutti gli atti normativi conseguenti. Esso sancisce i principi fondamentali dell'Unione, gli organi di governo e la loro disciplina, quella delle funzioni e dei servizi associati, i principi dell'organizzazione amministrativa, i rapporti tra Unione e Comuni aderenti, la finanza dell'Unione, gli strumenti di attuazione dei fini istituzionali, gli istituti di partecipazione.

Il PIANO PER LO SVILUPPO DELL'UNIONE RENO, LAVINO E SAMOGGIA, approvato dalla Giunta dell'Unione il 30 maggio 2016, è un documento con cui l'Unione, dopo la definizione del livello di coordinamento politico tra i Comuni membri, si propone di sviluppare il livello di coordinamento tecnico, con la messa in rete di tutti i servizi e l'individuazione di modalità uniformi di gestione. L'intento è quello avviare un percorso di omogeneizzazione e/o di unificazione di tutti i servizi, da quelli associati a quelli in coordinamento, fino ai cosiddetti *service*, cioè i servizi gestiti tramite accordo tra l'Unione dei Comuni e il Comune di Casalecchio di Reno.

GLI "INDIRIZZI PER LA GOVERNANCE DEI RAPPORTI ISTITUZIONALI TRA I COMUNI E L'UNIONE RENO, LAVINO E SAMOGGIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DELLO STATUTO", approvati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 03/07/2017, costituiscono le linee guida per

Copia informatica per consultazione

regolare un sistema di governance complessivo tra gli organi (di indirizzo e gestionali) dei Comuni e l'Unione. Il documento disciplina i coordinamenti politici tra gli enti affinché siano garantiti da una parte la valorizzazione del ruolo di indirizzo politico e di controllo degli amministratori locali, che individuano i bisogni prioritari della cittadinanza e del territorio di competenza, dall'altra il rafforzamento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa dell'Unione, mediante i quali vengono soddisfatti i bisogni dei cittadini del territorio.

Ogni anno l'Unione approva ed aggiorna il proprio PIANO ORGANIZZATIVO contenente l'organigramma dell'ente, le responsabilità tecniche e la descrizione delle funzioni in Unione dei servizi comunali associati. Il Piano del 2018 elenca le attività da gestire in coordinamento, relative a materie che non sono state conferite in Unione ma la cui gestione a livello sovracomunale risulta necessaria al fine di agevolare le dinamiche di raccordo tra Comuni e con la Città Metropolitana e la Regione.

IL PIANO DEI COORDINAMENTI in Unione individua specificatamente gli incarichi di coordinamento amministrativo tra Unione e Comuni e i tavoli di lavoro, costituiti da un referente politico, che è il Sindaco di un Comune dell'Unione, il forum degli Assessori competenti e i tecnici di riferimento, cioè i dirigenti o i responsabili di servizio competenti per materia. Ogni tavolo lavora su uno specifico piano di attività e può raccordarsi con altri Enti.

I BILANCI DI SERVIZIO sono lo strumento che permette la rappresentazione veritiera dei costi dei servizi gestiti in Unione. Attraverso i bilanci di servizio, di valenza annuale, sono indicati a preventivo i costi e le attività che quel servizio svilupperà nell'anno. Durante la gestione vengono verificati i costi e, indicativamente nel mese di ottobre, le quote di spettanza dei Comuni, per ricevere indicazioni se ridurre la quota stimata o potenziare altre attività, qualora si stessero determinando dei risparmi. A rendiconto, i bilanci di servizio permettono di definire con certezza quanta parte del risultato di amministrazione è stato determinato da quel servizio.
I bilanci di servizio sono costruiti in modo condiviso, con il coinvolgimento dei singoli forum a cui fanno riferimento, e vengono approvati dalla Giunta dell'Unione, con tempistiche compatibili all'inserimento nei bilanci dei Comuni delle quote di competenza, condivise all'inizio del percorso di programmazione. Ai Comuni viene richiesto analogo atto di approvazione, propedeutico all'approvazione del bilancio.

Con deliberazione n.ro 78 del 29 luglio 2019 la Giunta dell'Unione ha approvato le **"LINEE DI INDIRIZZO DELL'UNIONE RENO LAVINO E SAMOGGIA NELL'AMBITO REGIONALE E METROPOLITANO"** prendendo atto delle deleghe istituzionali riportate di seguito:

Giunta dell'Unione		Deleghe
Presidente Massimo Bosso	Sindaco di Casalecchio di Reno	Protezione Civile, Polizia Locale, Servizio Gare associato
Vice-presidente Monica Cinti	Sindaco di Monte San Pietro	Ufficio tecnico e valorizzazione zone montane Destinazione turistica Città metropolitana di Bologna
Assessore Davide Dall'Omo	Sindaco di Zola Predosa	Urbanistica, Ufficio di Piano "Urbanistico", Sismica, Personale
Assessore Roberto Parmeggiani	Sindaco di Sasso Marconi	Sociale e Sanitario, AscInsieme, Comitato di distretto, Ufficio di Piano sociale, Ctss, Coordinamento Pedagogico
Assessore Daniele Ruscigno	Sindaco di Valsamoggia	Servizio Informativo Associato Suap/Sue e Attività produttive

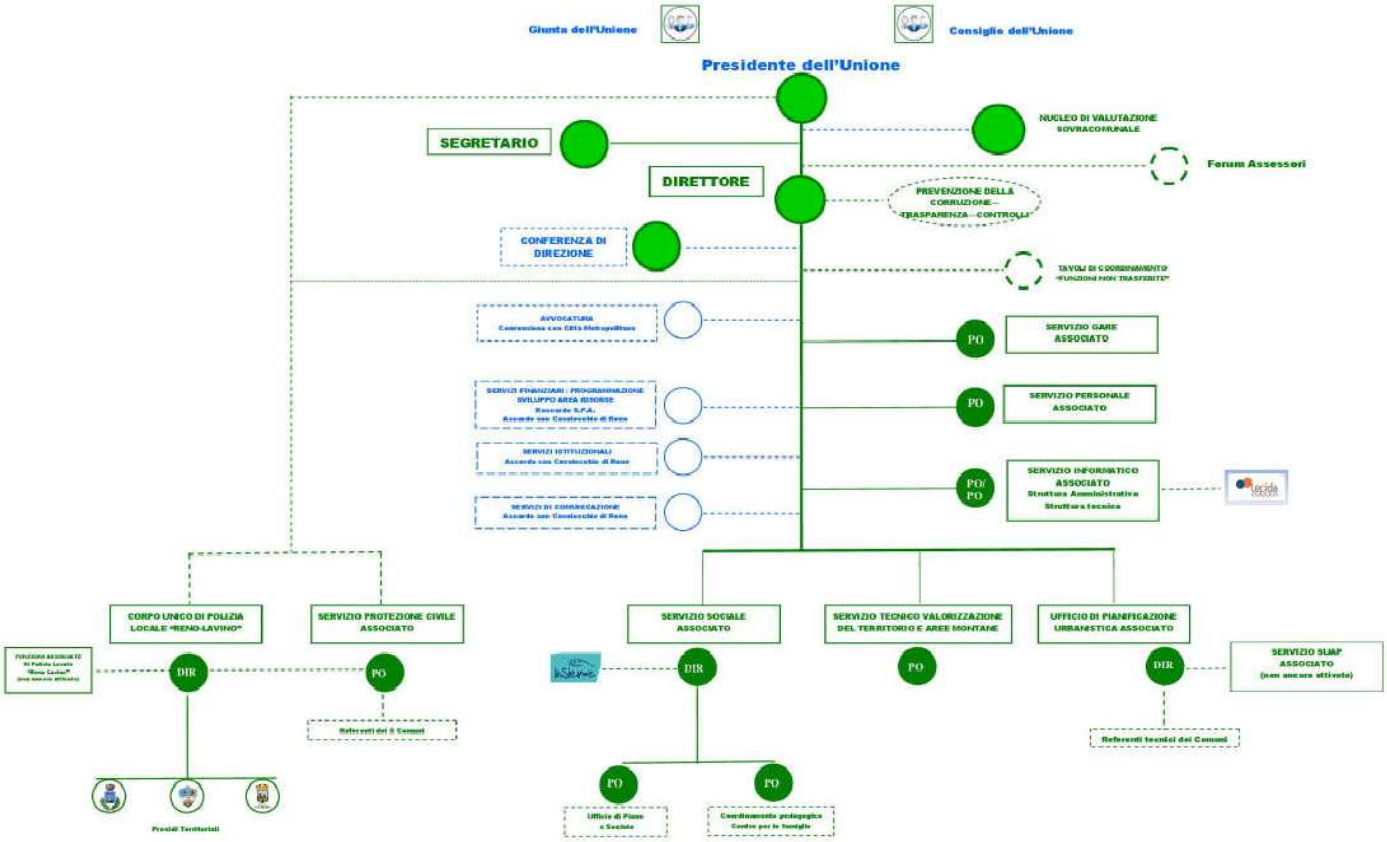
Copia informatica per consultazione

5. Organizzazione dei Comuni e dell'Unione

Ogni Comune, di norma almeno all'inizio del mandato amministrativo e nella propria autonomia organizzativa, adotta con atto di Giunta la propria Macro organizzazione che deve rappresentare in dettaglio non solo le funzioni esercitate direttamente dai Servizi ma anche le connessioni tra i Servizi e le funzioni trasferite in Unione.

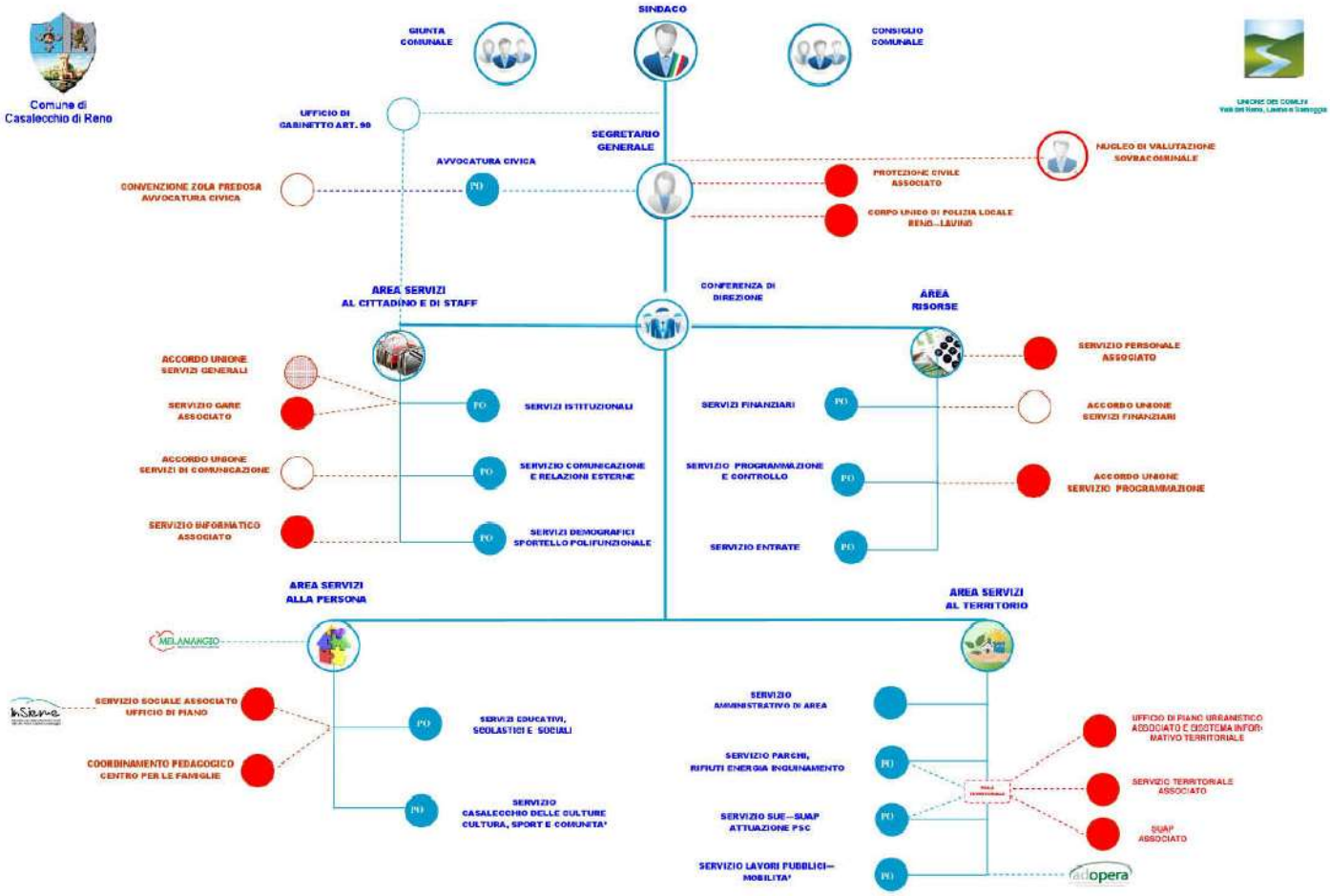
Macro Organizzazione dell'Unione e dei Comuni che la compongono

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia: deliberazione di Giunta dell'Unione n.ro 103 del 21 ottobre 2019

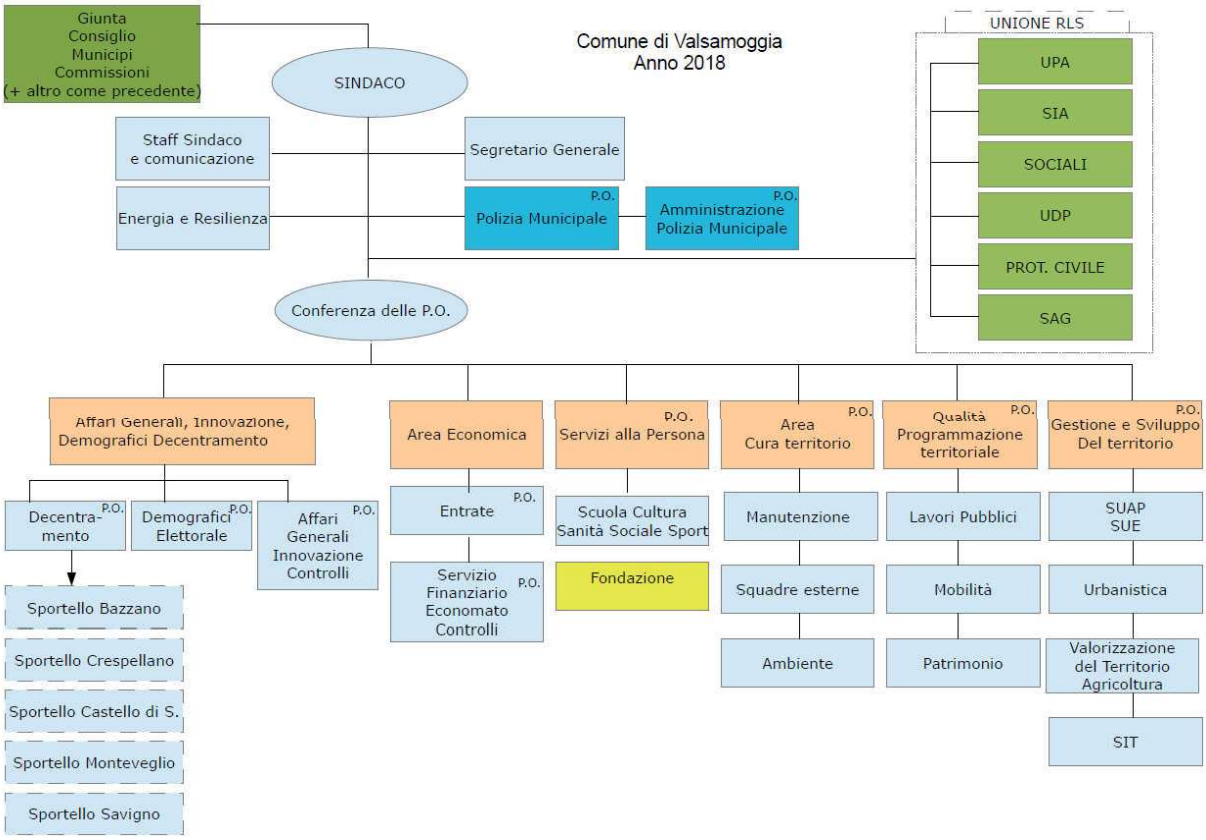


Copia informatica per consultazione

Comune di Casalecchio di Reno: deliberazione di Giunta Comunale n.ro 90 del 30 luglio 2019

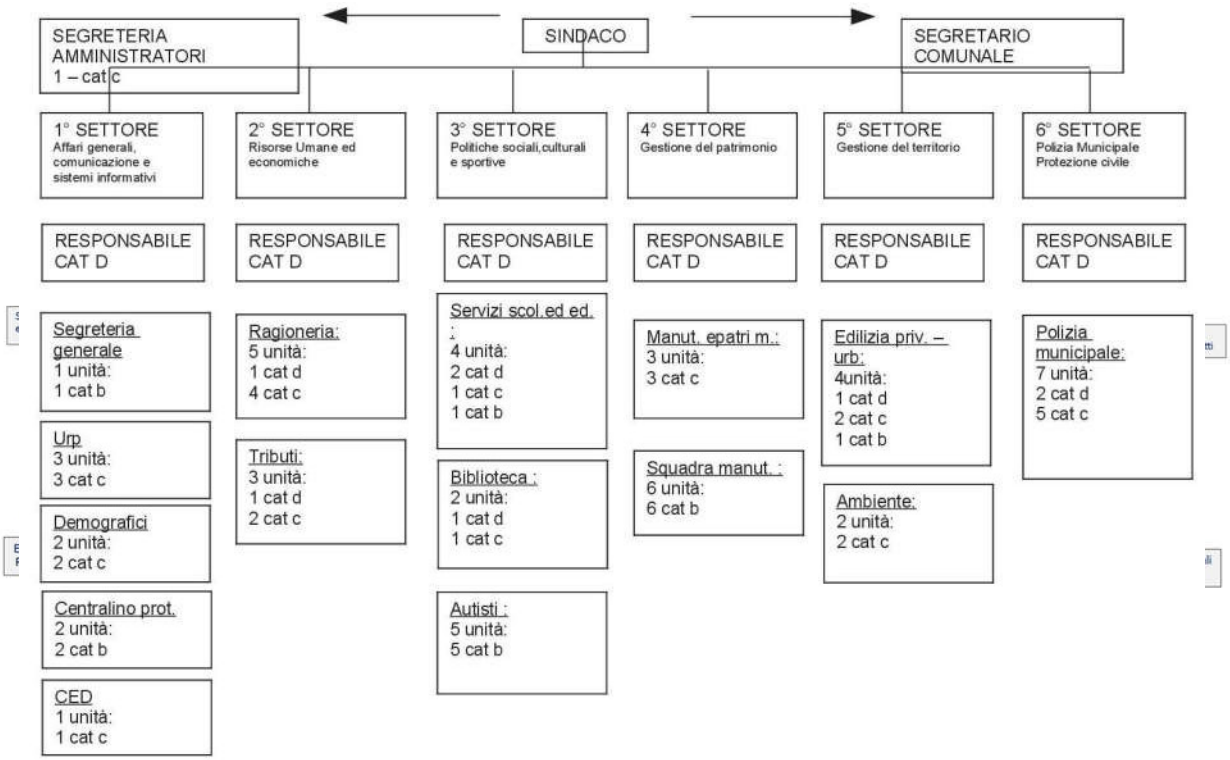


Comune di Valsamoggia: deliberazione di Giunta Comunale n.ro 129 del 8 ottobre 2019



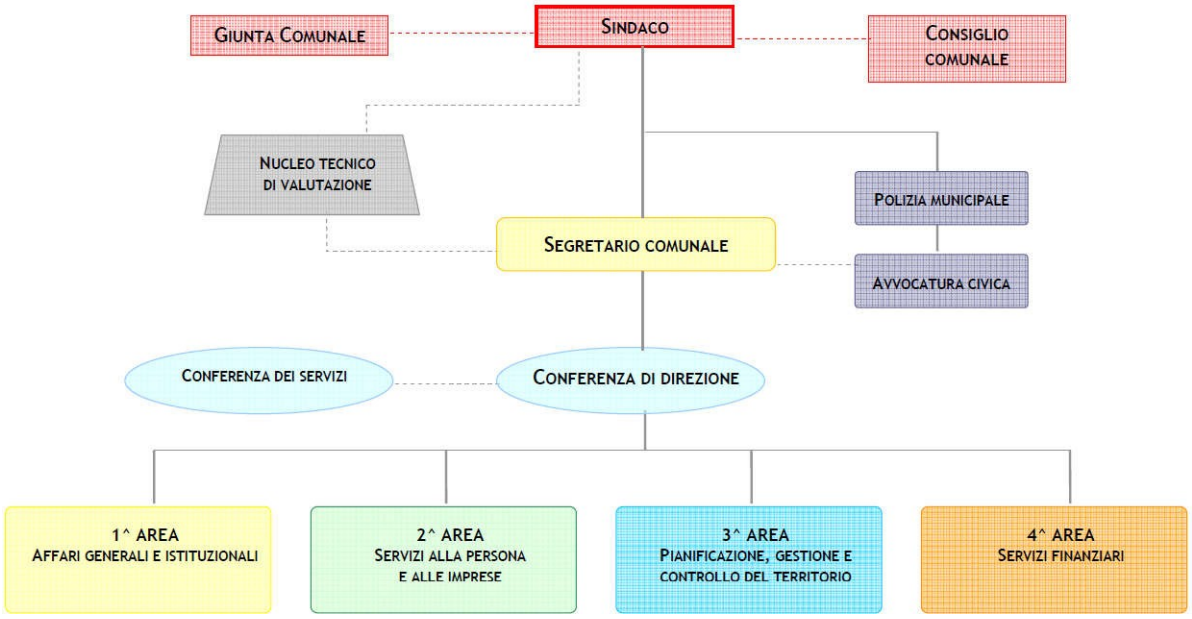
Copia informatica per consultazione

Comune di
Monte San Pietro
Città Metropolitana di Bologna



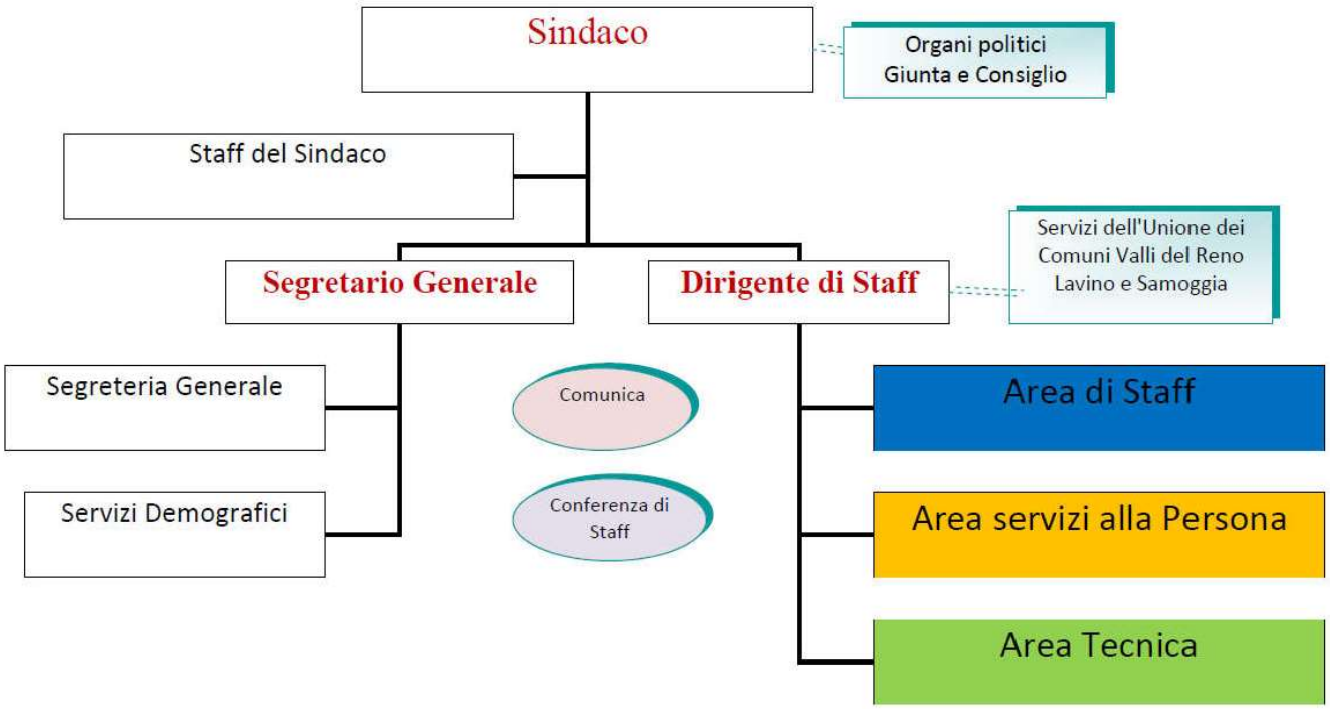
Allegato "A" delibera Giunta comunale n. 84 del 29/07/2015

Comune di Zola Predosa: Modello Macro Organizzativo



Copia informatica per consultazione

Comune di Sasso Marconi: Giunta comunale n. 78 del 2 ottobre 2019



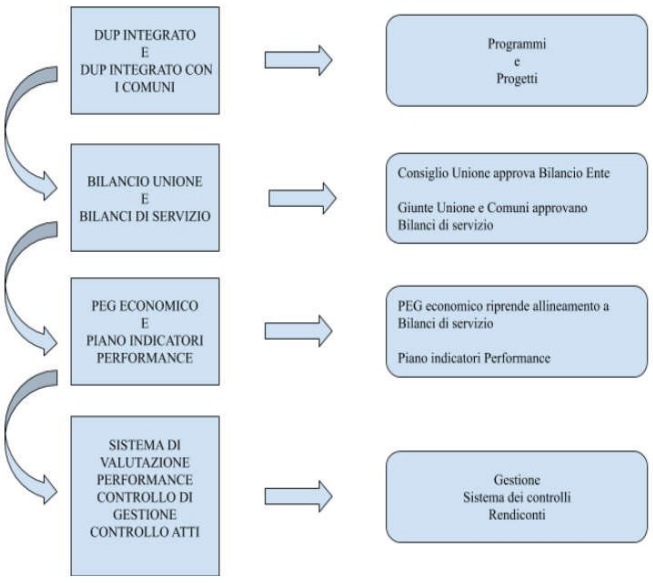
Copia informatica per consultazione

6. Ciclo della Performance

Affinché l'Unione si configuri come entità unica, è necessario che gli Enti che la costituiscono adottino processi, metodi e linguaggi uniformi. Negli ultimi mesi il lavoro del tavolo dei referenti della performance, costituito a supporto della Conferenza dei Segretari dei Comuni dell'Unione, ha agevolato la realizzazione di un ciclo della performance coordinato attraverso la condivisione e adozione di strumenti e pratiche comuni. Nello specifico, con il coordinamento del Servizio Programmazione e Controllo di Casalecchio di Reno, sono stati individuati alcuni strumenti di pianificazione (schede PEG, griglie indicatori, schede di valutazione della performance).

Un altro elemento strategico è senz'altro rappresentato dall'applicativo per la gestione degli atti, della contabilità e del controllo di gestione: a partire dal mese di luglio 2020 tutti gli Enti sono stati dotati di un unico software, che consente di completare l'integrazione dei processi e dei metodi di lavoro.

L'albero della performance, illustrato nello schema, rappresenta le fasi del ciclo di gestione della performance.



Copia informatica per consultazione

Processo coordinato di programmazione

Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e viene predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (SeO), che coincide temporalmente con il bilancio di previsione.

Nella predisposizione del DUP il **Segretario Comunale per i Comuni e il Direttore per l'Unione** svolgono la funzione di coordinamento, ciascuno per il proprio Ente di appartenenza. Il **Tavolo di coordinamento dei Servizi finanziari** esercita un coordinamento tecnico operativo garantendo l'omogeneità dei tempi, dei processi e dei documenti, in coerenza con il Regolamento di contabilità, approvato nel 2017 da tutti gli enti, e partendo da uno schema comune.

Il processo di predisposizione del DUP e del Bilancio viene avviato su impulso dei Segretari e del Direttore a partire **dal 1° luglio**. Il Tavolo di coordinamento dei Servizi finanziari e i Servizi di Programmazione e Controllo (laddove presenti), per garantire corrispondenza tra le previsioni dei Comuni e quelle dell'Unione, definiscono le modalità di raccolta delle previsioni finanziarie (cd bilancio di servizio), utili a determinare i trasferimenti finanziari in relazione agli obiettivi assegnati all'Unione.

Copia informatica per consultazione

Bilancio di Previsione

E' il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria, riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione è triennale, le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. Viene predisposto in base alle direttive e agli indirizzi formulati dalle Giunte dei Comuni e dell'Unione, direttive inerenti le strategie operative ed i macro obiettivi ai quali i Responsabili di Servizio si dovranno attenere, per formulare le proposte di bilancio.

Le proposte di bilancio dei singoli Enti vengono redatte anche sulla base di quanto definito a livello di Unione, che trova espressione nei bilanci di servizio dei Servizi associati. I singoli Enti infatti, approvando anch'essi i bilanci di servizio, si assumono l'onere di iscrivere nei propri bilanci le quote necessarie a garantire il finanziamento dei Servizi associati, coerentemente con quanto l'Unione andrà ad iscrivere nel proprio bilancio.

In ambito sovracomunale, oltre al coordinamento tecnico indicato nel punto 6.1.1, i coordinamenti tra gli assessori dei Servizi Finanziari ed i Sindaci, tenendo conto delle esigenze dei singoli Enti, cercano di raccordare i tempi di approvazione dei bilanci e dei DUP, in modo da garantire l'avvio coordinato della gestione finanziaria.

Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio con riferimento agli stanziamenti di competenza e di cassa, con le modalità e le competenze previste dall'art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali.

Nelle variazioni di bilancio vanno rispettati i principi del pareggio finanziario e tutti gli equilibri previsti dalla normativa vigente per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.

Le variazioni dovranno tenere adeguatamente conto di quanto avviene nei Servizi associati: entro il mese di ottobre, infatti, è previsto un momento di verifica dei bilanci di servizio, in modo da definire eventuali risparmi che gli Enti possono decidere di avere in restituzione o investire in nuovi servizi e progettualità.

Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance

E' il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del D.U.P. I contenuti del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultanza di un processo iterativo e partecipato che coinvolge Giunta e Dirigenza.

Il PEG rappresenta il mezzo attraverso cui si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi, finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. Le Giunte, sulla base dei bilanci di

Copia informatica per consultazione

previsione approvati, definiscono il PEG entro 20 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del bilancio.

Le risorse previste nel PEG dei singoli Enti possono essere assegnate anche ai Responsabili di Servizio dell'Unione, per permettere una più agevole gestione, ad esempio, delle risorse di personale, assegnate di norma al Responsabile dell'Unione.

Piano dei Centri di Costo e Scheda di programmazione

La scheda di programmazione del PEG costituisce lo strumento fondamentale per collegare agli obiettivi operativi, individuati nel DUP, le informazioni che saranno rappresentate nei report. Ogni Ente definisce col PEG il Piano dei centri di costo "organizzativi", di norma corrispondenti ai Servizi con a capo una Posizione organizzativa, per assegnare responsabilità, personale e risorse.

La definizione degli obiettivi di PEG è frutto di un processo negoziale tra la Posizione organizzativa e il proprio Dirigente, ove presente. Negli Enti privi di dirigenza la negoziazione è svolta dal Segretario Comunale o dal Direttore per quanto riguarda l'Unione. Inoltre, per ogni Centro di Costo, ogni Responsabile di Servizio dovrà trasmettere una griglia di indicatori di "attività/prodotto" con indicazione del target di previsione, che sarà inserita nel PEG e che costituirà un ulteriore elemento per misurare la performance individuale, di servizio ed organizzativa.

Copia informatica per consultazione

Scheda di programmazione del PEG

(Da compilare a cura del Responsabile di Servizio)

SEZ.	COLLEGAMENTO CON IL DUP (da precompilare a cura di_____)		
1	**CODICE PROGRAMMA**	**CODICE OBIETTIVO STRATEGICO**	**CODICE OBIETTIVO OPERATIVO**
	Descrizione dell'Obiettivo Operativo (Riportato nel DUP) o di obiettivi assegnati dal superiore gerarchico		
2	**Responsabilità**	**Note**	
	Dirigente/PO	L'obiettivo è collegato a …… (rinvio ad altri obiettivi operativi) Altri Servizi coinvolti, Organismi, Partecipate, Enti	
	Indicare Area/Servizio ***(Centro di costo)***		

3 — Fasi / azioni

N.ro	Descrizione	Risultati Attesi	2018	2019	2020
1	Sintetica	Descrivere con chiarezza il singolo obiettivo che si vuole raggiungere (e definirne l'orizzonte temporale) -->	—	—	—
2			—	—	—

4 — Indicatori di Performance *(COLLEGATI ALLE FASI/AZIONI)*

Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note
1	Sintetica del Risultato atteso (vedi Sistema di Valutazione)			Specifiche utili a chiarire il risultato e/o Note
1				
2				
3				

5 — Assessore	Stakeholders

Il Report

Al termine di ogni esercizio finanziario il **Segretario comunale e il Direttore dell'Unione** coordinano le attività di rendicontazione degli obiettivi con il supporto dei Servizi di Programmazione. Ogni Responsabile di Servizio trasmette al proprio superiore gerarchico le risultanze dell'attività del proprio Servizio, mediante la compilazione della "Scheda programmazione a consuntivo" e la "Griglia di indicatori di attività". Contestualmente il Servizio Programmazione e controllo provvede alla raccolta e all'elaborazione dei dati per predisporre i report di gestione, operativi e strategici. Il processo di rendicontazione, che parte il 1° dicembre e termina il 31 gennaio, una volta concluso viene validato dal Nucleo di Valutazione sovracomunale.

Copia informatica per consultazione

"Griglia di indicatori di attività" *(Da compilare a cura del Responsabile di Servizio)*				
Area Servizi al Cittadino e alla comunità - Dirigente Verdi Simone				
Servizio : Semplice Sportello Polifunzionale				
Responsabile Servizio: Rossi Mario				
Dipendenti: n.ro 20				
INDICATORI DI ATTIVITA'	**2015**	**2016**	**2017**	**Target 2018**
Accessi agli sportelli comunali	54.394	50.180	46.306	**47.000**
Accessi al Municipio	81.360	76.995	73.070	**74.000**
Cittadini registrati certificati on line	114	140	112	**100**
Autentiche copie e firme	1.513	1.596	1.448	**1.500**
Carte di identità rilasciate/prorogate	5.823	4.710	4.915	**5.000**
Pratiche effettuate	34.875	35.018	32.901	**30.000**

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Rendiconto

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Al rendiconto della gestione sono inoltre allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione. Per cogliere appieno i rapporti finanziari che intercorrono tra l'Unione ed i Comuni, ancora una volta il riferimento è ai bilanci di servizio. In fase consuntiva, infatti, i bilanci di servizio definiscono quanto il singolo servizio associato ha contribuito alla formazione del risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione dell'Unione, inoltre, viene rappresentato evidenziando la formazione sia per anno che per Servizio, in modo da garantire la massima trasparenza nei confronti sia degli organi politici che dei comuni di riferimento.

Il rendiconto, completo di tutti gli allegati, è deliberato dal **Consiglio Comunale e dal Consiglio dell'Unione entro il 30 aprile** successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferisce.

6.2.2. Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato di gruppo e' predisposto secondo le modalità previste dal dlgs 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Trattasi di un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno

Copia informatica per consultazione

prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

L'Ente redige un bilancio consolidato che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività, svolta attraverso le proprie articolazioni organizzative, gli enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Di particolare interesse, per gli Enti che aderiscono all'Unione, è il consolidamento con l'azienda speciale dell'Unione ASC Insieme, attraverso la quale i Comuni, per il tramite dell'Unione, erogano servizi sociali alla cittadinanza. I Comuni, attraverso i loro bilanci, finanziano con quote specifiche ASC Insieme, e definiscono congiuntamente il livello dei servizi socio assistenziali forniti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai componenti del gruppo amministrazione pubblica, ciascun Ente provvede ad elaborare lo schema di bilancio consolidato che viene approvato dalla Giunta Comunale e dell'Unione. Il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione consolidata vengono **deliberati dai Consigli Comunali e dell'Unione entro il 30 settembre.**

Relazione sulla Performance

La Relazione sulla performance è lo strumento mediante il quale il Comune/Unione illustra ai cittadini, e a tutti gli altri portatori di interessi (stakeholder) interni ed esterni, i risultati organizzativi e individuali ottenuti nel corso dell'anno precedente rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse. E' il provvedimento che conclude il ciclo di gestione della performance, avviato con l'approvazione, da parte della Giunta, degli obiettivi strategici e successivamente del Piano della Performance.

La relazione, da approvare **entro il 30 giugno** da parte **della Giunta Comunale e dell'Unione**, deve essere pubblicata sul sito web istituzionale, unitamente al documento di validazione predisposto dal Nucleo di Valutazione sovracomunale, quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del d.lgs. n. 150/2009

Relazione di fine mandato del Sindaco

La relazione di fine mandato è redatta dal **Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale,** viene sottoscritta dal Sindaco **non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato** e viene certificata dall'organo di revisione dell'ente locale**,** ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 149/2011. In questo documento è illustrata tutta l'attività svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Valutazione della performance

La valutazione della performance costituisce un tassello nel processo che, partendo dall'analisi dei bisogni del territorio, prevede una pianificazione strategica che discende dal programma di mandato, la traduzione in pianificazione operativa, l'attuazione di quanto programmato, il monitoraggio dei risultati raggiunti e la rendicontazione ai cittadini.

Copia informatica per consultazione

Dopo aver analizzato il contesto organizzativo dei singoli Enti, il tavolo di lavoro, costituito dai **Segretari Comunali e dal Direttore dell'Unione**, coordinato dal **Nucleo di valutazione sovracomunale** e supportato dal **Servizio Programmazione e dal Servizio Personale**, è giunto ad elaborare un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e un sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative, uguale per tutti gli Enti.

Nell'ambito di un processo associativo come l'Unione è stato infatti ritenuto strategico l'obiettivo di uniformare il processo di valutazione dei dipendenti, per garantire a tutto il personale dei Comuni e dell'Unione parità di trattamento e per sviluppare il senso di appartenenza dei dipendenti, stimolando la crescita professionale e l'omogeneità di comportamenti organizzativi.
Il lavoro è stato improntato sui principi di semplificazione, condivisione e integrazione degli strumenti e ha prodotto un unico sistema, una stessa scala di valutazione e un'unica metodologia per la "pesatura" delle posizioni dirigenziali e organizzative.

Rendicontazione sociale: cittadini e stakeholder

Il Bilancio sociale costituisce un documento facoltativo introdotto per dare conto della propria azione amministrativa ai cittadini e agli stakeholder. In virtù del fatto che, pur nella sua rilevanza, non tutti gli Enti utilizzano questo strumento, il tavolo coordinato dei Segretari si impegna a procedere in modo integrato in caso di adozione.
Rimane nell'autonomia dei singoli Enti il ricorso a strumenti per la rilevazione e rendicontazione sociale come le indagini di customer, i procedimenti partecipati e la carta dei servizi.

Copia informatica per consultazione

Comune di SASSO MARCONI

(Provincia di Bologna)

VERBALE N. 1 IN DATA 18/1/2021

OGGETTO: Parere su D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023 e relativa Nota di Aggiornamento

Il Revisore Unico

PREMESSO che in data 11/1/2021 la Responsabile dei Servizi Finanziari ha inviato all'Organo di Revisione la documentazione necessaria all'esame dell'argomento in oggetto;

VISTI:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

TENUTO PRESENTE CHE:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 ha previsto che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);
-l'art. 107, comma 6, del D. L. 17/3/2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito nella legge 24/4/2020, n. 27, ha prorogato al 30/9/2020 il termine (non perentorio) per la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- l'art. 106 del D.L. 34/2020 differisce dal 31 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "DUP", costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza del documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- il Decreto Ministeriale 29/8/2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 471 del D. Lgs 118/2011 al punto 8.2 per consentire agli Enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il Legislatore prevede la redazione ed approvazione;

Copia informatica per consultazione

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 28/10/2020 avente per oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. Lgs N. 267/2000) . PRESENTAZIONE";

TENUTO PRESENTE che:
- il Consiglio Comunale nella seduta del 24/11/2020 (atto n. 47) ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, come formulato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 71 avanti citata, riservandosi di provvedere, con successivo provvedimento propedeutico al bilancio di previsione 2021-2023, all'approvazione della Nota di Aggiornamento, in coerenza con i contesti normativi di riferimento e con la programmazione finanziaria che l'Ente adotterà per il triennio 2021-2023;
-al fine di adeguare lo schema di DUP alle esigenze di programmazione sino ad oggi formalizzate (Piano delle OO PP – Programmazione Fabbisogno Personale), la Giunta Comunale con atto n. 94 in data 29/12/2020 ha proceduto alla approvazione della "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023";

ESAMINATA la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2021-2023 completa delle modifiche, degli aggiornamenti e delle integrazioni apportate al DUP 2021-2023 e comprendente in allegato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 , l'elenco annuale 2021 e il programma biennale di forniture e servizi per gli anni 2021-2022 unitamente alla programmazione del fabbisogno del personale approvata con deliberazione della Giunta n. 80 in data 20/11/2020;

CONSIDERATO che il D.U.P. aggiornato costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che pertanto l'Organo di revisione è chiamato ad esprimere il giudizio di congruità ed attendibilità contabile al D.U.P. stesso;

L'Organo di revisione ha verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti. previsti dal principio contabile 4/1;

2. la coerenza interna del DUP e relativa Nota di Aggiornamento con le linee programmatiche di mandato 2019-2024 presentate ed approvate con la deliberazione del Consiglio n. 28 in data 3/7/2019;

3. l'attendibilità e la congruità delle previsioni contenute nel DUP e relativa nota di Aggiornamento in relazione allo schema di bilancio di previsione presentato in concomitanza:

4. la coerenza con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

5. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanta indicate nel DUP e in particolare:

• Programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2021- 2023, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs 75/2017, dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 nonché del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro dell'interno in data 17/03/2020 che tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

Copia informatica per consultazione

• Programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici. di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 14 del 16/01/2018.

• Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pan i o superiore a Euro 40.000,00 (art. 21 comma 6 del d Lgs. 50/2016), redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 14 del 16/01/2018.

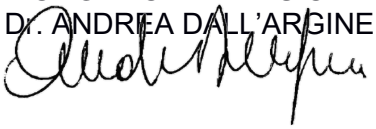
L'Organo di Revisione (Revisore Unico) sulla base della documentazione fornita, nonché tenuto conto delle illustrazioni di dettaglio rese

Esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2021-2023 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;

- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'ORGANO DI REVISIONE
DI. ANDREA DALL'ARGINE



Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna
******

Proposta N. 2021 / 24
Bilancio

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/01/2021

IL RESPONSABILE
TAROZZI VIVIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna
******

Proposta N. 2021 / 24
Bilancio

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 21/01/2021

LA RESPONSABILE
TAROZZI VIVIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna
******

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 28/01/2021

Bilancio

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/02/2021, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 15/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DALLOLIO PAOLO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna
******

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 5 del 28/01/2021

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/02/2021 al 20/02/2021, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 15/06/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SIMI ROBERTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione